Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Luigi RICCIO**
DIRIGENTE SETTORE	**Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
416	**14/10/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico PAC 2023/2027-Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR: Approvazione Criteri di cui all'intervento e approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 - Edizione 9.0"

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

b. la Commissione Europea, con Decisione n. C (2022) 8645 *final* del 02/12/2022, ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;

c. con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

d. con DD n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 1.0;

e. con successiva Decisione n. C (2023) 6990 *final* del 23/10/2023 la Commissione ha approvato la prima modifica al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 2.1;

f. con DGR n. 634 del 07/11/2023 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione n. C (2023) 6990 *final* in cui la Commissione ha approvato le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 2.1;

g. con DD.DD. n. 14 de 16/01/2024 e n. 45 del 31/01/2024 sono state approvate le versioni 2.0 e 2.1 del CSR a seguito della modifica del PSP versione 2.1;

h. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione C (2024) 6849 *final* del 30.09.2024, ha approvato la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - versione 3.2;

i. con DGR n. 532 del 11/10/2024 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione n. C (2024) 6849 *final*;

j. con DD n. 735 del 11/11/2024 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 3.0;

k. con Decisione di esecuzione C (2024) 8662 *final* del 11.12.2024 la Commissione europea ha approvato la terza modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia versione 4.1, comprendente le suddette modifiche, aventi effetto anche per la Regione Campania;

l. con DGR n. 768 del 27/12/2024 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione n. C (2024) 8662 *fina*l;

m. con DD n. 121 del 03/03/2025 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 4.0;

n. con Decisione di esecuzione C (2025) 3805 *final* del 18.06.2025 la Commissione europea ha approvato la quarta modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia versione 5.1, comprendente le suddette modifiche, aventi effetto anche per la Regione Campania;

o. con DGR n. 487 del 17/07/2025 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione n. C (2025) 3805 *fina*l;

p. con DD n. 449 del 07/08/2025 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 5.0;

q. con Decisione di esecuzione C (2025) 8022 *final* del 27.11.2025 la Commissione europea ha approvato la quinta modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia versione 6.1, comprendente le suddette modifiche, aventi effetto anche per la Regione Campania;

r. con Decisione di esecuzione C (2026) 745 *final* del 11.02.2026 la Commissione europea ha approvato la sesta modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia versione 7.1, comprendente le suddette modifiche, aventi effetto anche per la Regione Campania;

s. con DGR n. 51 del 19/02/2026 la Giunta regionale ha preso atto delle Decisioni n. C (2025) 8022 *final* e C (2026) 745 *final*;

t. con DD n. 69 del 06/03/2026 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 7.0;

u. con Decisione di esecuzione C (2026) 4735 *final* del 10.07.2026 la Commissione europea ha approvato la settima modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia versione 8.0, comprendente le modifiche aventi effetto anche per la Regione Campania;

v. con DGR n. 408 del 23/07/2026 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione n. C (2026) 4735 *final*;

w. il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

x. il Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato nazionale di Monitoraggio definendone la composizione, i compiti e le funzioni stabilendo, all'art.79, che le Autorità di Gestione regionali definiscano i criteri di selezione, i cui principi sono definiti nel programma nazionale, sentito il Comitato di Monitoraggio regionale (CdMr);

y. con DGR n. 93/2023 è stato istituito il Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico PAC 2023/2027 della Regione Campania ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) n. 2021/2115;

z. con DD n. 132/2023 è stata costituita, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Segreteria Tecnica del Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania;

aa. con DPGR n. 55/2023 sono stati nominati i componenti del Comitato di Monitoraggio regionale del Complemento per lo Sviluppo Rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania;

bb. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del primo lotto dei criteri di selezione degli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03, con procedura scritta avviata l'11/07/2023 con nota n. PG/2023/0353575 e conclusa con nota n. PG/2023/0379694 del 26/07/2023 con l'approvazione dei criteri;

cc. con DD n.496 del 30/08/2023 è stato approvato il documento consolidato allegato *"PS PAC 2023/2027- Criteri di selezione per i tipi di intervento SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02, SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03 - ed.1.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

dd. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del secondo lotto dei criteri di selezione degli interventi SRA02, SRA18, SRA27, SRA29, e le modifiche dei criteri inerenti agli interventi SRH01 e SRH03 con procedura scritta avviata il 23/11/2023 con nota n. PG/2023/0567822 e conclusa con nota n. PG/2023/0589978 del 05/12/2023 con l'approvazione dei criteri;

ee. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del terzo lotto dei criteri di selezione degli interventi SRA24, SRA25, SRD03, SRD04 azione 1, SRD05, SRD06 azione 1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07 (per gli interventi SNAI), SRG10 oltre alla modifica dei criteri SRD01 e SRD02 con procedura scritta avviata il 18/04/2024 con nota n. PG/2024/0196605 e conclusa con nota n. PG/2024/0242597 del 15/05/2024 con l'approvazione dei criteri;

ff. con DD n.325 del 28/05/2024 è stato approvato il documento consolidato allegato *"PS PAC 2023/2027- Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania- ed.3.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

gg. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del quarto lotto dei criteri di selezione degli interventi SRH02, SRH04, SRH06 con procedura avviata il 10/12/2024 in sede di seduta plenaria del CdMr e conclusa con nota n. PG/2024/0612928 del 23/12/2024 con l'approvazione dei criteri;

hh. con DD n.23 del 16/01/2025 è stato approvato il documento consolidato allegato *"PS PAC 2023/2027- Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania- ed.4.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

ii. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del quinto lotto dei criteri di selezione degli interventi SRD07 Azione 1 – Monorotaie; SRG02, SRG07 ambito 1 – filiere, modifica SRG10, errata corrige SRD13 con procedura avviata il 14/03/2025 con nota n. PG/2025/0130644 e successiva integrazione n. PG/2025/0136392 del 18/03/2025, e conclusa con nota n. PG/2025/0154802 del 26/03/2025 con l'approvazione dei criteri di selezione.

jj. con DD n.178 del 01/04/2025 è stato approvato il documento consolidato allegato "*PS PAC 2023/2027 -Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania-ed 5.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

kk. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del sesto lotto sulla modifica dei criteri di selezione dell'intervento SRD02 investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale con procedura avviata il 15/05/2025 con

nota n. PG/2025/0241720 e conclusa con nota n. PG/2025/0272814 del 30/05/2025 con l'approvazione della modifica dei criteri di selezione.

ll. con DD n.329 del 12/06/2025 è stato approvato il documento consolidato allegato "*PS PAC 2023/2027 -Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania-ed 6.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

mm. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione del settimo lotto sulla modifica dei criteri di selezione dell'intervento SRD06 azione1 *Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico* e SRG09- *Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare***,** procedura avviata il 16/09/2025 con nota n. 0453086/2025 e conclusa con nota n. 0501809 del 06/10/2025 con l'approvazione della modifica dei criteri di selezione.

nn. Con DD n.53 del 13/10/2025 è stato approvato il documento consolidato allegato "*PS PAC 2023/2027 -Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania-ed 7.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

oo. il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023/2027 è stato consultato sulla declinazione dell'ottavo lotto sulla modifica dei criteri di selezione degli interventi SRD03 azione C e, SRD06 azione 1 e SRE01**,** procedura avviata il 16/04/2026 con nota n. 0365429/2026 e conclusa con nota n. 0422657 del 06/05/2026 con l'approvazione della modifica dei criteri di selezione.

pp. Con DD n.144 del 15/05/2026 è stato approvato il documento consolidato allegato "*PS PAC 2023/2027 -Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania-ed 8.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione;

VISTI:

- la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024;
- la DGR n. 408 del 31 luglio;
- la DGR n. 299 del 4 giugno 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con funzioni anche di Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

CONSIDERATO che:

a. l'Autorità di Gestione regionale (AdGr), con nota n. 0765269/2026 del 17/09/2026, ha attivato una procedura scritta per l'approvazione dei criteri di selezione relativi all'intervento *SRA16- Conservazione agrobiodiversità- banche del germoplasma risorse genetiche locali vegetali;*
b. non sono pervenute da parte del Comitato di Monitoraggio regionale osservazioni;
c. l'Autorità di Gestione regionale (AdGr), con nota n. 0813783/2026 del 02/12/2026, ha concluso la procedura di consultazione dei criteri di selezione relativi all'intervento *SRA16- Conservazione agrobiodiversità- banche del germoplasma risorse genetiche locali vegetali;*

RITENUTO di dover approvare:

a. i criteri di selezione relativi all'intervento *SRA16- Conservazione agrobiodiversità- banche del germoplasma risorse genetiche locali vegetali* - Allegato 1 del presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale*;*
b. il documento consolidato complessivo "*Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 9.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo

Rurale della Campania la versione aggiornata dei criteri di selezione, con l'attribuzione esatta del punteggio, al fine di avere a disposizione un unico documento consolidato - Allegato 2 del presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 207.01.00 della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per i motivi sopra indicati e che si intendono qui integralmente riportati

1. di approvare i criteri di selezione relativi all'intervento*SRA16- Conservazione agrobiodiversità-banche del germoplasma risorse genetiche locali vegetali* - Allegato 1 del presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il documento consolidato complessivo "*Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 9.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Complemento di Sviluppo Rurale della Campania la versione aggiornata dei criteri di selezione, con l'attribuzione esatta del punteggio, al fine di avere a disposizione un unico documento consolidato - Allegato 2 del presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale

3. di incaricare il Settore 207.02 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;

4. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione Campania, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 - *Criteri e modalità*;

5. di inviare il presente decreto:

   - all'Assessora all'Agricoltura;
   - ai Settori e alle UOS della Direzione Generale 207.00.00 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   - alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;
   - al Capo di Gabinetto;
   - alla Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari generali –archiviazione decreti dirigenziali;
   - All'Ufficio Bollettino Ufficiale - BURC - per la pubblicazione,
   - Ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017 alla sezione "Regione Campania Casa di Vetro" del sito istituzionale della regione Campania.

Luigi RICCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

CSR CAMPANIA 2023-2027

PS PAC 2023/2027

Complemento di Sviluppo Rurale

REGIONE CAMPANIA

Documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027

Versione 9.0

Status Documento

Identificazione

File	CSR Campania 2023/2027 Criteri di selezione versione 9.0
Edizione	**9.0**
Titolo	Documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027
N. Pagine	***241***
Diffusione	☐ *Riservata* ☐ *Interna* ☑ *Pubblica*
Status	☐ *In lavorazione* ☑ *Pubblicato*

Approvazioni

Azione	Struttura
Redatto	Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali AdGr FEASR CSR Campania 2023/2027
Approvato	AdGr FEASR CSR Campania 2023/2027
Emesso	AdGr FEASR CSR Campania 2023/2027

Controllo delle modifiche

Revisione	Motivo della revisione	Data di riferimento dell'approvazione dei criteri – *chiusura procedura di consultazione*
1.0	*Criteri di selezione degli interventi SRA01, SRA14, SRA30, SRD01, SRD02. SRD07, SRG06, SRG09, SRH01, SRH03*	*26/07/2023*
2.0	*Criteri di selezione degli interventi SRA02, SRA18, SRA27, SRA29, modifiche agli interventi SRH01, SRH03*	*05/12/2023*
3.0	*Criteri di selezione degli interventi SRA24, SRA25 SRD03, SRD04-Azione1, SRD05, SRD06-Azione1, SRD13, SRE01, SRE02, SRG07(limitatamente agli interventi SNAI), SRG10 e modifica dei criteri degli interventi SRD01 ed SRD02*	*15/05/2024*
4.0	*Criteri di selezione degli interventi SRH02, SRH04, SRH06*	*23/12/2024*
5.0	*Criteri di selezione degli interventi SRD07 Azione 1 – Monorotaie, SRG02, SRG07 Ambito 1- Filiere, modifica SRG10, errata corrige SRD13*	*26/03/2025*
6.0	*Modifica dei criteri di selezione per il tipo di intervento SRD02*	*29/05/2025*
7.0	*Modifica dei criteri di selezione per gli interventi SRD06 Azione 1 e SRG09*	*06/10/2025*
8.0	***Modifica dei criteri di selezione per gli interventi SRD03 azione C, SRD06 Azione 1 e SRE01***	**06/05/2026**
9.0	***Criteri di selezione per l'intervento SRA16***	**02/10/2026**

SOMMARIO

SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA 6
SRA 02 - ACA 2 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA 10
SRA14 -ACA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ 16
SRA16 - "CONSERVAZIONE AGROBIODIVERSITÀ - BANCHE DEL GERMOPLASMA" RISORSE GENETICHE LOCALI VEGETALI 22
SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA 26
SRA24 - ACA24 - PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE 29
SRA25 - ACA25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA 33
SRA27- PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVOAMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA 37
SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA 52
SRA30 - BENESSERE ANIMALE 59
SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE 61
SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE 74
SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE 87
SRD03 - AZIONE A) AGRITURISMO 90
SRD03 - AZIONE B) AGRICOLTURA SOCIALE 92
SRD03 - AZIONE D) TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE E LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI VENDITA AZIENDALI 94
SRD03 - AZIONE E) ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE E ATTIVITÀ LEGATE ALLE TRADIZIONI RURALI E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE 96
SRD03 - AZIONE C) ATTIVITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE 98
SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE 103
AZIONE 1 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE 103
SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI 108
SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO 113
SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI- AZIONE 1 STRADE RURALI 119
SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 1 MONOROTAIE 127

SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI 134
SRD13 - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI 135
SRD13 - AZIONE 2 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA DA FONTI RINNOVABILI 143
SRE01- INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI 150
SRE02- INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI 155
SRG02 - COSTITUZIONE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI 159
SRG06 - LEADER ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE 162
SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES- ambito 1 e 4 SNAI 175
SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES – ambito 1 - FILIERE 181
SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare 187
SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ 201
SRH01 - EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA 210
SRH02 - FORMAZIONE DEI CONSULENTI 217
SRH03 - FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI 224
SRH04 - AZIONI DI INFORMAZIONE 231
SRH06 - SERVIZI DI BACK OFFICE PER L'AKIS 236

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome di intervento	**SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA**
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	*SO4* Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile *SO5* Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
Indicatore comune di output	*O.14*. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore o indicatori di risultato	*R.12* Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
	R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
	R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
	R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
	R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti
	R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi

Principio di selezione **P01: *Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali***

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade anche parzialmente nelle aree descritte.	20		Si intende dare priorità alle aziende che ricadono in aree caratterizzate da particolare pregio ambientale

Principio di selezione **P02: *Aree caratterizzate da criticità ambientali***

PESO PRINCIPIO
60

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate nella delimitazione vigente ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n, 56 del 07/03/2013	SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN.	60		Si intende favorire le aziende ricadenti nelle ZVN particolarmente critiche dal punto di vista ambientale
	SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN.	30		

Principio di selezione **P03: *Entità della superficie soggetta a impegno (SOI)***

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Entità della superficie soggetta a impegno (SOI) rispetto alla Superficie Totale	Totale Aziende con rapporto SOI/SAU, pari al 100%	20		Si intende favorire le aziende che aderiscono con tutta la superficie agli impegni dell'intervento

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome di intervento	**SRA 02 - ACA 2 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA**
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore o indicatori di risultato	R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
	R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico

Principio di selezione ***P01: Colture con maggior fabbisogno idrico***

PESO PRINCIPIO
40

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Il criterio è basato sull'incentivazione del risparmio idrico per le colture a maggior fabbisogno irriguo.	Il punteggio è attribuito alle colture sulla base delle loro esigenze irrigue. Si attribuisce il punteggio alla coltura percentualmente più consistente in termini di SAU: Foraggere irrigue, mais da granella e coltivazioni in ambiente protetto Ortive in campo, tabacco e industriali Agrumi, fiori, fruttiferi, piante ornamentali Frutta in guscio, olivo e vite Altre colture	40 30 20 10 0		Si intende incentivare il risparmio idrico soprattutto per le colture a maggior fabbisogno idrico, al fine di ridurre i consumi proprio per le colture che esigono una maggiore quantità di risorsa.

Principio di selezione ***P02: Aree caratterizzate da criticità ambientali***

PESO PRINCIPIO
30

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende agricole le cui superfici ricadono in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), individuate ai sensi della norma vigente, alla data di pubblicazione del bando.	SAU richiesta al pagamento ricadente per almeno il 50% in aree ZVN.	30		Si intende favorire le aziende ricadenti nelle ZVN in quanto il risparmio idrico contribuisce al miglioramento quali/quantitativo dei corpi idrici.
	SAU richiesta al pagamento ricadente per una parte inferiore al 50% in aree ZVN.	15		
	SAU richiesta al pagamento non ricadente in aree ZVN.		0	

Principio di selezione ***P03: Aree ad agricoltura intensiva***

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	**Declaratoria e modalità di attribuzione**	**Punteggio**		**Collegamento logico al principio di selezione**
		Si	**No (zero)**	
Aree ad agricoltura intensiva: In questa area ricadono 42 comuni della Campania per un totale di 1.33 4,13 km2 pari al 9,76% del territorio regionale. Nelle Aree rurali ad agricoltura intensiva ricadono i comuni della Piana del Sele (Sa) e della Piana del Volturno (Ce), quelli della Piana Campana, dell'Agro Acerrano Nolano e Dell'agro Nocerino - Sarnese, che rappresentano le aree a maggiore intensità agricola ed alcune aree ad agricoltura intensiva del Basso Garigliano, caratterizzate dalla dominante presenza di ordinamenti agricoli specializzati, in special modo frutticoli.	SAU richiesta al pagamento ricadente anche parzialmente in aree ad agricoltura intensiva, di cui all'Area B – Aree rurali ad agricoltura intensiva - del CSR Campania.	10	0	Si intende favorire l'uso razionale della risorsa idrica in particolare nelle aree dove il consumo della stessa per scopo irriguo è maggiore, ossia le aree ad agricoltura intensiva.

Principio di selezione ***P04: Modalità di gestione dell'irrigazione***

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Utilizzo di sistemi di irrigazione premianti che contribuiscono alla razionalizzazione della risorsa irrigua. Il criterio premia le superfici agricole sulle quali insistono già impianti e sistemi irrigui evoluti in grado di contenere i consumi e quindi i prelievi.	Utilizzo di impianti di irrigazione evoluti, in grado di razionalizzare e ridurre i consumi della risorsa irrigua, risultanti nel fascicolo aziendale, con efficienza pari a: 80%<90% (codice impianto da 10 a 15) 60%<79% (codice impianto da 5 a 9) 20%<59% (codice impianto da 1 a 4)	 20 10 5		Si intende favorire sistemi di razionalizzazione della risorsa agevolando le aziende agricole che hanno già avviato un percorso di efficientamento nell'utilizzo della risorsa irrigua.

***Si assume quale tabella di valutazione dell'efficienza delle tecniche irrigue la seguente:**

Tabella -1 - Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi

N.			
1	Manichetta forata di alta portata	20	B
2	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (>3,5 atmosfere)	40	M
3	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
4	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (< = 3,5 atmosfere)	60	M
6	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
7	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione * di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
8	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
9	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata <= 10%	70	A
10	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione * della portata < o = 10%	80	A
11	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
12	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
13	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
14	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficienti di variazione* della portata < o = 5%	90	A
15	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione *della portata < o = 5%	90	A

Fonte: DRD DG 50.07 n. 146 del 4.6.2018

A parità di punteggio sarà data priorità alle operazioni con superficie sotto impegno maggiore.

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome di intervento	**SRA14 -ACA 14 – ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ**
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	*S.O6* Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune di output	*O.19. Numero di operazioni o di unità di sostegno delle risorse genetiche*
Indicatore o indicatori di risultato	*R.25 Percentuale di unità di bestiame (UB) soggette a impegno sovvenzionati finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale*

Principio di selezione **P01: *La consistenza numerica delle fattrici***

PESO PRINCIPIO
50

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Consistenza numerica delle fattrici per razza	**Aziende in possesso di capi oggetto di aiuto iscritti ai Libri Genealogici**			L' iscrizione dei capi (fattrici riproduttrici) ai Libri Genealogici rappresenta lo strumento per conservazione in purezza delle razze a rischio di estinzione/erosione genetica. Sulla base di questo presupposto si attribuisce un punteggio maggiore alle razze che hanno un numero di femmine riproduttrici minore e che quindi in termini di biodiversità sono a maggior rischio di estinzione/erosione genetica.
	da 2001 a 10000 fattrici (n. femmine riproduttrici ovino bagnolese) iscritte al L.G.	20		
	da 1001 a 2000 fattici (n. femmine riproduttrici ovino laticauda, ovino turchessa, capra cilentana) iscritte ai L.G	30		
	da 101 a 1000 fattrici (femmine riproduttrici bovino agerolese, suino casertana, cavallo salernitano) iscritte ai L.G.	40		
	≤ 100 fattrici (femmine riproduttrici capra valfortorina, capra napoletana, capra pomellata, cavallo persano, cavallo napoletano) iscritte ai L.G.	50		
	>10000 fattrici (n. femmine riproduttrici iscritte ai L.G)		0	

Principio di selezione **P02: *Aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. UE n. 834/2007)***

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	**Declaratoria e modalità di attribuzione**	**Punteggio**		**Collegamento logico al principio di selezione**
		Si	**No (zero)**	
Aziende che praticano l'allevamento zootecnico con metodo biologico e presenti nell'Elenco degli Operatori Biologici Italiani;	Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	10		Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche biologiche legate alle razze autoctone contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell'obiettivo dell'uso sostenibile delle risorse genetiche
	Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848		0	

Principio di selezione **P03: *Aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115 per lo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione.***

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende che hanno aderito a un progetto di cooperazione finalizzato allo sviluppo di filiere produttive specifiche per le razze locali a limitata diffusione	Aziende che hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart villages*) e in particolare per l'ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali "	10		Le aziende che attivano forme di cooperazione ai sensi dell'art. 77 "Cooperazione" del Regolamento (UE) 2021/2115 con intento di rivitalizzare e promuovere lo sviluppo di filiere produttive pertinenti alle risorse genetiche animali autoctone facilitano il raggiungimento dell' obiettivo dell' uso e sviluppo efficace delle risorse genetiche nell' ottica della valorizzazione delle stesse e delle loro produzioni
	Aziende che non hanno presentato domanda di sostegno a valere sull' intervento SRG 07 (cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e *smart villages*) e in particolare per l'ambito "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali "		0	

Principio di selezione **P04: *Aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali.***

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree con particolari pregi ambientali (Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree comprese nella rete ecologica regionale, aree protette (parchi naturali, riserve naturali ecc.) istituite dallo Stato, dalla Regione e dalle Province	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto ricade, anche parzialmente, in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)	20		Le risorse genetiche animali autoctone che si intende salvaguardare sono state selezionate nel corso di secoli negli specifici ambienti naturali (bioterritori) frequentemente nelle aree protette. Pertanto, il loro mantenimento in tali aree contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente naturale (bioterritori) perseguito con l'intervento.
	SAU a servizio dell'allevamento zootecnico dei capi oggetto di aiuto non ricade in un'area protetta (parchi o riserve nazionali, parchi regionali, aree Natura 2000)		0	

Principio di selezione **P06: *Tipologia aziendale***

PESO PRINCIPIO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aziende riconosciute come fattorie sociali ai sensi della L.R. n. 30/2012, o come fattorie didattiche ai sensi della DGR n. 797/2004, oppure come aziende agrituristiche ai sensi della L.R. n. 15/2008	Presenza in Albo/Elenchi Regionali	10		Le aziende in possesso di razze autoctone che adottano sistemi di produzione, trasformazione e promozione dei prodotti legati alle razze oggetto di aiuto, anche attraverso la divulgazione delle loro caratteristiche genetiche e produttive, contribuiscono direttamente alla loro conservazione genetica e quindi al mantenimento della biodiversità
	Non presenza in Albo/Elenchi Regionali		0	

Cod. e nome intervento	**SRA16 - "CONSERVAZIONE AGROBIODIVERSITÀ - BANCHE DEL GERMOPLASMA" RISORSE GENETICHE LOCALI VEGETALI**
Tipo di Intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Beneficiari	CR05 – Banche del germoplasma (BG), riconosciute ai sensi ai sensi del DM 0672439 del 22/12/2021 – all1.
Obiettivi Specifici PAC	SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
Indicatore/i di risultato	R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali
Azioni	Mirate (A1, A2, A7), di concertazione (B3) e di accompagnamento (C1).
Esigenze	Favorire la tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale
Limite di spesa e/o di operazione:	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) 500.000,00 per operazione
Contributo pubblico massimo erogabile	500.000 euro operazione/beneficiario
Forma di Sostegno	Contributo in conto capitale
Tipo di sovvenzione	L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE)2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste.

Principio P01 – Priorità relative alle **finalità** specifiche dell'intervento				**PESO PRINCIPIO**
				45
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
PR01	**Conservazione integrata *in situ/ex situ* RGV a rischio estinzione (A2)**	N coltivatori custodi coinvolti:	Formulario di progetto (RTA)	
		Fino a 10		0
		Da 11 a 15		15
		Da 16 a 20		20
		Più di 20		30
	La proposta comprende la realizzazione di azioni non obbligatorie	**si**		15
		no		0

Principio P04 – Priorità legate a determinate qualità del soggetto richiedente (soggetto scientifico, esperienza professionale necessaria, esperienza di gestione di reti di conservazione dell'agrobiodiversità)				**PESO PRINCIPIO**
				20
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
PR04	**Esperienza del responsabile scientifico nella Gestione di progetti analoghi a quello proposto**	Fino a 5 anni	Formulario di progetto (RTA)/CV	0
		più di 5 anni e fino a 8		5
		oltre 8 anni e fino a 10		10
		oltre 10 anni		20

Principio P07 - Priorità legate al rischio di estinzione e di erosione genetica delle risorse genetiche vegetali;				**PESO PRINCIPIO** **25**
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
PR07	**Il punteggio è attribuito in funzione del numero di risorse genetiche a rischio di estinzione oggetto delle azioni proposte nel progetto (Tab 1_A e 1_B del bando)**		Formulario di progetto (RTA)	
		Fino a n. 30 RGV		0
		Da n. 31 a n. 50 RGV		15
		Oltre 50 RGV		25

Principio P09 - Priorità legata a progetti di durata pluriennale				**PESO PRINCIPIO** **10**
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
PR09	**Priorità legata a progetti di durata pluriennale**	Da 13 a 16 mesi	Formulario di progetto (RTA)/cronoprogramma	3
		Da 17 a 20 mesi		5
		Da 21 a 24 mesi		10

Le proposte progettuali che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **40 punti** saranno ritenute ammissibili. In caso di parità di punteggio e qualora i finanziamenti non dovessero essere sufficienti a coprire i costi dei Progetti, sarà finanziato il Progetto che contempla il maggior numero di RGV a rischio di estinzione iscritte al Repertorio regionale (Tab 1_A e 1_B) e in subordine quello che coinvolge il numero maggiore di coltivatori custodi.

Codice intervento e nome intervento	**SRA 18 - ACA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA**
Tipo di intervento	Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	S06. Contribuire ad arrestare e invertire la perdità di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori.
Indicatore o indicatori di risultato	R.35 Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC

Principio di selezione ***P01: Localizzazione delle aree di pascolamento***

PESO PRINCIPIO
50

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Localizzazione delle aree di pascolamento	Percentuale degli Alveari sotto impegno localizzati in aree definite ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a) **Maggiore del 50%**	**50**	**0**	l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea in areali definiti ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 1305/2013 zone soggette a vincoli naturali e altri vincoli specifici

Principio di selezione ***P02: Allevamento biologico***

PESO PRINCIPIO
50

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Allevamento biologico	Conduzione biologica degli alveari sotto impegno	**50**		Le aziende che adottano metodi di produzione e trasformazione delle produzioni zootecniche apistiche biologiche contribuiscono al mantenimento dei sistemi produttivi a basso impatto ambientale e al raggiungimento dell'obiettivo di migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
	Conduzione non biologica (convenzionale) degli alveari sotto impegno		**0**	

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai beneficiari col maggior numero di alveari sotto impegno, dichiarati ed accertati

Codice e nome intervento	**SRA24 - ACA24 - PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE**
Tipo di Intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati Enti pubblici gestori di aziende agricole
Obiettivi Specifici PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
Indicatore comune Output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore/i di risultato	R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici. R.22 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati legati al miglioramento della gestione dei nutrienti R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
Azioni	Azione.1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari Azione.3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione
Esigenze	E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.4 Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza
Forma Sostegno	Sostegno annuale per ettaro (periodo di cinque anni)
Tipo di Sovvenzione	Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno Costo della transazione incluso

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 01 - AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARI PREGI AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in una delle seguenti aree: *Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat"), aree protette (parchi e riserve naturali nazionali e regionali)*	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	
		SI		15
		NO		0

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 02 - AREE CARATTERIZZATE DA CRITICITÀ AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Aree caratterizzate da criticità ambientali.	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola – ZVNOA	*Fascicolo aziendale/Zonizzazione regionale*	
		SI		25
		NO		0

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 03 - ENTITÀ DELLA SUPERFICIE SOGGETTA AD IMPEGNO (SOI)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	Entità della superficie soggetta ad impegno (SOI).	Superficie oggetto di impegno rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SOI/SAU aziendale totale	*Fascicolo aziendale*	
		> 0,80		40
		≤ 0,80 e >0,50		30
		≤ 0,50 e >0,30		20
		≤ 0,30		0

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 04 - MESSA A DISPOSIZIONE DEI DATI IN FORMATO APERTO PROVENIENTI DALLA SENSORISTICA AZIENDALE A FAVORE DEL BACK OFFICE REGIONALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Messa a disposizione dei dati in formato aperto provenienti dalla sensoristica aziendale a favore del back office regionale	Presenza di sensoristica aziendale	*Piano aziendale/dichiarazione del richiedente*	
		SI		20
		NO		0

A parità di punteggio la priorità sarà assegnata ai beneficiari con maggiore superficie aziendale impegnata

Codice e nome intervento	**SRA25 - ACA25 - TUTELA DELLE COLTURE ARBOREE A VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA**
Tipo di Intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati Enti pubblici gestori di aziende agricole Altri gestori del territorio
Obiettivi Specifici PAC	SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore/i di risultato	R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi R.34 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi
Azioni	Azione 1 - oliveti Azione 2 - vigneti Azione 3 – castagneti da frutto Azione 4 –agrumeti
Esigenze	E2.10 Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Forma Sostegno	sostegno annuale
Tipo di Sovvenzione	Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno Costo della transazione incluso

PESO PRINCIPIO

30

PRINCIPIO 01 - AREE CARATTERIZZATE DA PARTICOLARI PREGI AMBIENTALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	**Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali**	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in una delle seguenti aree: *Aree Natura 2000 individuate ai sensi della Direttiva 009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat)*	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	
		SI		30
		NO		0

PRINCIPIO 02 - AREE CARATTERIZZATE DA CRITICITÀ AMBIENTALI

PESO PRINCIPIO
20

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Aree caratterizzate da criticità ambientali.	La superficie oggetto di impegno (SOI) ricade in Aree svantaggiate:	*Fascicolo aziendale/Zonizzazione regionale*	
		Zone di montagna		20
		Zone soggette a vincoli specifici		10
		Zone non svantaggiate		0

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 05 - SUPERFICI RICADENTI IN ZONE DOP O IGP

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	Superfici ricadenti in zone DOP o IGP	La SOI ricade in zone DOP o IGP della coltura oggetto dell'impegno	*Fascicolo aziendale/zonizzazione regionale*	
		SI		20
		NO		0

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 06 - PRESENZA DI 2 O PIÙ PARAMETRI RELATIVI AL CRITERIO DI AMMISSIBILITÀ C04

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	Presenza di 2 o più parametri relativi al criterio di ammissibilità C04*	*SOI ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica individuate in base alla presenza **di <u>almeno due</u>** dei seguenti criteri: A) vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs]. n. 42/2004; B) paesaggi rurali di rilevante valore storico, paesaggistico e ambientale, come identificati da Piani regionali vigenti coerenti con i principi dettati dalla Convenzione europea del paesaggio, dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o da leggi regionali in materia; C) piccole isole - come definite all'art. 1, lettera e) del DM n. 6899 del 30 giugno 2020 - Ischia, Procida, Capri	*Fascicolo aziendale/zonizzazione regionale*	
		SI		30
		NO		0

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome intervento	**SRA27- PAGAMENTO PER IMPEGNI SILVOAMBIENTALI E IMPEGNI IN MATERIA DI CLIMA**
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	*SO4* Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile *SO5* Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune di output	O.15. Numero di ettari (terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Indicatore o indicatori di risultato	R.30 Percentuale di terreni forestali soggetti a impegni finalizzati a sostenere la protezione delle foreste e la gestione dei servizi ecosistemici

Principio di selezione ***P02: Caratteristiche territoriali***

PESO PRINCIPIO
40

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Incidenza della superficie boscata comunale (come da tabella allegata) sulla superficie territoriale comunale	Superficie boscata dei comuni interessati dall'intervento rispetto alla superficie territoriale degli stessi			Il criterio premia le aree con maggiore superficie boscata per incentivare ulteriormente la tutela ambientale, la conservazione della biodiversità e degli habitat e dei paesaggi tradizionali forestali.
	Fino al 10%	0		
	Oltre 10% fino a 40%	15		
	Oltre 40% fino a 60%	30		
	Oltre 60%	40		

Principio di selezione ***P06: Localizzazione delle aziende beneficiare***

PESO PRINCIPIO
60

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Localizzazione in aree Natura 2000	La superficie oggetto di impegno insiste su aree classificate SIC/ZPS/ZSC	40		*In tali aree l'adesione all'intervento assicura la tutela ambientale e conservazione della biodiversità e degli habitat*
Localizzazione in altre aree soggette a tutela ambientale	La superficie oggetto di impegno ricade in area protetta quali Parchi nazionali -regionali, Oasi o Riserve naturalistiche			
	Fino a 20%	10		
	Oltre 20% fino a 30%	15		
	Oltre 30%	20		

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con superficie sotto impegno maggiore.

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65001	Acerno	7208,81	5563,66	77,18
63001	Acerra	5447,93	0,00	0,00
63002	Afragola	1783,64	0,00	0,00
63003	Agerola	1974,04	1279,67	64,82
65002	Agropoli	3258,32	158,14	4,85
64001	Aiello del Sabato	1081,70	184,40	17,05
61001	Ailano	1599,41	374,65	23,42
62001	Airola	1482,91	147,98	9,98
65003	Albanella	3999,87	467,11	11,68
65004	Alfano	479,06	211,19	44,08
61002	Alife	6405,38	1382,13	21,58
64002	Altavilla Irpina	1401,25	246,06	17,56
65005	Altavilla Silentina	5217,72	515,63	9,88
61003	Alvignano	3796,85	865,48	22,79
65006	Amalfi	567,35	260,27	45,88
62002	Amorosi	1117,29	21,70	1,94
63004	Anacapri	644,08	134,42	20,87
64003	Andretta	4337,96	520,24	11,99
65007	Angri	1370,17	142,63	10,41
62003	Apice	4877,63	971,36	19,91
62004	Apollosa	2101,74	810,01	38,54
65008	Aquara	3253,42	701,36	21,56
64004	Aquilonia	5577,89	1450,36	26,00
64005	Ariano Irpino	18568,12	2406,83	12,96
61004	Arienzo	1394,54	261,37	18,74
62005	Arpaia	493,85	186,19	37,70
62006	Arpaise	662,39	324,15	48,94
63005	Arzano	471,19	0,00	0,00
65009	Ascea	3722,68	507,82	13,64
65010	Atena Lucana	2583,11	716,05	27,72
65011	Atrani	12,00	0,95	7,90
64006	Atripalda	854,90	48,54	5,68
65012	Auletta	3545,26	1378,38	38,88
64007	Avella	2925,15	1065,86	36,44
64008	Avellino	3039,62	67,03	2,21
61005	Aversa	881,71	0,00	0,00
63006	Bacoli	1341,79	21,84	1,63
64009	Bagnoli Irpino	6841,27	4594,08	67,15
61006	Baia e Latina	2433,59	753,24	30,95
64010	Baiano	1223,71	602,46	49,23
63007	Barano d'Ischia	1092,31	235,64	21,57
65013	Baronissi	1783,93	820,91	46,02
62007	Baselice	4756,56	1091,38	22,94
65014	Battipaglia	5654,04	213,63	3,78
65158	Bellizzi	797,87	0,00	0,00
61007	Bellona	1173,18	25,71	2,19
65015	Bellosguardo	1664,25	386,60	23,23
62008	Benevento	13018,21	806,08	6,19
64011	Bisaccia	10152,09	980,01	9,65

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
62009	Bonea	1140,92	281,16	24,64
64012	Bonito	1867,58	295,36	15,82
63008	Boscoreale	1134,68	0,00	0,00
63009	Boscotrecase	749,73	144,05	19,21
65016	Bracigliano	1433,82	841,09	58,66
63010	Brusciano	559,19	0,00	0,00
62010	Bucciano	790,37	205,82	26,04
65017	Buccino	6550,22	1465,05	22,37
65018	Buonabitacolo	1543,13	372,95	24,17
62011	Buonalbergo	2494,44	274,59	11,01
65019	Caggiano	3519,52	706,98	20,09
61008	Caianello	1562,10	19,16	1,23
61009	Caiazzo	3688,53	736,00	19,95
64013	Cairano	1372,38	504,81	36,78
63011	Caivano	2710,90	0,00	0,00
64014	Calabritto	5600,22	3385,79	60,46
64015	Calitri	10040,19	1615,66	16,09
65020	Calvanico	1483,21	839,06	56,57
62012	Calvi	2218,93	127,00	5,72
61010	Calvi Risorta	1589,80	23,76	1,49
63012	Calvizzano	396,77	0,00	0,00
65021	Camerota	7012,06	1309,36	18,67
61011	Camigliano	599,36	1,02	0,17
65022	Campagna	13551,50	7438,70	54,89
62013	Campolattaro	1750,02	432,24	24,70
62014	Campoli del Monte Tabur	975,73	108,30	11,10
65023	Campora	2897,05	1915,66	66,12
63013	Camposano	331,26	0,00	0,00
61012	Cancello ed Arnone	4912,46	15,63	0,32
64016	Candida	532,10	85,86	16,14
65024	Cannalonga	1763,86	1312,60	74,42
65025	Capaccio Paestum	11239,16	1141,73	10,16
61013	Capodrise	342,16	0,00	0,00
64017	Caposele	4103,54	1290,93	31,46
63014	Capri	404,64	134,21	33,17
61014	Capriati a Volturno	1831,81	826,66	45,13
64018	Capriglia Irpina	745,04	66,43	8,92
61015	Capua	4841,34	359,50	7,43
63015	Carbonara di Nola	363,26	80,48	22,15
63016	Cardito	318,53	0,00	0,00
64019	Carife	1662,53	611,86	36,80
61016	Carinaro	629,10	0,00	0,00
61017	Carinola	5902,14	487,68	8,26
61018	Casagiove	633,10	0,00	0,00
61019	Casal di Principe	2342,48	0,00	0,00
65028	Casal Velino	3152,31	351,41	11,15
64020	Casalbore	2794,10	344,43	12,33
65026	Casalbuono	3457,38	2491,11	72,05
62015	Casalduni	2322,83	376,15	16,19

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65027	Casaletto Spartano	8595,89	5503,68	64,03
63017	Casalnuovo di Napoli	780,25	0,00	0,00
61020	Casaluce	952,11	0,00	0,00
63018	Casamarciano	635,50	11,84	1,86
63019	Casamicciola Terme	582,88	301,83	51,78
63020	Casandrino	316,96	0,00	0,00
61103	Casapesenna	303,66	0,00	0,00
61021	Casapulla	289,26	0,00	0,00
63021	Casavatore	152,05	0,00	0,00
65029	Caselle in Pittari	4524,48	2411,41	53,30
61022	Caserta	5384,28	1071,07	19,89
63022	Casola di Napoli	258,13	101,41	39,29
63023	Casoria	1208,86	0,00	0,00
64021	Cassano Irpino	1300,23	502,06	38,61
64022	Castel Baronia	1527,69	307,85	20,15
61023	Castel Campagnano	1740,32	183,20	10,53
61024	Castel di Sasso	2024,10	794,54	39,25
61026	Castel Morrone	2523,85	556,56	22,05
65034	Castel San Giorgio	1351,92	225,29	16,66
65035	Castel San Lorenzo	1420,76	228,81	16,11
61027	Castel Volturno	7368,29	3,61	0,05
65030	Castelcivita	5728,55	2631,53	45,94
64023	Castelfranci	1162,36	508,07	43,71
62016	Castelfranco in Miscano	4315,42	437,51	10,14
65031	Castellabate	3722,78	336,28	9,03
63024	Castellammare di Stabia	1773,03	623,46	35,16
61025	Castello del Matese	2168,01	1513,75	69,82
63025	Castello di Cisterna	390,45	0,00	0,00
65032	Castelnuovo Cilento	1795,12	283,26	15,78
65033	Castelnuovo di Conza	1397,73	401,91	28,75
62017	Castelpagano	3806,38	1232,23	32,37
62018	Castelpoto	1172,27	480,54	40,99
62019	Castelvenere	1536,59	63,43	4,13
62020	Castelvetere in Val Fortor	3439,19	806,18	23,44
64024	Castelvetere sul Calore	1707,69	766,09	44,86
65036	Castiglione del Genovesi	1035,35	369,16	35,66
62021	Cautano	1962,57	1163,50	59,28
65037	Cava de' Tirreni	3635,20	1661,99	45,72
65038	Celle di Bulgheria	3141,16	1114,72	35,49
61102	Cellole	3666,23	1,89	0,05
65039	Centola	4744,93	837,85	17,66
62022	Ceppaloni	2368,62	1275,70	53,86
65040	Ceraso	4617,25	1224,99	26,53
63026	Cercola	421,12	0,00	0,00
62023	Cerreto Sannita	3320,08	930,24	28,02
64025	Cervinara	2920,53	1660,15	56,84
61028	Cervino	817,22	46,65	5,71
61029	Cesa	272,62	0,00	0,00
64026	Cesinali	370,69	22,39	6,04

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65041	Cetara	494,38	256,20	51,82
64027	Chianche	657,43	437,08	66,48
64028	Chiusano di San Domenic	2447,15	1011,71	41,34
63027	Cicciano	729,80	0,00	0,00
65042	Cicerale	4113,23	1229,10	29,88
63028	Cimitile	272,83	0,00	0,00
61030	Ciorlano	2854,47	1453,21	50,91
62024	Circello	4543,69	896,71	19,74
62025	Colle Sannita	3708,54	908,72	24,50
65043	Colliano	5481,78	2513,40	45,85
63029	Comiziano	243,82	0,00	0,00
65044	Conca dei Marini	112,28	6,80	6,06
61031	Conca della Campania	2637,43	532,34	20,18
64029	Contrada	1025,89	427,08	41,63
65045	Controne	769,99	146,98	19,09
65046	Contursi Terme	2875,96	756,21	26,29
64030	Conza della Campania	5131,69	939,84	18,31
65047	Corbara	670,03	470,32	70,19
65048	Corleto Monforte	5858,72	3631,07	61,98
63030	Crispano	221,00	0,00	0,00
65049	Cuccaro Vetere	1755,21	903,94	51,50
61032	Curti	168,26	0,00	0,00
62026	Cusano Mutri	5859,89	3442,40	58,75
64031	Domicella	636,93	56,79	8,92
61033	Dragoni	2567,98	1304,34	50,79
62027	Dugenta	1598,24	62,44	3,91
62028	Durazzano	1284,87	274,91	21,40
65050	Eboli	13680,96	599,08	4,38
63064	Ercolano	1980,89	434,60	21,94
62029	Faicchio	4379,74	1213,91	27,72
61101	Falciano del Massico	4655,81	588,40	12,64
65051	Felitto	4128,02	1428,51	34,61
65052	Fisciano	3152,63	1198,73	38,02
64032	Flumeri	3435,15	228,61	6,65
62030	Foglianise	1170,92	111,26	9,50
62031	Foiano di Val Fortore	4108,85	993,50	24,18
64033	Fontanarosa	1661,23	355,34	21,39
61034	Fontegreca	967,43	451,16	46,63
62032	Forchia	542,99	160,43	29,54
64034	Forino	2028,90	865,43	42,66
63031	Forio	1303,74	222,88	17,10
61035	Formicola	1561,69	1181,23	75,64
62033	Fragneto l'Abate	2047,18	458,18	22,38
62034	Fragneto Monforte	2437,17	172,50	7,08
61036	Francolise	4077,61	255,86	6,27
62035	Frasso Telesino	2171,84	887,88	40,88
63032	Frattamaggiore	536,64	0,00	0,00
63033	Frattaminore	203,35	0,00	0,00
64035	Frigento	3782,23	695,31	18,38

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
61037	Frignano	981,99	0,00	0,00
65053	Furore	187,30	53,57	28,60
65054	Futani	1475,68	524,83	35,57
61038	Gallo Matese	3100,85	1645,47	53,07
61039	Galluccio	3200,37	882,17	27,56
64036	Gesualdo	2718,21	589,29	21,68
61040	Giano Vetusto	1088,55	107,57	9,88
65055	Giffoni Sei Casali	3489,03	1245,77	35,71
65056	Giffoni Valle Piana	8813,66	5055,45	57,36
62036	Ginestra degli Schiavoni	1470,58	277,90	18,90
65057	Gioi	2781,82	1157,37	41,60
61041	Gioia Sannitica	5419,07	2587,53	47,75
63034	Giugliano in Campania	9427,86	15,23	0,16
65058	Giungano	1163,32	159,23	13,69
63035	Gragnano	1457,54	685,83	47,05
61042	Grazzanise	4687,71	54,02	1,15
64037	Greci	3008,89	532,60	17,70
61043	Gricignano di Aversa	993,79	0,00	0,00
64038	Grottaminarda	2895,29	277,74	9,59
64039	Grottolella	708,98	119,47	16,85
63036	Grumo Nevano	286,53	0,00	0,00
64040	Guardia Lombardi	5554,07	1452,96	26,16
62037	Guardia Sanframondi	2100,07	199,87	9,52
63037	Ischia	811,17	97,41	12,01
65059	Ispani	828,57	361,67	43,65
63038	Lacco Ameno	206,98	21,59	10,43
64041	Lacedonia	8155,84	1299,64	15,94
64042	Lapio	1516,53	626,10	41,29
65060	Laureana Cilento	1366,68	350,59	25,65
65061	Laurino	7000,77	4619,93	65,99
65062	Laurito	2009,08	882,13	43,91
64043	Lauro	1124,03	280,87	24,99
65063	Laviano	5533,07	3980,46	71,94
61044	Letino	3146,24	1662,21	52,83
63039	Lettere	1196,36	762,30	63,72
61045	Liberi	1751,86	1126,36	64,30
62038	Limatola	1830,29	344,25	18,81
64044	Lioni	4623,81	1601,34	34,63
63040	Liveri	269,84	0,00	0,00
64045	Luogosano	603,52	189,54	31,41
61046	Lusciano	453,96	0,00	0,00
65064	Lustra	1515,35	584,33	38,56
61047	Macerata Campania	760,23	0,00	0,00
61048	Maddaloni	3651,66	25,76	0,71
65065	Magliano Vetere	2315,40	1274,22	55,03
65066	Maiori	1659,09	1132,71	68,27
64046	Manocalzati	870,04	97,37	11,19
63041	Marano di Napoli	1559,21	182,38	11,70
61049	Marcianise	3011,29	0,00	0,00

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
63042	Mariglianella	324,82	0,00	0,00
63043	Marigliano	2247,64	0,00	0,00
61050	Marzano Appio	2820,24	83,61	2,96
64047	Marzano di Nola	469,77	0,00	0,00
63092	Massa di Somma	302,91	106,06	35,01
63044	Massa Lubrense	1975,21	206,81	10,47
63045	Melito di Napoli	378,42	0,00	0,00
64048	Melito Irpino	2057,03	284,07	13,81
62039	Melizzano	1751,30	409,89	23,40
65067	Mercato San Severino	3018,29	1382,07	45,79
64049	Mercogliano	1981,92	1395,79	70,43
63046	Meta	224,13	12,91	5,76
61051	Mignano Monte Lungo	5291,22	2532,50	47,86
65068	Minori	264,97	151,34	57,12
64050	Mirabella Eclano	3377,45	606,86	17,97
62040	Moiano	2011,22	702,36	34,92
65069	Moio della Civitella	1708,25	599,24	35,08
62041	Molinara	2403,74	408,91	17,01
61052	Mondragone	5553,70	79,20	1,43
64051	Montaguto	1827,01	558,51	30,57
65070	Montano Antilia	3322,82	1458,96	43,91
63047	Monte di Procida	369,07	17,24	4,67
65075	Monte San Giacomo	5134,45	2050,55	39,94
64052	Montecalvo Irpino	5371,02	779,95	14,52
65071	Montecorice	2212,70	211,30	9,55
65072	Montecorvino Pugliano	2872,59	306,63	10,67
65073	Montecorvino Rovella	4193,04	1195,51	28,51
64053	Montefalcione	1521,40	357,81	23,52
62042	Montefalcone di Val Fort	4171,00	654,87	15,70
65074	Monteforte Cilento	2203,38	1117,05	50,70
64054	Monteforte Irpino	2682,61	1592,91	59,38
64055	Montefredane	939,81	34,04	3,62
64056	Montefusco	819,57	252,18	30,77
64057	Montella	8249,69	4481,55	54,32
64058	Montemarano	3382,25	958,45	28,34
64059	Montemiletto	2152,11	391,34	18,18
65076	Montesano sulla Marcell	10942,54	4280,21	39,12
62043	Montesarchio	2638,17	463,30	17,56
64060	Monteverde	3930,45	873,24	22,22
64121	Montoro	3993,83	1428,85	35,78
62044	Morcone	10084,80	2627,61	26,06
65077	Morigerati	2104,97	907,51	43,11
64063	Morra De Sanctis	3022,89	712,19	23,56
64064	Moschiano	1338,86	578,00	43,17
64065	Mugnano del Cardinale	1223,95	705,22	57,62
63048	Mugnano di Napoli	524,29	0,00	0,00
63049	Napoli	11846,92	666,45	5,63
65078	Nocera Inferiore	2084,49	392,55	18,83
65079	Nocera Superiore	1459,15	491,64	33,69

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
63050	Nola	3900,94	0,00	0,00
65080	Novi Velia	3449,30	2507,53	72,70
64066	Nusco	5329,47	1965,41	36,88
65081	Ogliastro Cilento	1316,71	235,26	17,87
65082	Olevano sul Tusciano	2657,49	1275,62	48,00
65083	Oliveto Citra	3143,27	931,83	29,65
65084	Omignano	1004,20	454,29	45,24
65085	Orria	2639,14	1374,34	52,08
61053	Orta di Atella	1079,01	0,00	0,00
64067	Ospedaletto d'Alpinolo	564,84	306,29	54,23
65086	Ottati	5327,86	3230,38	60,63
63051	Ottaviano	1993,38	369,80	18,55
65087	Padula	6664,02	2321,59	34,84
62045	Paduli	4506,27	586,96	13,03
65088	Pagani	1191,99	128,83	10,81
64068	Pago del Vallo di Lauro	460,39	8,60	1,87
62046	Pago Veiano	2362,65	149,87	6,34
63052	Palma Campania	2057,59	168,09	8,17
65089	Palomonte	2812,39	548,21	19,49
62047	Pannarano	1174,18	609,58	51,92
62048	Paolisi	597,35	315,11	52,75
61054	Parete	558,69	2,09	0,37
64069	Parolise	320,19	34,71	10,84
61055	Pastorano	1396,69	0,00	0,00
64070	Paternopoli	1832,35	638,76	34,86
62049	Paupisi	680,06	125,56	18,46
65090	Pellezzano	1396,71	825,96	59,14
65091	Perdifumo	2368,03	566,46	23,92
65092	Perito	2385,80	873,00	36,59
65093	Pertosa	611,83	176,60	28,86
62050	Pesco Sannita	2403,18	354,81	14,76
65094	Petina	3524,38	2513,33	71,31
64071	Petruro Irpino	312,40	198,33	63,48
65095	Piaggine	6235,70	3177,24	50,95
61056	Piana di Monte Verna	2339,91	247,10	10,56
63053	Piano di Sorrento	730,34	132,18	18,10
61057	Piedimonte Matese	4125,64	2875,34	69,69
64072	Pietradefusi	919,34	85,44	9,29
61058	Pietramelara	2384,21	922,76	38,70
62051	Pietraroja	3565,05	1341,81	37,64
64073	Pietrastornina	1565,10	896,29	57,27
61059	Pietravairano	3336,45	1073,72	32,18
62052	Pietrelcina	2810,94	258,64	9,20
61060	Pignataro Maggiore	3225,63	24,10	0,75
63054	Pimonte	1248,25	883,70	70,79
65096	Pisciotta	3104,59	625,14	20,14
63055	Poggiomarino	1314,02	0,00	0,00
65097	Polla	4776,31	1858,87	38,92
63056	Pollena Trocchia	798,15	172,51	21,61

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65098	Pollica	2800,36	721,70	25,77
63057	Pomigliano d'Arco	1165,95	0,00	0,00
63058	Pompei	1237,45	0,00	0,00
62053	Ponte	1782,97	341,00	19,13
65099	Pontecagnano Faiano	3699,25	56,26	1,52
62054	Pontelandolfo	2889,09	1331,73	46,10
61061	Pontelatone	3211,69	1265,63	39,41
63059	Portici	458,20	35,24	7,69
61062	Portico di Caserta	190,49	0,00	0,00
65100	Positano	861,42	459,60	53,35
65101	Postiglione	4795,42	1878,04	39,16
63060	Pozzuoli	4327,12	649,41	15,01
65102	Praiano	265,84	91,81	34,53
64074	Prata di Principato Ultra	1093,50	129,20	11,82
61063	Prata Sannita	2112,77	1089,28	51,56
61064	Pratella	3361,81	1864,33	55,46
64075	Pratola Serra	879,72	250,44	28,47
61065	Presenzano	3177,37	942,41	29,66
65103	Prignano Cilento	1197,17	255,76	21,36
63061	Procida	424,06	11,51	2,71
62055	Puglianello	872,31	19,28	2,21
64076	Quadrelle	689,79	435,28	63,10
63062	Qualiano	740,63	0,00	0,00
63063	Quarto	1410,53	4,30	0,30
64077	Quindici	2379,39	1351,56	56,80
65104	Ravello	789,75	400,01	50,65
61066	Raviscanina	2454,40	1418,81	57,81
61067	Recale	320,64	0,00	0,00
62056	Reino	2351,92	257,66	10,96
61068	Riardo	1641,76	226,89	13,82
65105	Ricigliano	2774,71	1011,35	36,45
61069	Rocca d'Evandro	4936,69	1770,30	35,86
64079	Rocca San Felice	1432,81	420,97	29,38
64078	Roccabascerana	1239,47	556,97	44,94
65106	Roccadaspide	6378,04	1218,73	19,11
65107	Roccagloriosa	4029,00	1491,97	37,03
61070	Roccamonfina	3093,04	430,57	13,92
65108	Roccapiemonte	528,74	163,24	30,87
63065	Roccarainola	2820,29	727,84	25,81
61071	Roccaromana	2760,33	2026,32	73,41
61072	Rocchetta e Croce	1295,63	651,86	50,31
65109	Rofrano	6317,06	3917,17	62,01
65110	Romagnano al Monte	960,73	300,57	31,29
65111	Roscigno	1508,53	450,27	29,85
64080	Rotondi	777,23	302,91	38,97
65112	Rutino	963,22	290,13	30,12
61073	Ruviano	2404,78	514,77	21,41
65113	Sacco	2350,48	1155,55	49,16
65114	Sala Consilina	5928,03	2498,84	42,15

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
65115	Salento	2364,29	470,26	19,89
65116	Salerno	5954,52	1652,93	27,76
65117	Salvitelle	953,52	413,55	43,37
64081	Salza Irpina	493,33	142,02	28,79
62057	San Bartolomeo in Galdo	8221,30	943,87	11,48
61074	San Cipriano d'Aversa	616,69	0,00	0,00
65118	San Cipriano Picentino	1729,61	237,50	13,73
61075	San Felice a Cancello	2705,96	442,33	16,35
63066	San Gennaro Vesuviano	698,26	0,00	0,00
63067	San Giorgio a Cremano	413,65	0,00	0,00
62058	San Giorgio del Sannio	2222,29	176,74	7,95
62059	San Giorgio La Molara	6541,66	721,08	11,02
65119	San Giovanni a Piro	3764,98	1147,22	30,47
63068	San Giuseppe Vesuviano	1410,77	138,58	9,82
65120	San Gregorio Magno	4973,43	1466,80	29,49
61076	San Gregorio Matese	5626,38	2778,85	49,39
62060	San Leucio del Sannio	990,97	259,82	26,22
62061	San Lorenzello	1382,10	296,00	21,42
62062	San Lorenzo Maggiore	1621,96	252,08	15,54
62063	San Lupo	1523,27	363,12	23,84
65121	San Mango Piemonte	599,25	147,38	24,59
64082	San Mango sul Calore	1450,77	739,68	50,99
61077	San Marcellino	459,22	0,00	0,00
62064	San Marco dei Cavoti	4893,44	699,22	14,29
61104	San Marco Evangelista	566,30	0,00	0,00
62065	San Martino Sannita	615,24	339,92	55,25
64083	San Martino Valle Caudin	2280,57	1053,95	46,21
65122	San Marzano sul Sarno	516,53	0,00	0,00
65123	San Mauro Cilento	1519,39	439,57	28,93
65124	San Mauro la Bruca	1893,54	459,84	24,28
64084	San Michele di Serino	444,29	39,00	8,78
62066	San Nazzaro	203,16	25,68	12,64
64085	San Nicola Baronia	685,83	286,85	41,82
61078	San Nicola la Strada	470,76	0,00	0,00
62067	San Nicola Manfredi	1912,63	726,18	37,97
63069	San Paolo Bel Sito	293,45	0,00	0,00
65125	San Pietro al Tanagro	1541,06	442,09	28,69
61079	San Pietro Infine	1367,01	282,68	20,68
61080	San Potito Sannitico	2303,28	1363,29	59,19
64086	San Potito Ultra	451,42	17,39	3,85
61081	San Prisco	775,38	0,40	0,05
65126	San Rufo	3174,83	1086,68	34,23
62068	San Salvatore Telesino	1822,99	423,75	23,24
63070	San Sebastiano al Vesuvio	262,83	1,10	0,42
64087	San Sossio Baronia	1907,95	257,34	13,49
61085	San Tammaro	3682,33	0,00	0,00
65132	San Valentino Torio	911,34	0,00	0,00
63075	San Vitaliano	534,58	0,00	0,00
62069	Santa Croce del Sannio	1616,22	565,20	34,97

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
64088	Santa Lucia di Serino	391,27	134,94	34,49
61082	Santa Maria a Vico	1078,75	17,56	1,63
61083	Santa Maria Capua Veter	1585,68	0,00	0,00
63090	Santa Maria la Caritá	396,08	0,00	0,00
61084	Santa Maria la Fossa	2961,74	33,45	1,13
65127	Santa Marina	2816,81	1223,52	43,44
64093	Santa Paolina	839,09	254,63	30,35
62070	Sant'Agata de' Goti	6309,77	1614,73	25,59
63071	Sant'Agnello	413,02	68,62	16,62
63072	Sant'Anastasia	1866,02	279,49	14,98
64089	Sant'Andrea di Conza	699,91	251,28	35,90
62071	Sant'Angelo a Cupolo	1095,80	451,48	41,20
65128	Sant'Angelo a Fasanella	3240,33	1680,67	51,87
64091	Sant'Angelo a Scala	1069,18	561,94	52,56
64090	Sant'Angelo all'Esca	543,05	216,03	39,78
61086	Sant'Angelo d'Alife	3338,94	1379,61	41,32
64092	Sant'Angelo dei Lombard	5478,30	1993,20	36,38
63073	Sant'Antimo	588,99	0,00	0,00
63074	Sant'Antonio Abate	789,55	11,03	1,40
62078	Sant'Arcangelo Trimonte	974,69	160,41	16,46
61087	Sant'Arpino	318,79	0,00	0,00
65129	Sant'Arsenio	2001,01	568,57	28,41
65130	Sant'Egidio del Monte Alb	721,12	154,49	21,42
64095	Santo Stefano del Sole	1072,40	238,26	22,22
65131	Santomenna	886,37	234,29	26,43
65133	Sanza	12786,87	9205,21	71,99
65134	Sapri	1409,95	558,42	39,61
65135	Sarno	3981,17	919,67	23,10
65136	Sassano	4742,84	1332,01	28,08
62072	Sassinoro	1318,28	955,46	72,48
63076	Saviano	1381,54	0,00	0,00
64096	Savignano Irpino	3824,72	406,20	10,62
65137	Scafati	1978,16	0,00	0,00
65138	Scala	1379,79	945,80	68,55
64097	Scampitella	1501,30	41,45	2,76
63077	Scisciano	545,48	0,00	0,00
64098	Senerchia	3183,53	1873,00	58,83
64099	Serino	5222,27	2430,64	46,54
65139	Serramezzana	718,87	158,17	22,00
63078	Serrara Fontana	642,13	124,86	19,44
65140	Serre	6664,43	1403,15	21,05
61088	Sessa Aurunca	16164,64	2432,54	15,05
65141	Sessa Cilento	1793,88	1042,56	58,12
65142	Siano	852,76	285,15	33,44
65143	Sicignano degli Alburni	8061,19	3733,28	46,31
64100	Sirignano	615,73	300,31	48,77
64101	Solofra	2209,88	925,07	41,86
62073	Solopaca	3098,58	1377,01	44,44
63079	Somma Vesuviana	3053,24	273,53	8,96

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
64102	Sorbo Serpico	806,10	256,22	31,79
63080	Sorrento	991,29	150,09	15,14
61089	Sparanise	1869,58	0,00	0,00
64103	Sperone	467,47	119,56	25,58
65144	Stella Cilento	1443,30	634,05	43,93
65145	Stio	2413,12	1380,86	57,22
63081	Striano	761,64	0,00	0,00
64104	Sturno	1657,77	186,85	11,27
61090	Succivo	718,30	0,00	0,00
64105	Summonte	1230,70	752,21	61,12
64106	Taurano	971,98	221,41	22,78
64107	Taurasi	1433,40	456,71	31,86
61091	Teano	8910,67	566,75	6,36
65146	Teggiano	6145,21	1272,54	20,71
62074	Telese Terme	995,43	66,93	6,72
64108	Teora	2306,68	805,93	34,94
63082	Terzigno	2336,04	529,29	22,66
61092	Teverola	667,28	0,00	0,00
62075	Tocco Caudio	2736,35	1495,81	54,66
61093	Tora e Piccilli	1234,99	14,41	1,17
65147	Torchiara	841,35	214,02	25,44
64109	Torella dei Lombardi	2641,81	781,92	29,60
65148	Torraca	1590,01	696,09	43,78
63083	Torre Annunziata	747,49	0,00	0,00
63084	Torre del Greco	3052,91	871,05	28,53
64110	Torre Le Nocelle	998,85	118,50	11,86
65149	Torre Orsaia	2089,22	623,85	29,86
62076	Torrecuso	2901,46	472,91	16,30
64111	Torrioni	419,85	328,13	78,15
65150	Tortorella	3397,65	2105,87	61,98
65151	Tramonti	2470,76	1683,44	68,13
63091	Trecase	618,59	88,90	14,37
65152	Trentinara	2329,91	1272,13	54,60
61094	Trentola Ducenta	662,96	0,00	0,00
64112	Trevico	1093,70	347,77	31,80
63085	Tufino	518,30	0,00	0,00
64113	Tufo	593,38	214,78	36,20
61095	Vairano Patenora	4336,07	972,97	22,44
64114	Vallata	4762,37	552,27	11,60
61096	Valle Agricola	2432,31	1268,74	52,16
65153	Valle dell'Angelo	3636,56	2827,75	77,76
61097	Valle di Maddaloni	1085,47	249,15	22,95
64115	Vallesaccarda	1403,91	162,55	11,58
65154	Vallo della Lucania	2516,61	484,14	19,24
65155	Valva	2662,26	1096,33	41,18
64116	Venticano	1408,18	75,99	5,40
65156	Vibonati	2040,02	630,45	30,90
63086	Vico Equense	2924,95	1002,60	34,28
65157	Vietri sul Mare	947,07	627,49	66,26

codice ISTAT	COMUNE	superficie territoriale (ha) A	superficie boschiva (ha) B	C=B/A
61098	Villa di Briano	851,43	0,00	0,00
61099	Villa Literno	6160,00	0,00	0,00
64117	Villamaina	898,55	244,67	27,23
64118	Villanova del Battista	1988,40	450,23	22,64
63087	Villaricca	684,66	6,26	0,91
63088	Visciano	1085,25	130,20	12,00
62077	Vitulano	3582,25	2011,60	56,15
61100	Vitulazio	2288,10	1,53	0,07
63089	Volla	618,03	0,00	0,00
64119	Volturara Irpina	3224,48	1238,93	38,42
64120	Zungoli	1910,11	218,16	11,42

Fonte: elaborazioni valutatore indipendente PSR Campania 14/22 su carta della natura dell'ARPAC

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome intervento	**SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA**
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune di output	O.17. Numero di ettari o numero di altre unità che beneficiano di sostegno per l'agricoltura biologica
Indicatore o indicatori di risultato	R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
	R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
	R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
	R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
	R.29 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) che beneficia delle sovvenzioni della PAC per l'agricoltura biologica, con suddivisione tra mantenimento e conversione
	R.31 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati a sostegno della conservazione o del ripristino della biodiversità, incluse le pratiche agricole ad alto valore naturale
	R.43 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a limitare l'utilizzo di antimicrobici (prevenzione/riduzione)
	R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali

Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi

Principio di selezione ***P01: Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE***

PESO
15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE	Aziende la cui superficie oggetto d'impegno (SOI) ricade per almeno il 30% nelle aree N2000.	15	0	Preservare con l'applicazione dei disciplinari del biologico la fauna e la flora individuata nei siti

Principio di selezione ***P02: Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE***

PESO
15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE	SOI ricadente per almeno il 30% ZVN	15	0	Riduzione della pressione inquinante in ZVN

Principio di selezione ***P11: Aree urbane e periurbane***

PESO
15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Aree urbane e periurbane	SOI ricadente per almeno il 30% in aree dei comuni della macroarea A	15	0	Riduzione della pressione inquinante in aree antropizzate

Principi riconducibili alla superficie

*Principio di selezione **P18: Conversione dell'intera superficie aziendale***

PESO
45

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Conversione/adesione dell'intera superficie aziendale	**Per l'azione 29.1** Conversione all'intervento con tutta la SAU aziendale	45	0	Sono privilegiati gli interventi che convertono a biologico tutta la SAU aziendale
	Per l'azione 29.2 Adesione all'intervento con tutta la SAU aziendale	40	0	

Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

Principio di selezione ***P24*****: *Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici***

(il principio si applica ***solo*** *alla* ***SRA29.2*** *azione Mantenimento dell'agricoltura biologica)*

PESO
5

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
Commercializzazione dei prodotti aziendali certificati biologici	Produttori biologici classificati "produttori-preparatori" e che abbiano immesso sul mercato, entro la data di presentazione della domanda di sostegno, prodotti bio dotati di "etichetta"	5	0	Favorire oltre al metodo di conduzione bio anche lo sviluppo di un mercato di prodotti biologici

Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP

Principio di selezione ***P28*****: *Altre misure ACA***

PESO
10

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Adesione ad altri interventi del PSP/CSR di natura agro-climatico-ambientale	L'impresa ha aderito (prodotto domanda di sostegno/pagamento) ad almeno un altro intervento ACA cumulabile con SRA 29	10	0	Aumentare l'impegno per l'agro-clima-ambiente da parte dell'azienda

A parità di punteggio è data priorità all'istanza caratterizzata dalla maggiore SOI

Per gli interventi relativi alle superfici e/o capi sono state declinate priorità di finanziamento da applicare solo nel caso di insufficiente dotazione finanziaria.

Codice e nome intervento	**SRA30 - BENESSERE ANIMALE**
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Obiettivo specifico della PAC	SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune di output	O.18. Numero di capi di bestiame che beneficiano di sostegno al benessere e alla salute degli animali o al miglioramento delle misure di biosicurezza
Indicatore o indicatori di risultato	R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali

Principio di selezione **P01: PS C - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale - PSC2 Numero di UBA aziendali**

Criteri di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
100

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	*No (zero)*	
Numero di UBA aziendali accertate	Qualora le risorse finanziarie previste per l'attuazione dell'intervento non dovessero essere sufficienti a coprire la totalità dei fabbisogni desunti dalle domande di sostegno/pagamento risultate ammissibili agli esiti istruttori, viene redatta una graduatoria regionale ordinata sulla scorta del numero di UBA aziendali accertate, con priorità per le aziende con un maggior numero di UBA sotto impegno, dichiarate ed accertate. Sono ammissibili a contributo, pertanto, i beneficiari utilmente collocati in graduatoria nei limiti delle disponibilità finanziarie per singola annualità. L'accertamento del numero di UBA è effettuato in maniera informatizzata e quindi totalmente in automatico attraverso la Banca DATI Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) del Ministero della Salute, di cui all'articolo 109, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, già istituita con l'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196. L'utilizzo di un unico criterio di selezione, di immediata e semplice applicazione, consente l'individuazione dei soggetti beneficiari, se del caso, in maniera rapida e tempestiva.		X	La scelta di utilizzare eventuali criteri di selezione basati esclusivamente sul numero di UBA aziendali con maggiore priorità alle aziende che mettono sotto impegno un maggior numero di capi consente di massimizzare i benefici dell'intervento mettendo sotto impegno un maggior numero di UBA, assicurando così migliori condizioni di benessere ad una maggiore platea di soggetti, che rappresenta la finalità stessa della tipologia di intervento. In questo modo i beneficiari delle grandi, aziende utilmente collocati in graduatoria, condividono in qualche maniera gli obiettivi dell'intervento assumendo, in parte, gli oneri della misura stante la presenza di un plafond aziendale/anno pari a 40.000 €/azienda.

Codice e nome intervento	**SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune Output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.3 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno alla tecnologia dell'agricoltura digitale tramite la PAC R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali.
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole E1.4. Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
% finanziamento	50% spesa ammissibile; 60% giovani agricoltori; 60% progetto integrato collettivo ;70% progetti integrati presentati da giovani
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)

PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI[1]

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	**P01.1-I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI** I punteggio è attribuibile, alternativamente: -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013	Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati. Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia. Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in: - zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali. - in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio)	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale.	6

[1] i punteggi relativi ai criteri 1.1., 1.2. non sono tra loro cumulabili e il richiedente può scegliere quello che gli conferisce il punteggio maggiore.

	P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000. Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania	Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa. Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione.		7

PESO PRINCIPIO
19

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE*** Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti)	Imprese condotte da giovani imprenditori Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori		*Fascicolo aziendale*	9
	P02.2- DIMENSIONE AZIENDALE Il criterio favorisce le imprese che in relazione alla dimensione economica di partenza risultano maggiormente suscettibili di miglioramento. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto. La valutazione è effettuata sulla produzione standard aziendale come da piano colturale del fascicolo	Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree A e B, con produzione standard:		Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale	
			Da 15.000 euro fino a 300.000 euro		5
			Maggiore di 300.000 euro fino a 500.000 euro		3
			Da 500.000 euro fino a 1.000.000,00 euro		1
			Oltre euro 1.000.000,00		0

	aziendale calcolata, mediante la procedura automatizzata disponibile, denominata Class CE- lite messa a disposizione dal CREA, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti e alla localizzazione aziendale[2] .	Aziende ubicate prevalentemente nei territori delle macroaree C e D, con produzione standard da:		
			Da 12.000 euro fino a 150.000 euro	5
			Maggiore di 150.000 euro fino a 300.000 euro	3
			Da 300.000 euro fino a 1.000.000,00 euro	1
			Oltre 1.000.000,00 euro	0
	P02.3- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni o che non hanno progetti finanziati ancora in corso di realizzazione (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.1.1. o PIG (4.1.2. - 6.1.1) o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD01) del CSR 2023/2027.	Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza. Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni	*Fascicolo aziendale*	5

PESO PRINCIPIO
8

[2] il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto.

PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***P03.1 MARGINE OPERATIVO LORDO*** Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali Il criterio vuole valutare il risultato economico che l'impresa consegue nell'anno di entrata a regime dell'investimento in termini di redditività della gestione caratteristica. Il valore percentuale conseguito rappresenta la quota di ricavi che può essere trattenuta dall'azienda come profitto, e fornisce indicazioni sulla capacità dell'impresa di essere in grado di affrontare i propri impegni. .	Il miglioramento della prestazione globale è definito attraverso l'incremento del margine operativo lordo (MOL), quale indicatore di redditività derivante dalla sola gestione caratteristica dell'impresa. Il punteggio è assegnato se dalla valutazione del Business plan presentato si rileva che l'impresa nell'anno di entrata a regime del progetto consegue un incremento del margine operativo lordo (MOL). Il valore percentuale viene calcolato, come variazione registrata fra l'anno a regime e l'esercizio a consuntivo	*Business Plan*	
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), maggiore del 40%;		8
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), compreso tra il 20% e il 40%;		5
		Incremento della redditività aziendale, in termini di margine operativo lordo (MOL), inferiore al 20% o imprese di nuova costituzione		3
		Nessun incremento rispetto alla situazione di partenza		0

PESO PRINCIPIO
50

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO*** Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.	Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione	*Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.*	5
	P04.2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare	Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto della diversificazione progettuale. La spesa per il singolo investimento può essere associata ad una sola tipologia di investimento L'obiettivo è quello di favorire l'innovazione e il mantenimento del valore aggiunto, quanto più possibile, nell'azienda agricola e premiare gli interventi complessi		Vds. Prospetto Tipologie di investimento

N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	PESO
1	realizzazione di miglioramenti fondiari: - per impianti di fruttiferi anche comprensivi di impianti irrigui.	35
2	realizzazione di miglioramenti fondiari: - per migliorare la gestione dei pascoli aziendali anche con strutture di ingegneria naturalistica, realizzazione abbeveratoi, strutture di ricovero in legno amovibili per la gestione dell'allevamento nella fase di pascolo; - sistemazioni dei terreni aziendali con strutture di ingegneria naturalistica per evitare l'erosione del suolo (escluso drenaggi); - invasi in terra.	45
3	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale (*il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato)*.	45
4	Costruzione ex novo di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale *(il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la costruzione del fabbricato)*.	35
5	Realizzazione di impianti (macchine/attrezzature) per la refrigerazione, selezione, essiccazione, confezionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale.	45

6	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti. ***Non rientrano nella premialità gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati per soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo a seguito dell'investimento del progetto oggetto di valutazione.***	45
7	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi); strutture per allevamenti avicoli senza gabbia.	45
8	Costruzione ex novo di strutture a servizio della produzione zootecnica: stalla con impianti idonei al miglioramento del microclima, sala mungitura, locale refrigerazione, impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	35
9	Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli: - sistemi gestionali di coltivazione, anche in fuori suolo, efficientamento energetico, impianti, macchine, attrezzature, strumentazione e sensoristica multiparametrica, per la gestione delle variabili microclimatiche, della luce, dei principali aspetti chimico-fisici del sistema aria, acqua, piante; - impianti, attrezzature e servizi in avanserra (art. 9 Regolamento 6/12/2013 n. 8)	45
10	Macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	25
11	Trattrici, macchine ed attrezzature diverse da quelle valorizzate al punto precedente	15
12	Impianti anticracking, impianti antibrina, pergolati, impianti di ombreggiamento per la tutela delle caratteriste merceologiche ed organolettiche delle produzioni vegetali	45
13	Realizzazione di strade poderali, stradoni drenanti negli impianti serricoli, spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e altri investimenti non declarati alle voci precedenti	0

Strategia investimento	**PESO**
Molto alta (**V)**	**45**
Alta (**S)**	**35**
Medio-Alta **(A)**	**25**
Medio-bassa **(M)**	**15**
Bassa /Non strategico **(B)**	**0**

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, delle varie tipologie d'investimento previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali). Il calcolo terrà conto della diversificazione progettuale e riconoscerà il max punteggio in presenza di 3 o più tipologie di investimento (non rientra nel calcolo numerico la tipologia n. 13).
Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: [(**45** x spesa ammissibile **V)** + (**35** x spesa ammissibile **S)** + (**25** x spesa ammissibile **A) + (15** x spesa ammissibile **M)** + (0 x spesa ammissibile **B)**] / Spesa ammissibile
In considerazione della complessità del progetto presentato (riguardante le fasi di produzione e o di trasformazione/commercializzazione), il punteggio così determinato verrà

- confermato tal quale nel caso in cui il progetto preveda 2 o più tipologie di investimento o investimenti relativi alla Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli (n. ordine 9)
- ridotto del 25% nel caso in cui il progetto preveda 1 tipologia di investimento

Nel calcolo del numero delle tipologie di investimento previste non rientra la tipologia n. 13.
Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media bassa, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio [(**45***20) +(**35***40) +(**25***10) +(**15***10) +(**0***20)] /100= 39,**80**
In questo caso essendo previste 3 tipologie di investimento (esclusa la tipologia n. 13) il punteggio viene confermato a 27,00.
Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

PESO PRINCIPIO
16

PRINCIPIO 05: SISTEMI PRODUTTIVI SUI QUALI INSISTONO GLI INVESTIMENTI (punteggi cumulabili fino ad un massimo di 16)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	***PRODOTTI ADERENTI A REGIMI DI QUALITÀ*** (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania[3]*)* Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente	**5.1.1. a)** Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP, alla data di rilascio della domanda di sostegno. **5.1.1. b)** Produzioni florovivaistiche: parere positivo dell'organismo di certificazione, riconosciuto da Accredia, in merito alla coerenza del progetto presentato, con la domanda di sostegno, rispetto ai requisiti che l'impresa deve possedere per ottenere la certificazione di processo e/o di prodotto. (certificazione da produrre all'atto della domanda di Saldo)	*Certificazioni*	10
		5.1.2a L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del **certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848** o di altro documento giustificativo in corso di		

[3] Il singolo punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità per almeno il 10% della spesa di progetto.

		validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica, per:			
			almeno il 35 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
			almeno il 70 % della S.A.U. aziendale		4
			l'intera S.A.U. Aziendale.		6
			azienda che commercializza prodotto biologico certificato ai sensi dell'art. 35 Reg. 2018/848 o di altro documento giustificativo in corso di validità ai sensi del Reg. 834/2007, relativo all'adesione al sistema di produzione biologica		6
		5.1.2b L'assegnazione del punteggio si basa sul possesso, alla data di rilascio della domanda di sostegno, del certificato di adesione al SQNPI (Reg. Ce 1974/2006).			
			almeno il 50 % della S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) aziendale		2
			l'intera S.A.U. Aziendale.		4

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.
La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5) pari a 24.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore.

Codice e nome intervento	**SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art.2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.;
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune Output	O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse R.15 Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.16 Percentuale di aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali. R.44 Percentuale di unità di bestiame (UB) oggetto di azioni di sostegno finalizzate a migliorare il benessere degli animali
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E2.12 Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo E2.13 Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.15 Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia E2.2 Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti

	E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili E3.12 Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico E3.13 Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti E3.14 Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti
Azioni	A) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici; B) Investimenti per la tutela delle risorse naturali; C) Investimenti irrigui; D) Investimenti per il benessere animale
% finanziamento	65% spesa ammissibile; 75% giovani agricoltori; 80% investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni, al risparmio idrico (art 73 red 2115/21 comma 4 lett a); 75 % progetto integrato o collettivo; 80-85% Combinazioni delle precedenti condizioni: fino ad un massimo dell'80%, elevabile ad 85% per progetti presentati da piccole aziende agricole (art. 73 reg 2115/2021 - comma 4 – lett a) e b).
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)

PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 01: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI[1]

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	**P01.1-I IMPRESE OPERANTI IN ZONE VULNERABILI AI NITRATI E IN ZONE MONTANE O CON VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI** I punteggio è attribuibile, alternativamente: -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nelle zone vulnerabili ai nitrati -se la maggior parte della SAU (>50%) ricade nel territorio regionale riconosciuto come zona montana o con vincoli naturali o altri vincoli specifici come definiti dall'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013	Imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati. Imprese operanti in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia. Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in: - zone vulnerabili ai nitrati perché soggette a particolari vincoli gestionali. - in zone montane o con vincoli naturali o con altri vincoli specifici per contribuire a mantenere l'agricoltura in tali zone per la sua funzione di presidio)	Fascicolo aziendale / zonizzazione regionale.	**8**
	P01.2 IMPRESE OPERANTI IN PARCHI E/O RISERVE REGIONALI DELLA CAMPANIA (L.R. 33/93) O PARCHI NAZIONALI E/O SITI NATURA 2000.	Imprese operanti in parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia		**10**

	Il punteggio è attribuibile se la maggior parte della SAU (>50%) ricade parchi o riserve regionali della Campania o parchi nazionali e/o Siti Natura 2000	Si ritiene necessario favorire le aziende operanti in zone parco o riserve naturali e/o siti natura 2000 per contribuire a compensare gli svantaggi legati a tale perimetrazione		

PESO PRINCIPIO
16

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***P02.1-ETÀ DEL CONDUTTORE*** Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti)	Imprese condotte da giovani imprenditori Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori	*Fascicolo aziendale*	**10**
	P02.2- CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI Il punteggio viene assegnato alle ditte che non hanno ricevuto contributi pubblici negli ultimi 5 anni (dalla Decisione Individuale di Concessione di Aiuto alla Domanda di sostegno del CSR 2023/27) a valere sulle seguenti tipologie del PSR 2014-2022: 4.13, 4,14, 4.1.5 o sulle corrispondenti tipologie attivate dai GAL e sui corrispondenti interventi (es. SRD02) del CSR 2023/2027, fermo restando che il beneficiario non abbia ancora progetti finanziati in corso relativi alle citate tipologie/interventi.	Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza. Si ritiene necessario sostenere aziende che non abbiano ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni	*Fascicolo aziendale*	**6**

PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 03 - DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***P03.1 COMPATIBILITÀ- TECNICO ECONOMICA DEL PROGETTO*** Favorire la realizzazione di Progetti compatibili con le Possibilità di spesa delle Aziende L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche economiche dell'azienda al momento della presentazione dell'istanza di aiuto sull'attenzione posta dal richiedente per assicurare il reddito aziendale. .	La valutazione prende a base il rapporto fra il costo complessivo del progetto e la produzione standard aziendale (calcolata, mediante procedura automatizzata disponibile, con riferimento alle superfici, alla loro destinazione produttiva ed agli allevamenti): costo degli investimenti ritenuti ammissibili /produzione standard aziendale pre-investimento*). Si ritiene necessario favorire gli investimenti che incidono maggiormente sui fattori produttivi che caratterizzano l'azienda per una migliore sostenibilità economica	*Fascicolo Aziendale/ Piano aziendale*	
		Inferiore o uguale a 1		**12**
		Superiore a 1 e inferiore o uguale a 2		**7**
		Superiore a 2 e inferiore o uguale a 3		**4**
		Superiore a 3		0

***** *La PS aziendale pre-investimento viene calcolata attraverso l'applicativo ClassCE Lite con riferimento ai dati riportati nell'ultima scheda di validazione del fascicolo dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto. Il riferimento per il calcolo è l'ultima scheda dell'anno precedente alla presentazione dell'istanza di aiuto.*

Solo per le superfici acquisite ex-novo (non presenti nel fascicolo dell'anno precedente), il riferimento sarà il dato dichiarato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale: per le coltivazioni erbacee il citato dato dovrà essere comunque giustificato con i seguenti documenti probanti: fatture acquisto mezzi tecnici/servizi specifici e ove presenti fatture di vendita del prodotto. Per le aziende con presenza di allevamenti "a ciclo breve" ai fini del calcolo va considerata la consistenza media.

PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 04 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***P04.1 TITOLARITÀ DEL RICHIEDENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO*** Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno, sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto. Il punteggio è assegnato anche ai progetti che prevedono solo acquisti e che sono difatti cantierabili.	Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titolarità all'esecuzione.	*Si ritiene necessario sostenere progetti cantierabili in possesso di tutte le autorizzazioni.*	**12**

PESO PRINCIPIO
50

PRINCIPIO 06 - LIVELLO DI VANTAGGIO CLIMATICO E/O AMBIENTALE OFFERTO DALLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	***P06.1-VANTAGGIO CLIMATICO AMBIENTALE*** Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie operazioni previste dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'operazione specifica sulla spesa ammissibile totale.	Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare. L'obiettivo è quello di favorire gli investimenti che assicurano il maggior vantaggio in termini di clima, ambiente e benessere animale valorizzando anche l'innovatività rispetto alle pratiche ordinarie	*Piano aziendale*	*Vds. prospetto Tipologie di investimento/azione*
	P06.2-OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'ELIMINAZIONE DELLE GABBIE PER ALLEVAMENTI DI GALLINE OVAIOLE Il punteggio sarà attribuito per i progetti che prevedono la realizzazione di investimenti per l'eliminazione delle gabbie	Operazioni che prevedono eliminazione delle gabbie per allevamenti di galline ovaiole Il criterio mira a sostenere le aziende che puntano a migliorare un aspetto fondamentale del benessere animale delle galline ovaiole	*5*	*Piano aziendale/fascicolo aziendale*

N. ordine	**TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE A** Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici *Razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di agenti inquinanti dell'aria e/o aumentino la capacità di sequestro di carbonio nel suolo, produzione di energia da fonti rinnovabili*	**PESO MAX 50**
1	Realizzazione di impianti e strutture ed acquisto di macchine per il compostaggio aziendale che utilizzi gli scarti agricoli per restituire sostanza organica al suolo in forme che ne migliorano la struttura e ne aumentano la capacità di sequestro del carbonio	50
2	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che utilizzano sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale, con esclusione di prodotti di colture all'uopo realizzate.	50
3	Contenitori di stoccaggio per effluenti liquidi/non palabili e per effluenti palabili, aggiuntivi rispetto alle norme obbligatorie, esterni ai ricoveri e dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni (rapporto sup/vol, coperture)	35
4	Macchine Agricole certificate che riducono le emissioni di PM 10 e loro precursori	35
5	Acquisto di macchine per la distribuzione del liquame nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo"ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera.	25
6	Macchine per trinciatura e lavorazioni minime, acquisto di macchine per la distribuzione di liquame che prevedono l'interramento, sistemi ombelicali	15
7	Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE B Investimenti per la tutela delle risorse naturali *Tutela qualitativa delle acque alla gestione razionale dei prodotti fitosanitari, tutela del suolo in termini di fertilità, struttura e qualità del suolo, inclusi l'erosione ed il compattamento.*	PESO MAX 50
1	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare i trattamenti sulla base degli effettivi rischi entomopatologici delle colture	50
2	Filtri biologici comunemente denominati "letti di decontaminazione biologica" (o biobed) per il trattamento di acque contaminate direttamente in azienda	50
3	Acquisto di macchine per la distribuzione di fertilizzanti nel rispetto dell'agricoltura di precisione ovvero che permettano di variare automaticamente "il rateo" ovvero la quantità di refluo da distribuire in campo secondo il parametro prescelto in modo da ottimizzare l'effetto fertilizzante ed ammendante riducendo emissioni in atmosfera.	35
4	Installazione di sistemi di guida semi-automatica (tramite Gps) e automatica sui trattori in modo che in campo essi possano muoversi con precisione superiore evitando sovrapposizioni	25
5	Altre macchine ed attrezzature coerenti con l'attuazione delle misure agroclimatico-ambientali di cui all'elenco allegato al bando.	15
6	Investimenti per la tutela delle risorse naturali diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

N. ordine	**TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE C** Investimenti irrigui Investimenti mirati ad un uso efficiente delle risorse irrigue, per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali, che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso	**PESO MAX 50**
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici, della risorsa irrigua proveniente da consorzi, da corsi d'acqua superficiali o dal riuso di acque aziendali (es. lampade UV)	50
2	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare tempi e volumi dell'intervento irriguo sulla base degli effettivi fabbisogni delle colture	50
3	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 10% del minimo previsto dalla scheda di misura	35
4	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 5% del minimo previsto dalla scheda di misura	25
5	Vasche di accumulo di acque meteoriche o di irrigazione in eccesso e /o derivanti dalla lavorazione dei prodotti agricoli, da destinare ad irrigazione o invasi in terra o Ulteriori vasche di laminazione che incrementano almeno del 30% oltre la capacità minima obbligatoria prescritta dalla normativa	15
6	Altri investimenti irrigui diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE D Investimenti per il benessere animale investimenti mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche con sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza	PESO MAX 50[4]
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici dell'acqua di abbeverata – *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole*	50
2	Sistemi di flusso di riempimento dell'abbeverata che deve corrispondere almeno a 20 litri minuto per quelli a livello e a 10 litri al minuto per quelli a tazza. – *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole*	50
3	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootecnica: interventi strutturali sulla stalla per il miglioramento del microclima (cupolini, coibentazione), impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi)	45
4	Interventi di ristrutturazione/ammodernamento per la compartimentalizzazione interna e segnaletica finalizzati alla biosicurezza	35
5	Sistemi per estrazione dell'aria con annessi filtri e sistema di rilevazione dei valori interni di ammoniaca, anidride carbonica e acido solfidrico garantendo valori non superiori a NH4 inferiore a 20 ppm, CO2 inferiore a 3000 ppm, H2S inferiore a 0.5 ppm. - *tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole*	35
6	Sistemi di abbattimento della temperatura (ventilazione, doccette, tende ombreggianti ecc.) con annesse centraline di rilevazione di temperatura e di umidità	25
7	Sistemi informatizzati per la gestione del benessere animale	15
8	Investimenti per il benessere animale diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

[4] Solo per le operazioni relative ad allevamenti di galline ovaiole il punteggio massimo del criterio 6.1 è 45, in quanto il punteggio massimo per il principio 6 (cioè 50) nel caso delle galline ovaiole può essere raggiunto solo dai progetti che combinano il criterio 6.1 con i cinque punti del criterio 6.2 (eliminazione gabbie)

Vantaggio ambientale/climatico	**PESO**
Molto alta – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole **(V)**	**50**
Molto alta – azione D solo benessere galline ovaiole **(V_g)**	**45**
Alta **(S)**	**35**
Medio-Alta **(A)**	**25**
Medio-bassa **(M)**	**15**
Bassa /Non strategico **(B)**	**0**

Il punteggio complessivo è calcolato come media dei singoli pesi, dei vari interventi previsti dall'azienda, ponderata con la relativa spesa ammissibile (escluso le spese generali).
Il punteggio è determinato con la seguente modalità di calcolo: [(**50** x spesa ammissibile **V)** + (**35** x spesa ammissibile **S)** + (**25** x spesa ammissibile **A) + (15** x spesa ammissibile **M)** + (0 x spesa ammissibile **B)**] / Spesa ammissibile totale
Es: Per un progetto con spesa totale 100 di cui: **20** per investimenti a strategia molto alta, **40** a strategia Alta, **10** a strategia Medio Alta, **10** a strategia media, **20** a strategia bassa (non strategici): calcolo del punteggio [(**50***20)+(**35***40)+(**25***10)+(**15***10)+(**0***20)]/100= **28,00**
Il punteggio deve essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40.
La domanda di aiuto è finanziabile se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3, 4, 5 e 6) pari a 24.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:
progetti con un valore economico (spesa ammissibile) inferiore

Codice e nome intervento	**SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;
Indicatore comune Output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati
Azioni	a) Agriturismo; b) Agricoltura sociale; c) Attività educative/didattiche; d) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali; e) Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche
Esigenze	E1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
% finanziamento	60%
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 01 - TIPOLOGIA BENEFICIARIO- AZIONE A, B, D, E

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***P01.1 Titolo di studio/ Formazione***	a) Laurea in agraria, scienze forestali, e scienze produzione animale	*DSAN/Titolo di studio*	15
		b) Altre lauree		10
		c) Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario		12
		d) Diploma ad indirizzo turistico-alberghiero		8
		e) Attestato di frequenza ad un corso di formazione, della durata minima di 100 ore, il cui percorso formativo ha previsto competenze manageriale necessarie alla gestione dell'impresa agricola o percorsi formativi attinenti ad altre attività previste nel progetto oggetto di finanziamento.		5
	P01.2 Agricoltori custodi	Agricoltori custodi della biodiversità, già iscritti alla presentazione della Domanda di Sostegno- (cumulabile con il sotto criterio e)	*Elenco agricoltori custodi*	3

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA APPLICABILE PER LE AZIONI A, D, E

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Localizzazione geografica***	1)Interventi localizzati nelle aree rurali D e C	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	12
		2)Interventi localizzati nelle aree rurali A e B		7
		Aree protette (parchi nazionali e regionali) *(punteggio cumulabile con il punto 1 e 2)*		3

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA APPLICABILE PER LE AZIONI B

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Localizzazione geografica***	1)Interventi localizzati nelle aree rurali A e B	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	12
		2)Interventi localizzati nelle aree rurali C e D		7
		Aree protette (parchi nazionali e regionali) *(punteggio cumulabile con il punto 1 e 2)*		3

SRD03 - AZIONE A) AGRITURISMO

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento***	Agriturismi di nuova costituzione: n. di servizi proposti e collegati all'investimento		*Piano di sviluppo aziendale*	
			> 3		30
			2-3		25
		Agriturismi esistenti: n. di nuovi servizi proposti e collegati all'investimento			
			≥3		25
			2-3		20

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)*	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		*Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche*	
			aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica			
			aumento ≥ 5 classi		15
			aumento 4 classi		12
			aumento 2 classi		6
			Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile			10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda			10
		4) Progetto esecutivo			5

SRD03 - AZIONE B) AGRICOLTURA SOCIALE

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	**Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento**	Numero servizi proposti		*Piano di sviluppo aziendale*	
			> 2		30
			1- 2		25

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)*	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		*Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche*	
			Aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica			
			Aumento ≥ 5 classi		15
			Aumento 4 classi		12
			Aumento 2 classi		6
			Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile			10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda			10
		4) Progetto esecutivo			5

SRD03 - AZIONE D) TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE E LORO LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI VENDITA AZIENDALI[5]

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03- TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO (i punteggi sono cumulabili)

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	P03.1 Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	Numero prodotti trasformati		*Piano di sviluppo aziendale*	
			> 2		25
			1		15
		Punto vendita aziendale			5
	P03.2 Certificazione	Prodotto proveniente da azienda iscritta a marchio IGP- DOP- SQNPI, biologico		*Attestati/certificazioni*	5

[5] ed eventualmente di una quota minoritaria di prodotti compresi nell'Allegato I) e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Requisiti qualitativi degli interventi proposti*** *(i punteggi 2,3 e 4 sono cumulabili o con il sotto-criterio 1a o con 1b)*	1a) Investimenti rivolti al risparmio energetico **per il risanamento conservativo**: aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica)		*Piano di sviluppo aziendale, certificazioni energetiche*	
			Aumento almeno 3 classi		15
		1b) investimenti rivolti al risparmio energetico per **ristrutturazione/riqualificazione/riattamento**: aumento della prestazione iniziale (passaggio di classi da attestato di prestazione energetica			
			Aumento ≥ 5 classi		15
			Aumento 4 classi		12
			Aumento 2 classi		6
			Nessun aumento		0
		2) Investimenti rivolti al risparmio idrico: riduzione dell'uso dell'acqua potabile da rete idrica ad uso civile al fine di favorire l'uso di acqua non potabile			10
		3) Investimenti per la gestione sostenibile dei rifiuti agricoli e dell'attività agrituristica: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda			10
		4) Progetto esecutivo			5

SRD03 - AZIONE E) ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVE E ATTIVITÀ LEGATE ALLE TRADIZIONI RURALI E ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 03- TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento***	Azioni in ambito aziendale correlati e non ad eventi/manifestazioni e/o Percorsi naturalistici che possano promuovere la movimentazione turistica.		*Piano di sviluppo aziendale*	
			> 2		30
			1- 2		25

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Requisiti qualitativi degli interventi proposti (****i punteggi sono cumulabili)*	Gestione sostenibile dei rifiuti agricoli: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda		5
		Investimenti finalizzati all'accessibilità dei servizi offerti a soggetti diversamente abili e fragili		15
		Investimenti finalizzati al collegamento di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico e enogastronomico.		12
		Investimenti per la promozione dei servizi offerti attraverso web e social		3
		Progetto esecutivo		5

Le specifiche dei criteri declinati per principi P03 e P04 e per tutte le Azioni saranno dettagliate nel bando.
Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la ***valutazione complessiva uguale o superiore a 51 punti****.*
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:
1. domanda presentata con minor importo di investimento complessivo.

SRD03 - AZIONE C) ATTIVITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE

Principio P01 – TIPOLOGIA BENEFICIARIO (MAX 20) Punteggi attribuiti **in maniera cumulativa** se ricorrono più condizioni				**PESO PRINCIPIO 20**
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P01	**TIPOLOGIA BENEFICIARIO**	• Giovane: Il soggetto proponente (Rappresentante legale in caso di società) non ha ancora compiuto 41 anni	Codice Fiscale	10
		• Donna: Il soggetto proponente (Rappresentante legale in caso di società) è di genere femminile		3
		• Anni di iscrizione all'albo Fattorie didattiche: iscrizione all'Albo superiore a 3 anni	Elenco aziende iscritte all'albo regionale (sez. A)	7
		Anni di iscrizione all'albo Fattorie didattiche: iscrizione all'Albo da 1 a 3 anni		3

PRINCIPIO 02 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA				PESO PRINCIPIO 15
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P02	***Localizzazione geografica***	Il criterio è attribuito quando l'intervento oggetto di finanziamento è localizzato nelle aree rurali A B	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione territoriale*	8
		Il criterio è attribuito quando l'intervento oggetto di finanziamento è localizzato nelle aree rurali C D		10
		Il criterio è attribuito quando l'intervento oggetto di finanziamento è localizzato in aree protette. Il punteggio è cumulabile con il criterio 1 e 2		5

PRINCIPIO 03 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO (MAX 25) Punteggi attribuiti in maniera cumulativa se ricorrono più condizioni				**PESO PRINCIPIO 25**
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P03	***Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento***	Il punteggio è attribuito alla seguente tipologia di servizi didattico/educativi sviluppati con gli interventi oggetto di finanziamento:		
P3.1	Acquisto di attrezzature per attività di trasformazione e analisi dei prodotti agricoli o analisi del suolo, per uso didattico.	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede l'acquisto di attrezzatura per la realizzazione di piccoli impianti di trasformazione di prodotti agricoli, per analisi dei prodotti agricoli e per analisi del suolo, ad uso didattico. **Nuovi Servizi proposti:**	*Relazione tecnica*	
		>2		5
		1- 2		3
P3.2	Didattica 4.0 e Monitoraggio Ambientale attraverso acquisto e installazione di strumenti digitali di misurazione o monitoraggio	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede l'acquisto di attrezzatura per realizzare aule per una Didattica 4.0 (es. monitor interattivi LIM/TOUCH, visori e software per esperienze immersive e didattica esperienziale, arredo flessibile), attrezzatura per l'analisi climatica (es., centraline meteo 4.0 ad uso didattico,) **Nuovi Servizi proposti**:	*Relazione Tecnica*	
		>2		10
		1- 2		5
P3.3	Creazione di un'Area Tematica Strutturata	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede la realizzazione di un'area tematica attrezzata per la realizzazione di percorsi e/o punti di osservazione (es. apiario con arnie trasparenti, orto didattico, impianti idroponici didattici, percorso di compostaggio) **Nuovi Servizi proposti:**	*Relazione Tecnica*	
		>2		10
		1- 2		5

PRINCIPIO 04 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (MAX 40 PUNTI) Punteggi attribuiti in maniera cumulativa se ricorrono più condizioni				**PESO PRINCIPIO 40**
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P.4	**Tipologia di investimenti**	Il punteggio è attribuito alla realizzazione delle seguenti tipologie di servizi per la sostenibilità e l'accessibilità:		
P4.1	Investimenti volti ad incrementare l'accessibilità a tutti i laboratori didattici o aree tematiche per persone con disabilità	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede investimenti atti a d aumentare l'accessibilità dei laboratori didattici o delle aree tematiche di osservazione (es. banchi da lavoro regolabili in altezza, segnaletica tattile/braille/sonora) **Nuovi Servizi proposti:**	*Relazione Tecnica*	
		> 2		13
		1 - 2		5
P 4.2	Investimenti finalizzati a facilitare l'inclusività Didattica Specifica per l'uso congiunto di classi ordinarie e ragazzi con disabilità o BES/DSA	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede investimenti che facilitano l'inclusività didattica specifica (es. bilance Braille, supporti aumentativi) **Nuovi Investimenti proposti:**	*Relazione Tecnica*	
		> 2		10
		1- 2		5
P 4.3	Adeguamento con Materiali Green Certificati	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede interventi di adeguamento con uso di materiale green certificato (es. legno PEF/FSC, vernici ecologiche) **Interventi proposti:**	*Relazione Tecnica*	
		> 2		7
		1 - 2		5
P 4.4		Il punteggio è attribuito se il progetto prevede la realizzazione di piccoli impianti ad uso didattico per il	*Relazione Tecnica*	

	Sistemi di Risparmio idrico o energetico per finalità didattiche/educative	risparmio idrico o energetico (es. impianto recupero acqua piovana per uso irriguo, impianto fotovoltaico, solare termico, ecc.) **Nuovi Sistemi proposti:**		
		> 2		10
		1 - 2		5

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Principi P03 e P04 per "nuovi servizi/interventi", si intende la realizzazione di soluzioni non già adottate e/o presenti in Azienda.

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alla domanda presentata con minor importo d'investimento complessivo; nel caso di ulteriore parità verrà data priorità al soggetto proponente con età anagrafica più giovane.

Codice e nome intervento	**SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE AZIONE 1 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo Altri gestori del territorio pubblici o privati
Obiettivi Specifici PAC	SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.26 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno della PAC e del sostegno agli investimenti non produttivi relativi alla salvaguardia delle risorse naturali R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Azioni	Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale
Esigenze	E2.14 Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento E2.7 Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Limite di spesa e/o di operazione:	250.000 euro
Forma di Sostegno	Sovvenzione

PESO PRINCIPIO
30

Tipo di sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)

PRINCIPIO 01 - TERRITORIALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	**Territoriali** *(punteggi cumulabili)*	Interventi localizzati in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici art. 32, Reg. (UE) 1305/2013:		*Il requisito è controllato sul SIT AGEA.*	15
			a) Zone montane		
			b) Zone soggette a vincoli naturali significativi		
			c) Zone soggette a vincoli specifici		
		Interventi localizzati in aree protette			
			a) Siti della Rete Natura 2000		5
			b) Parchi regionali e nazionali; Riserve naturali regionali e statali		10

PESO PRINCIPIO
30

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Caratteristiche del soggetto richiedente***	a) Imprenditore agricolo singolo e associato ai sensi dell'Art. 2135 del C.C	*Fascicolo aziendale - statuto/accordo associazione - Dichiarazioni*	30
		b) Associazione di imprese per interventi su particelle contigue		20
		c) Enti Territoriali		10
		d) Proprietari privati fondiari		10

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 03 - SISTEMA PRODUTTIVO AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi che praticano agricoltura biologica***	Possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848	*Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale*	15
		Non possesso della certificazione redatta dall'OdC cui è assoggettato al controllo – ai sensi dell'art 35, § 1, del Reg (UE) 2018/848		0
	Sistemi produttivi aziendali connessi ai sistemi produttivi rientranti nel Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata	L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)		10
		L'azienda NON aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)		0

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGIO
P04	***P04.1 Sotto-intervento Reti di protezione dai danni da fauna (cinghiale e lupo) - Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata***	costo a m^2 ≤ 0,50 €	*Piano Aziendale (Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.)*	25
		costo a m^2 ≥ 0,51 € ≤ 1,00 €		20
		costo a m^2 ≥ 1,01 € ≤ 2,00 €		10
		costo a m^2 ≥ 2,01 € ≤ 5,00 €		5
		costo a m^2 ≥ 5,01 €		0
	P04.2 Sotto-intervento ripristino dei terrazzamenti e dei ciglionamenti e delle opere a corredo - Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata	costo a Ha ≤ 25.000 €		25
		costo a Ha ≥ 25.001 € ≤50.000 €		20
		costo a Ha ≥ 50.001 € ≤ 100.000 €		10
		costo a Ha ≥ 100.001 € ≤ 200.000 €		5
		costo a Ha ≥ 200.001 €		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la ***valutazione complessiva uguale o superiore a 40 punti.***

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

1. progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

2. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).

Qualora il progetto implichi interventi su più di una particella l'attribuzione del punteggio sarà effettuata positivamente solo qualora ognuna delle particelle presenti il requisito espresso nella specifica "elementi di controllo". Pertanto, la presenza di una o più particelle che non soddisfano il requisito determina la non attribuzione del punteggio per lo specifico criterio di selezione per l'intero progetto.

Codice e nome intervento	**SRD05 - IMPIANTI FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI SU TERRENI AGRICOLI**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Proprietari, Possessori privati e loro associazioni
Obiettivi Specifici PAC	SO1 - Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO6 - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.17 Superfici che beneficiano di sostegno per imboschimento e ripristino mediante agroforestazione, incluse le ripartizioni R.18 Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.32 Percentuale di aziende agricole beneficiarie di sostegno agli investimenti della PAC che contribuiscono alla biodiversità
Azioni	Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole. Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole
Esigenze	E1.11 Sostegno alla redditività delle aziende E2.1 Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
Limite di spesa e/o di operazione:	Contributo 13.000 €/ha sia per Azione 1 che per Azione 2
Contributo pubblico massimo erogabile	100% sia per Azione 1 che per Azione 2
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg (UE)2021/2115 Art.83 lett. b)

PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 01 - FINALITA' SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***Azione 1) - Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole.***	le particelle interessate dall'intervento non sono contigue ad una formazione boschiva preesistente	*Fascicolo aziendale e piano di sviluppo aziendale*	10
		le particelle interessate dall'intervento sono contigue ad una formazione boschiva preesistente		0
	Azione 2) - Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole	Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo		10
		Impianto di arboricoltura a ciclo breve		0

PESO PRINCIPIO
40

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE TERRITORIALI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Caratteristiche territoriali***	Interventi localizzati nelle aree rurali A	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione regionale*	40
		Interventi localizzati nelle aree rurali B		30
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		20
		Interventi localizzati nelle aree rurali D		0

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Caratteristiche del soggetto richiedente***	IAP e Coltivatori diretti singoli o associati.	*Iscrizione Inps - Certificato camerale - Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato*	25
		Imprenditore agricolo singoli o associati, inclusi i consorzi.		15
		Progetti presentati da proprietari fondiari privati singoli o associati	*Fascicolo aziendale - Accordo di partenariato*	0

PESO PRINCIPIO
25

PRINCIPIO 04 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Costo dell'investimento***	Il punteggio è attribuito sul costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria.	*Piano di sviluppo aziendale*	
		≤ 13.000 €		0
		> 13.000 € ≤ 40.000 €		10
		>40.000 € ≤ 65.000 €		15
		>65.000 €		25

In caso di parità di punteggio, verranno applicate le seguenti priorità in successione per l'eventuale riconfermata parità:
1) IAP o Coltivatore diretto (se la parità è tra IAP/CD e IA o privato); Imprenditore Agricolo (se la parità è tra IA e privato)
2) Maggiore superficie interessata dal progetto.

Codice e nome intervento	**SRD06 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO** AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE DA DANNI DERIVANTI DA CALAMITÀ NATURALI, EVENTI CLIMATICI AVVERSI E DI TIPO BIOTICO
Tipo intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura
Obiettivi Specifici PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
Indicatore comune Output	O.21. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.9 - Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse
Azioni	Azione 1 - Investimenti per la **prevenzione da danni** derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico
Esigenze	E.1.10 Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato
% finanziamento	Azione 1: 70% (come da proposta inserita in Emendamento 5)
Limite di spesa e/o di operazione:	Azione 1: 20.000
Contributo pubblico massimo erogabile	Azione 1: spesa massima ammissibile 220.000 contributo 154.000
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (UE)2021/2115 Art 83 lett.a) Costi unitari - Reg (UE) 2021/2115 Art. 83 lett. c) e d) Costi di riferimento fissati da Circolare Ministeriale del 27 maggio 2024 n.0235822 recante "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi"

RINCIPIO 01 - LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***Localizzazione territoriale***	≥ del 50% della superfice degli interventi localizzata nelle aree rurali C e D	*Fascicolo aziendale/Zonizzazione Regionale*	30
		≥ del 50% della superfice degli interventi localizzata nelle aree rurali A e B		25

PRINCIPIO 03 - CARATTERISTICHE AZIENDALI

				PESO PRINCIPIO
				30
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P03	***Indice Rischio*** *Per SAU aziendale a rischio si intende la somma della SAU aziendale dei comparti ammessi dalla scheda di intervento: frutticolo-viticolo, orticolo e florovivaistico in pieno campo presenti in azienda*	Superficie aziendale a rischio rispetto alla SAU aziendale (la SAU è rilevata dal fascicolo aziendale): SAU aziendale a rischio/SAU aziendale totale	*Fascicolo aziendale/Piano di coltivazione*	
		> 30%		30
		> 10% ≤ 30%		20
		> 5% ≤10%		10
		≤ 5%		0

PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 04 – SISTEMI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Sistemi produttivi aziendali*** *(I punteggi non sono cumulabili)*	Iscrizione all'elenco degli operatori biologici italiani e/o iscrizione all'albo di produzione DO o IG.	*Fonte Sian/Fascicolo Aziendale/ Fonti dati acquisiti dagli Organismi di Certificazione*	10
		L'azienda aderisce al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata (SQNPI)	*Data base Regionale /SIAN SQNPI*	8
		Nessuna delle occorrenze precedenti	*Fascicolo aziendale*	0

PRINCIPIO 05 – DIMENSIONE ECONOMICA DELL'OPERAZIONE

PESO PRINCIPIO
20

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P05	***Economicità dell'intervento***	Rapporto tra costo del progetto (escluso spese tecniche) ed ettari di superficie dell'intervento.	*Piano aziendale/Quadro economico*	
		> 23.000,00 ≤ 28.000,00		20
		> 28.000,00 ≤ 38.000,00		15
		> 38.000,00 ≤ 44.000,00		10
		> 44.000,00		0

PESO PRINCIPIO
10

PRINCIPIO 06 – COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P06	***Collegamento delle operazioni con altri interventi del Piano quali partecipazione del richiedente ad interventi di gestione del rischio***	L'azienda agricola che, nell'anno 2025 ha aderito ad almeno uno degli interventi nazionali previsti dal Piano Gestione Rischi Agricoltura - interventi SRF 01, 02 e 03	*Sistema di Gestione integrata dei rischi / SIAN / Fonte Dati AGEA*	10

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione ***complessiva uguale o superiore a 35 punti.***
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:
1. progetti con spesa minore e, in subordine,
2. beneficiari di età inferiore (per le società: priorità a quelle con data di costituzione più recente).

Codice e nome intervento	**SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI- AZIONE 1 STRADE RURALI**
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione. Azione 1: reti viarie al servizio delle aree rurali.
Obiettivo specifico della PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune di output	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
Indicatore o indicatori di risultato	
	R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

Principio di selezione **P01: Finalità specifiche operazione**

PESO PRINCIPIO
5

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza
	con strade provinciali	5		
	con altre strade comunali	3		

Principio di selezione **P02: Localizzazione territoriale operazione**

PESO PRINCIPIO
20

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Macroarea di appartenenza	Macroarea C e D Macroarea B	10 5		Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea C e D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree.
2. Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi degli artt. 31 e 32 Regolamento n. 2013/1305 Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	10 5		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici

Principio di selezione **P03: Caratteristiche del soggetto richiedente**

PESO PRINCIPIO
15

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Aziende agricole esistenti nel Comune	Il criterio si base sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione del numero di aziende agricole presenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di aziende agricole distinte per forma giuridica è desumibile dall'ultimo censimento generale dell'agricoltura *"*L'azienda agricola è l'unità tecnica economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore- persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata*". fino a 100	5		Il criterio tende a favorire la realizzazione di investimenti nei comuni ad alta vocazione agricola e nei piccoli comuni per contrastarne lo spopolamento
	> 101 fino a 200	7		

	> 200	10		
2. Popolazione residente	Il criterio si basa sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione degli abitanti residenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di abitanti residenti è quello censito al 31 dicembre 2021 dall'ISTAT, come da DPR. n. 10 del 20.01.2023, pubblicato in G.U. n. 53 del 03.03.2023. Il dato è consultabile al link: ***https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_cens_var_comuni_italiani.php*** residenti fino a 2.500	5		
	> 2.500 fino a 3.500	3		
	> 3.500 fino a 5.000	2		

Principio di selezione **P04: Ricaduta territoriale con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti**

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1. Numero aziende agricole servite	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende con accesso diretto sulla strada (frontiste) e delle aziende il cui accesso è reso possibile da bracci laterali di collegamento diretto che si immettono sull'infrastruttura oggetto di contributo > 10	15		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole
	da 6 a 10	10		
	da 1 a 5	5		

2. Investimento ricadente in aree di produzione di qualità	L'investimento ricade in una delle aree di produzione dei marchi di qualità di seguito indicati, definite nei relativi disciplinari disponibili sul sito istituzionali dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura: ***https://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm:*** - DOP, IGP, DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP) - IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP) - DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona)	15		

Principio di selezione **P05: Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.**

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale, scelte tra le seguenti: - per la pavimentazione utilizzo di conglomerati bituminosi colorati con verniciatura, miscelazione di pigmenti trasparenti ed emulsioni, conglomerati bituminosi a bassa energia, pavimentazioni fotocatalitiche, ecc.; - per il drenaggio acque superficiali: canalette in "legno" o rivestite con "pietrame; - per l'illuminazione: punti luce alimentati con fonti di energia rinnovabile; - per opere di difesa suolo: tecniche di ingegneria naturalistica, come definite dal Regolamento della Regione Campania - per inserimento paesaggistico: presenza di alberature, siepi e di altri elementi verdi qualificanti di corredo all'infrastruttura stradale	> del 30% del costo dei lavori previsti per l'investimento > del 25% e fino al 30 % del costo dei lavori previsti per l'investimento > del 20% e fino al 25 % del costo dei lavori previsti per l'investimento > del 15% e fino al 20 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	30 25 20 15		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che utilizzano soluzioni innovative e tecniche costruttive a basso impatto ambientale volti a individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.

Il punteggio minimo è pari a 50 punti.

Codice e nome intervento	**SRD 07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE RURALI – AZIONE 1 MONOROTAIE**
Tipo di intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione. Azione 1 reti viarie al servizio delle aree rurali: monorotaie, teleferiche ed altre modalità di trasporto a basso impatto ambientale in territori acclivi ed accidentati.
Obiettivo specifico della PAC	SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune di output	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionati
Indicatore o indicatori di risultato	
	R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

Principio di selezione **P01: Finalità specifiche operazione**

Criteri di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
5

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Collegamento con assi viari di categoria superiore	Il punteggio è attribuito sulla base della presenza di altri assi viari con i quali l'intervento da finanziare si collega, assumendo a riferimento la classificazione ufficiale in base allo strumento urbanistico di pianificazione esistente al momento della domanda di aiuto			Il criterio premia interventi con sbocchi su assi viari di categoria superiore al fine di accelerare il trasporto delle merci e ridurre i tempi di percorrenza
	con strade provinciali	5		
	con altre strade comunali	3		

Principio di selezione **P02: Localizzazione territoriale operazione**

PESO PRINCIPIO
20

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Macroarea di appartenenza	Macroarea C e D Macroarea B	10 5		Si ritiene necessario favorire i Comuni della macroarea C e D per garantire il presidio del territorio ed evitare l'ulteriore spopolamento di tali aree.
2. Grado di svantaggio	Il possesso del requisito è accertato quando la superficie comunale è stata classificata totalmente o parzialmente svantaggiata ai sensi degli artt. 31 e 32 Regolamento n. 2013/1305 Comune ricadente totalmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio Comune ricadente parzialmente in zona montana/ con vincoli naturali/ con vincoli specifici o altro svantaggio	10 5		Il criterio tende a dare priorità ad investimenti ricadenti in aree caratterizzate da condizioni disagiate al fine di ridurre gli svantaggi economici

Principio di selezione **P03: Caratteristiche del soggetto richiedente**

PESO PRINCIPIO
15

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Aziende agricole esistenti nel Comune	Il criterio si base sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione del numero di aziende agricole presenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di aziende agricole distinte per forma giuridica è desumibile dall'ultimo censimento generale dell'agricoltura *"*L'azienda agricola è l'unità tecnica economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore- persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata*". Fino a 100	5		Il criterio tende a favorire la realizzazione di investimenti nei comuni ad alta vocazione agricola e nei piccoli comuni per contrastarne lo spopolamento
	> 101 fino a 200	7		
	> 200	10		
2. Popolazione residente				

	Il criterio si basa sull'attribuzione di un punteggio diversificato in funzione degli abitanti residenti nel Comune oggetto di istruttoria. Il numero di abitanti residenti è quello censito al 31 dicembre 2021 dall'ISTAT, come da DPR. n. 10 del 20.01.2023, pubblicato in G.U. n. 53 del 03.03.2023. Il dato è consultabile al link: ***https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_cens_var_comuni_italiani.php*** Residenti fino a 2.500	5		
	> 2.500 fino a 3.500	3		
	> 3.500 fino a 5.000	2		

Principio di selezione **P04: Ricaduta territoriale con particolare attenzione alla popolazione che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti**

Criteri di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
1. Numero aziende agricole servite direttamente o indirettamente dall'opera realizzata	Il punteggio è attribuito sulla base del numero di aziende servite direttamente o indirettamente dall'infrastruttura oggetto di contributo > = 7	15		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che servono un maggior numero di aziende agricole
	da 4 a 6	10		
	da 1 a 3	5		
2. Investimento ricadente in aree di produzione di qualità	L'investimento ricade in una delle aree di produzione dei marchi di qualità di seguito indicati, definite nei relativi disciplinari disponibili sul sito istituzionali dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura: ***https://agricoltura.regione.campania.it/Tipici/indice.htm:*** • DOP, IGP, DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP) • IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP) • DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona)	15		

Principio di selezione **P05: Dimensione economica dell'operazione con particolare attenzione alla sostenibilità degli investimenti ed ai costi amministrativi per la concessione del sostegno.**

Criteri di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Presenza di una o più soluzioni innovative tecniche sostenibili dal punto di vista ambientale	> del 30% del costo dei lavori previsti per l'investimento	30		Il criterio tende a premiare quegli investimenti infrastrutturali che utilizzano soluzioni innovative e tecniche costruttive a basso impatto ambientale volti a individuare la soluzione progettuale migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita.
	> del 25% e fino al 30 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	25		
	> del 20% e fino al 25 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	20		
	> del 15% e fino al 20 % del costo dei lavori previsti per l'investimento	15		

Il punteggio minimo è pari a 50 punti.

Codice e nome intervento	**SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI**
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura
Obiettivi Specifici PAC	SO4 - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile SO8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole
Indicatore/i di risultato	R.15 - Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW) R.27 - Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali R.39 - Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
Azioni	Azione 1 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli Azione 2 - impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili
Esigenze	E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole E2.3 Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
Limite di spesa e/o di operazione:	Nessuna soglia
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg (Ue) 2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg (Ue) 2021/2115 Art.83 lett. b)

SRD13 - AZIONE 1 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Comparti produttivi*** (I criteri non sono cumulabili)	miele-canapa-piante medicinali officinali-cerealicolo	*Fascicolo Aziendale-Piano di Sviluppo Aziendale*	6
		ortofrutticolo-florovivaistico-vitivinicolo-lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario		4
		Altri comparti		0

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo***	Interventi localizzati nelle aree rurali D	*Fascicolo aziendale – Zonizzazione regionale*	6
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		4
		Interventi localizzati nelle aree rurali B- A		2

PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***P04.1 Tipologia di Attività principale che svolge il soggetto richiedente***	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	*Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente*	10
		Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca).		8
		Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli		2
		Altre attività		0
	P04.2 Adesione del soggetto richiedente a precedenti Misure/ ulteriori Interventi	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 2022 e tipologia SRD13A del PSR Campania 2023/2027		2

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P07	***Ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli***	Il progetto prevede accordi di fornitura per l'approvvigionamento della materia prima da parte di aziende agro industriali direttamente con i produttori agricoli, dimostrato attraverso le intese di fornitura della materia prima, allegate alla domanda di sostegno. Il punteggio è attribuito sul suo valore percentuale (materia prima conferita dalle intese di fornitura allegate alla domanda di aiuto sul totale della materia prima che il richiedente intende lavorare)	*Intese di fornitura /Piano di sviluppo aziendale*	
		≥ 75 %		20
		≥ 60% e < 75%		15
		> 50 % < 60 %		10
		≤ 50%		0

PESO PRINCIPIO
45

PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI (I *punteggi sono tutti cumulabili)*

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P10	**P10.1-Innovazione di Processo**	I macchinari/investimenti immateriali acquistati con il progetto di investimento afferiscono alla tipologia industria 4.0 (allegato A e B Legge 232/2016), e successive evoluzioni. Almeno un macchinario	*Piano di sviluppo aziendale*	12
	P10. 2- Innovazione di Prodotto	Il progetto prevede l'introduzione di un nuovo prodotto mai trattato dall'impresa (*Si definisce nuovo prodotto un prodotto di nuova commercializzazione ottenuto attraverso uno specifico nuovo processo tecnologico. La novità può riguardare sia il prodotto in sé (nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari) che l'aspetto (packaging, porzionatura, contenuto di servizio).*		7
	P10.3- Risparmio idrico	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo) -	Relazione tecnica	4
	P10.4- Studio LCA	Gli investimenti previsti dal progetto derivano da studi LCA (Life Cycle Assessment)	Relazione LCA	4
	10.5 -Uso di imballaggi riciclati	Il criterio assegna il punteggio per progetti che prevedono l'utilizzo di imballaggi riciclati o realizzati con materiali ecosostenibili secondo le norme UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432 e successive modifiche-	intese di fornitura	6

	P10.6 -Esecutività del progetto	Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione. Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazione necessari alla sua realizzazione. –	Titoli abilitativi	7
	10.7-Rrecupero fabbricati esistenti	Il progetto prevede il recupero di fabbricati già esistenti senza consumo di suolo agricolo –	Piano di sviluppo aziendale	5

PESO PRINCIPIO
11

PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P11	***Adesione a certificazioni (i sotto- criteri b e c sono cumulabili con a)***	a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, ed SQNPI	*Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale*	6
		b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 *ovvero dal Reg UE 2024/1143** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 e ss.mm.ii. del 17 dicembre 2013 **Il Reg. (UE) 2024/1143 modifica i Regolamenti (UE) 1308/2013, (UE) 2019/787, (UE) 2019/1753 e abroga il Reg (UE) 1151/2012.*		5
		c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente		5

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a ***45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10****.*
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione
a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";
b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

SRD13 - AZIONE 2 - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 02 – COMPARTI PRODUTTIVI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Comparti produttivi oggetto di intervento***	miele-canapa-piante medicinali officinali-cerealicolo	*Fascicolo aziendale - Visura Camerale*	6
		ortofrutticolo-florovivaistico-vitivinicolo-lattiero caseario-carne- Olivicolo-Oleario		4
		Altri comparti		0

PESO PRINCIPIO
6

PRINCIPIO 03 – LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DEGLI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	***Aree regionali con più ampio svantaggio competitivo***	Interventi localizzati nelle aree rurali D	*Fascicolo aziendale - Zonizzazione regionale*	6
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		4
		Interventi localizzati nelle aree rurali B- A		2

PESO PRINCIPIO
12

PRINCIPIO 04 – CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***P04.1- tipologia di attività principale che svolge il soggetto richiede***	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	*Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente*	10
		Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)		6
		Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli		2
		Altre attività		0
	P04.2- adesione del soggetto richiedete ad ulteriori misure/interventi	Il punteggio è assegnato se il richiedente, negli ultimi 5 anni, non sia stato beneficiario di alcun progetto di investimento per la TI 4.2.1 -4.2.2 del PSR Campania 2014/ 20		2

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 07 – CARATTERISTICHE PROGETTO D'INVESTIMENTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P07	***% energia prodotta post-intervento (Energia annua prodotta post-Intervento/ Fabbisogno energetico annuo post-intervento) *100***	Grado di autonomia energetica rinnovabile dell'impresa:	*Piano di sviluppo aziendale*	
		≥ 75%		20
		≥ 50% < 75 %		15
		≥ 25% < 50 %		10
		≥ 1% < 25 %		0

PESO PRINCIPIO
45

PRINCIPIO 10 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P10	***P10.1Tipologia di impianti***	Impianti dedicati alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Autoconsumo:	*Piano di sviluppo aziendale*	
		Impianti di cogenerazione (produzione congiunta di energia elettrica e di energia termica), impianti di Tri-generazione (energia termica per la refrigerazione)		38
		Fotovoltaico,		30
		Impianti di produzione da biogas/biomassa che utilizzano risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione		20
		Impianti produzione solare-termico ed eolico		15
		Altre fonti		0
	P10.2 -Esecutività del progetto	Il punteggio è assegnato se il progetto, al momento della presentazione della DdS dispone di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla sua realizzazione. Il punteggio è assegnato se alla domanda di sostegno sono allegati tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e le autorizzazione necessarie alla sua realizzazione.		7

PRINCIPIO 11 – QUALITA' DELLE PRODUZIONI

PESO PRINCIPIO
11

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P11	***Adesione a certificazioni***	a) Produzioni biologiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 2018/848, SQNPI	*Certificazione/Attestazione Iscrizione "Organismo di Controllo o Società competente" /Fascicolo aziendale*	6
		b) Produzioni riconosciute con Denominazioni di Origine Protette, delle Indicazioni Geografiche Protette di cui al Reg. (UE) 1151/2012 *ovvero dal Reg UE 2024/1143** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012 e delle indicazioni geografiche protette di cui al Reg. (UE) 1308/2013 e ss.mm.ii del 17 dicembre 2013 **Il Reg. (UE) 2024/1143 modifica i Regolamenti (UE) 1308/2013, (UE) 2019/787, (UE) 2019/1753 e abroga il Reg (UE) 1151/2012.*		5
		c) Produzioni florovivaistiche realizzate secondo disciplinari di produzione vincolanti il cui rispetto è verificato da autorità pubbliche o da organismo di controllo indipendente		5

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **45 punti di cui almeno 30 per i principi P07 e P10**.
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione
a) Maggiore punteggio conseguito per il principio "caratteristiche del progetto";
b) Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

Cod. e nome intervento	**SRE01- INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI**
Tipo intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Beneficiari	Giovani agricoltori
Obiettivi Specifici PAC	SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
Indicatore/i di risultato	R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
Esigenze	E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	n.a.
Contributo pubblico massimo erogabile	Premio unico: Il sostegno concesso è pari a 45.000 per le macroaree A e B e 50.000 euro per le macroaree C e D. Il pagamento è in due rate, pari rispettivamente al 60% e al 40%. n.a.
Forma Sostegno	importi forfettari
Tipo di Sovvenzione	n.a.

PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO

PESO PRINCIPIO
20

CODICE PRINCIPIO SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	*Titolo di studio*	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04	DSAN - Titolo di Studio	20
		Laurea di primo livello, (o laurea triennale)		18
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario).		15
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo non agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale		10

PESO PRINCIPIO
23

PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	***Ubicazione aziendale***	Interventi localizzati nelle aree rurali D	Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale	23
		Interventi localizzati nelle aree rurali C		18
		Interventi localizzati nelle aree rurali B / A		13

PRINCIPIO 03 – GENERE

PESO PRINCIPIO
2

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	*Genere*	capo azienda donna	Codice fiscale	2
		capo azienda uomo		0

PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD

PESO PRINCIPIO
55

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	*Dimensione economica (d.e.) dell'azienda espressa in termini di produzioni standard*	Produzione standard > 250.000 euro	Output dell'applicativo SIARC	0
		Produzione Standard > 100.000 euro e ≤ 250.000 euro		20
		Produzione Standard ≥40.000 euro ≤ 100.000 euro		55
		Produzione Standard ≥20.000 euro < 40.000 euro		40
		Produzione Standard < 20.000 euro		15

1. *Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la **valutazione complessiva uguale o superiore a 25 punti**.*
2. *In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:*
3. *Minore età anagrafica del richiedente*

Codice e nome intervento	**SRE02- INSEDIAMENTO NUOVI AGRICOLTORI**
Tipo intervento	INSTAL(75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
Beneficiari	Nuovi agricoltori
Obiettivi Specifici PAC	SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.25 unità: Numero di giovani agricoltori che ricevono un sostegno all'insediamento
Indicatore/i di risultato	R.36 Numero di giovani agricoltori che hanno creato un'azienda agricola con il sostegno della PAC, inclusa la ripartizione per genere R.37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC
Esigenze	E3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	n.a.
Contributo pubblico massimo erogabile	Premio unico: Il sostegno concesso è pari a a 25.000 per le macroaree A e B e 30.000 euro per le macroaree C e D. Il pagamento è in due rate, pari rispettivamente al 60% e al 40%.
Forma Sostegno	Importi forfettari
Tipo di Sovvenzione	n.a.

PRINCIPIO 01 – TITOLO DI STUDIO

PESO PRINCIPIO
25

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	*Titolo di studio*	Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale.(Laurea magistrale o a Ciclo unico Appartenete alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie).Come da normativa vigente	DSAN - Titolo di Studio, formazione	25
		Laurea di primo livello, settori di riferimento: agrario, agroalimentare, ambientale, veterinario e forestale. Come da normativa vigente (Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.)		20
		Diploma di scuola secondaria, ad indirizzo agrario (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario		15
		Diploma di Laurea del vecchio ordinamento (DL) o Diploma di Laurea specialistica (LS) ex DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM) ex DM 270/04, LM (56) Scienze economiche o LM(31) Ingegneria. Gestionale		13
		Diploma di laurea v.o. o laurea magistrale relativa ad altri settori		10
		Diploma di laurea triennale relativa ad altri settori		8
		Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario) o corso di formazione di almeno 50 ore realizzati nell'ambito dei programmi comunitari finanziati dal FEASR (già in possesso al momento della presentazione della domanda)		5
		Nessun titolo		0

PESO PRINCIPIO
15

PRINCIPIO 02 – UBICAZIONE AZIENDALE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	*Ubicazione aziendale*	Interventi localizzati nelle aree rurali D / C	Fascicolo Aziendale/Zonizzazione regionale	15
		Interventi localizzati nelle aree rurali B / A		10

PESO PRINCIPIO
5

PRINCIPIO 03 – GENERE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	*Genere*	capo azienda donna	Fascicolo Aziendale	5
		capo azienda uomo		0

PESO PRINCIPIO
55

PRINCIPIO 04 – DIMENSIONE ECONOMICA (D.E.) DELL'AZIENDA ESPRESSA IN TERMINI DI PRODUZIONI STANDARD

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE A - B	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE MACRO AREE C-D	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	***Dimensione economica (d.e.) dell'azienda espressa in termini di produzioni standard***	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **100.001 euro e ≤ 200.000 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **50.001 euro e ≤ 100.000 euro**	Fascicolo Aziendale	55
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 200.001 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **> 100.001**		40
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 40.001 euro < 100.000 euro**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard ≥ **30.001** euro e ≤ **50.000** euro		
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 20.001 euro < 40.000**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥ 15.001 euro < 30.000**		20
		Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥15.000 euro < 20.000**	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, Produzione Standard **≥12.000 euro < 15.000**		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la ***valutazione complessiva uguale o superiore a 25 punti****.*

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).

2. età del richiedente

SRG02 - COSTITUZIONE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI				
Tipo di Intervento	COOP (77) - Cooperazione			
Obiettivi Specifici PAC	SO3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore			
Indicatore comune Output	O.28. NUMERO DI GRUPPI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI CHE BENEFICIANO DI SOSTEGNO			
Indicatore/i di risultato	R.10 Percentuale di aziende agricole che partecipano a gruppi di produttori, organizzazioni di produttori, mercati locali, filiere di approvvigionamento corte e regimi di qualità sovvenzionati dalla PAC			
Esigenze	E1.6: Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta E1.8 Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria			
Soglia minima contributo	Nessuna			
Azioni	n.a			
Limite di spesa e/o di operazione:	100.000,00 € annuo			
Forma di Sostegno	Sovvenzione			
Tipo di Sovvenzione	Somme forfettarie (Reg.(UE) 2021/2115 Art.83 lett. c)			
Codice	**Principi di selezione**	**Criteri di selezione**	**Elementi di controllo**	**Punteggio**

P01	CARATTERISTICHE DEI RICHIEDENTI			PESO = 70
P01.1	**Dimensione strutturale dell'aggregazione (numero di soci)**	*Viene assegnato un punteggio al progetto in base al grado di rappresentatività del beneficiario che lo presenta, in termini di numero di produttori associati*	*Atto di riconoscimento o ultimo dato consolidato disponibile al rilascio domanda di sostegno*	
		Oltre il 50% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**40**
		Oltre il 30% e fino al 50% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**30**
		Fino al 30% in più del numero di soci minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**20**
		Organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del comma 12, art 4, del DM MASAF del 30 luglio 2024		**10**
P01.2	**Dimensione economica dell'aggregazione**	*Si valuta positivamente la rappresentatività dell'associazione determinata dal valore del VPC (-Valore della Produzione Commercializzata):*	*Atto di riconoscimento o ultimo dato consolidato disponibile al rilascio domanda di sostegno*	
		Oltre il 50% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**30**
		Oltre 30% fino al 50% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**20**
		Fino al 30% in più del VPC minimo per il riconoscimento dell'OP/AOP		**15**

		Organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del comma 12, art 4, del DM MASAF del 30 luglio 2024		**10**
P02	**TIPOLOGIA DEL SETTORE DI ATTIVITA'**			**PESO = 30**
		Latte e derivati del latte (bovino, bufalino, ovicaprino); carni; floricoltura; olivicolo-oleario	*Atto riconoscimento*	**30**
		Altri comparti di cui al DM 387/16 - DM 1108/19		**20**
		Ortofrutticolo-pataticolo		**10**

A parità di punteggio verranno applicati i seguenti criteri in ordine: n. soci maggiore, maggiore VPC anno domanda di sostegno, data di riconoscimento più recente (minor numero di gg dal riconoscimento alla data di rilascio della domanda di sostegno).

PUNTEGGIO MINIMO	**50**

Codice e nome intervento	**SRG06 - LEADER ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE**
Tipo di intervento	COOP (77) - Cooperazione
Obiettivo specifico della PAC	SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune di output	O.31. Numero di strategie di sviluppo locale (LEADER) o azioni preparatorie sovvenzionate
Indicatore o indicatori di risultato	R.38 Percentuale della popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale

Principio di selezione **P01**: **Caratteristiche e composizione del partenariato**

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		SI	NO (zero)	
RAPPRESENTATIVITA' E PRESIDIO DEL TERRITORIO	Considera la rappresentatività dell'assemblea dei soci del partenariato del GAL, sulla base della relativa composizione ovvero della numerosità e varietà dei soggetti aderenti, rispetto al quadro delle principali componenti che contribuiscono a determinare l'insieme degli interessi che caratterizzano il territorio e la sua comunità: a) componente pubblica – (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università); b) componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL; c) componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici).			La sussistenza di una composizione diversificata e di una rappresentatività estesa a tutte le suddette componenti è considerato fattore determinante ai fini dell'intersettorialità e dell'ampiezza degli interessi rappresentati
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da oltre 4 soggetti di ogni categoria	5		
	Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate da 2 a 4 soggetti di ogni categoria	3		
	Una delle componenti (a,b,c) non è rappresentata da almeno 2 soggetti		0	
	È presente almeno un Istituto scolastico Tecnico o professionale pubblico coerente con almeno un ambito tematico (Il presente punteggio è cumulabile con uno di quelli di cui sopra)	2		
	nel caso dell'adesione di soggetti pubblici, andrà prodotto l'impegno formale ad aderire, che potrà essere perfezionato nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva			
	Considera la coerenza tra la presenza di partner portatori di interessi/competenze specifici rispetto agli Ambiti Tematici della SSL.			

COERENZA DEL PARTENARIATO CON LA SSL	Il valore viene computato rispetto al singolo Ambito e deve verificarsi su tutti gli Ambiti Tematici. Ai fini della valutazione sono ammissibili anche partner esterni al partenariato ma che abbiano formalmente condiviso almeno una specifica azione della SSL. N. partner			È una delle caratteristiche fondamentali del partenariato che garantisce una coerenza con gli Ambiti Tematici della strategia proposta
	> n. 4 per ogni Ambito Tematico	6		
	≥ n. 2 ÷ ≤ n. 4 per ogni Ambito Tematico	4		
	< n. 2 per ogni Ambito Tematico		0	
AFFIDABILITA' FINANZIARIA	Considera la sussistenza della compartecipazione finanziaria diretta da parte dei soci del GAL sulla base di regole ed obblighi specifici previsti dal partenariato/statuto/atto costitutivo e dalla conseguente regolarità di pagamento dell'intera quota da parte dei singoli soci (capitale sociale versato) riportato nel Certificato di Iscrizione del Registro delle Imprese della Camera di Commercio o, in assenza, nel libro soci del GAL			E' una misura indiretta della capacità di sostenere nel tempo la SSL
	> di 60.000,00 €	5		
	≥ di 35.000,00 € ÷ ≤ 60.000,00 €	2		
	< 35.000,00 €		0	
COMPOSIZIONE DEL CDA/ORGANO DECISIONALE	Considera la presenza nell'organo decisionale di soggetti statutariamente designati da soci presenti nel Partenariato, dotati di esperienza e competenza, e facenti parte delle componenti: ▪ componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria, Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del GAL; ▪ componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici). Incidenza percentuale sul totale composizione			Misura la potenzialità del GAL di attuare la strategia proposta dal territorio
	> del 60%	6		
	≥ 40% ÷ ≤ 60%	3		
	< 40%		0	

PARI OPPORTUNITA' NEL CDA/ORGANO DECISIONALE	Considera la presenza nell'organo decisionale di diversamente abili, giovani (per giovani si intendono quelli che hanno una età (< 41 anni non compiuti) alla data di presentazione della SSL) e donne. Incidenza percentuale sul totale composizione			Garantisce la pari opportunità e la non discriminazione nell'organo di governo del GAL
	> del 30%	6		
	≥ 20% ÷ ≤ 30%	3		
	< 20%		0	

Principio di selezione **P02: Caratteristiche dell'ambito territoriale**

PESO PRINCIPIO
10

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	**Punteggio**		***Collegamento logico al principio di selezione***
		SI	**NO (zero)**	
SERVIZI COMPRENSORIALI	Presenza nel Partenariato di Comuni con un'offerta congiunta di servizi (salute, istruzione, mobilità). **Il calcolo viene effettuato in riferimento alla presenza nel partenariato dei suddetti servizi prendendo come riferimento i dati comunali oggetto della proposta**			Sono premiate maggiormente le proposte che attraverso l'adesione al Partenariato di Comuni che abbiano un'offerta di servizi articolata possano efficacemente attuare politiche di sviluppo dei servizi essenziali per le comunità più remote
	Presenza di almeno un Comune che abbia contemporaneamente: - un'offerta scolastica secondaria superiore pubblica articolata (cioè almeno un liceo ed almeno uno tra istituto tecnico o professionale); - servizi sociosanitari pubblici o convenzionati (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso); - stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali.	7		
	Presenza di almeno un Comune che abbia contemporaneamente 2 elementi su 3: - un'offerta scolastica secondaria superiore pubblica articolata (cioè almeno un liceo ed almeno uno tra istituto tecnico o professionale);	4		

	- servizi sociosanitari (almeno un poliambulatorio e/o pronto soccorso); - stazione ferroviaria di tipo silver o offerta di autolinee con collegamenti almeno extra provinciali.			
	Assenza dei requisiti minimi sopra esposti		0	
PRESENZA NEL PARTENARIATO DI ENTI LOCALI SOVRACOMUNALI	Presenza nel Partenariato di Enti locali sovracomunali di cui all'Art.2 del D.LGS 267/2000. **Il calcolo viene effettuato in riferimento alla presenza nel partenariato dei suddetti Enti.**			Sono premiate maggiormente le proposte che attraverso l'adesione di Enti locali possano efficacemente attuare politiche di sviluppo di politiche comprensoriali comuni
	Presenza di almeno un Ente Locale, di cui all'Art.2 del D.LGS 267/2000, esclusi i Comuni	3		
	Assenza		0	
nel caso dell'adesione di soggetti pubblici, andrà prodotto l'impegno formale ad aderire, che potrà essere perfezionato nei sei mesi successivi alla approvazione della graduatoria definitiva				

Principio di selezione **P03: Qualità della SSL e del Piano di azione**

PESO PRINCIPIO
35

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio SI	Punteggio NO (zero)	Collegamento logico al principio di selezione
ANALISI DI CONTESTO	Con riferimento alla lista dei fabbisogni rilevati dall'analisi di contesto del proprio territorio, considera la loro coerenza con il quadro degli elementi configurati dall'analisi SWOT			La parte di analisi è fondamentale per la progettazione di una strategia forte
	> 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT	5		
	≥ 70% ÷ ≤ 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT	3		
	< 70% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT		0	
GRADO DI DEFINIZIONE DI FABBISOGNI CONCRETI E COERENTI	Fabbisogni sufficientemente/ben definiti e concreti in ordine di priorità ed in linea con l'analisi del territorio. I fabbisogni individuati per sostenere gli Ambiti Tematici scelti sono coerenti e strettamente correlati agli stessi. La % sarà calcolata facendo la somma dei fabbisogni correlati. *Foc. Tem. = Somma dei fabbisogni coerenti e correlati /Tot dei fabbisogni *100*			Individuare in maniera chiara e precisa i fabbisogni del territorio è fondamentale per la progettazione di una SSL
	Coerenti e correlati > 90%	5		
	Coerenti e correlati ≥ 70% ÷ ≤ 90%	3		

	Coerenti e correlati < 70%.		0	
EFFICACIA E COERENZA DELLE AZIONI PROPOSTE	Efficacia e coerenza delle azioni inserite nel Piano Finanziario con il tema centrale individuato. In particolare si considera la correlazione univoca tra la spesa relativa alle azioni proposte con il tema centrale.			Azioni correlate con il tema centrale della SSL qualificano maggiormente la stessa e consentono il perseguimento degli obiettivi prefissati
	ALTA *Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere > 60% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario*	5		
	MEDIA *Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere ≥ 30% ÷ ≤ 60% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario*	3		
	BASSA *Il punteggio viene attribuito se la somma degli importi delle azioni proposte risulta essere < 30% del totale della spesa prevista nel Piano finanziario*		0	
COERENZA ESTERNA	Grado di coerenza con altre politiche di sviluppo territoriale. Valuta la presenza di politiche di sviluppo locali già presenti ed attive sul territorio e coerenti con la SSL, prendendo in esame i seguenti elementi: - Presenza di uno o più Programmi/Progetti di sviluppo territoriale coerenti con la SSL; - Individuazione e descrizione chiara ed esaustiva della coerenza fra gli obiettivi della SSL e gli obiettivi di altri Programmi/Progetti di sviluppo territoriale;			Valuta la presenza di politiche di sviluppo locali già presenti ed attive sul territorio e coerenti con la SSL

	- Previsione di attivazione di almeno due azioni SSL finalizzate al raggiungimento degli obiettivi comuni.		
	ELEVATA	4	
	SUFFICIENTE	2	
	INSUFFICIENTE		0
INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA	Considera la presenza di azioni per la realizzazione di infrastrutture verdi e blu. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.		Promuovere azioni orientate allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare
	> di 10%	3	
	≥ 5% ÷ ≤ 10%	1	
	< 5%		0
INNOVAZIONE DI CONTESTO	Considera la presenza di servizi innovativi per la popolazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.		Accrescere l'attrattività dei territori
	> di 30%	5	
	≥ 20% ÷ ≤ 30%	3	
	< 20%		0
SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI RETI	Considera la valorizzazione delle risorse locali, l'incentivazione alla creazione e lo sviluppo di reti di impresa strutturate. Si valuterà all'interno del Piano finanziario la percentuale di spesa di tali azioni sul totale del sotto intervento A.		Accrescere la competitività dei territori
	> di 10%	3	
	≥ 5% ÷ ≤ 10%	1	
	< 5%		0

COOPERAZIONE	Considera la presenza di progetti di cooperazione (transnazionali o interterritoriali) coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL, solo relativi a tematiche afferenti: a) buone pratiche inclusione sociale b) buone pratiche relative alla diffusione delle innovazioni nel comparto agroalimentare, forestazione e sviluppo rurale			Il criterio premia l'attività di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale tra GAL in linea con gli obiettivi assegnati ai GAL dal PSP
	Presenza di Progetti di cooperazione coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL	2		
	Presenza di Progetti di cooperazione non coerenti con gli Ambiti Tematici della SSL		0	
INCIDENZA DELLA SPESA PRIVATA	Verrà valutata l'incidenza in termini finanziari della quota privata (% calcolata sul totale delle risorse afferenti al sotto intervento A)			Il criterio premia il coinvolgimento di attori privati portatori di interessi coerenti con gli ambiti tematici proposti nella SSL
	> di 20%	3		
	≥ 10% ÷ ≤ 20%	1		
	< 10%		0	

Principio di selezione **P04: Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL**

PESO PRINCIPIO
25

Descrizione	*Declaratoria e modalità di attribuzione*	Punteggio		*Collegamento logico al principio di selezione*
		SI	NO (zero)	
CARATTERISTICHE DELLA	Considera la presenza di figure minime richieste:			Viene valutato il valore delle risorse previste,

<table>
<tr><td>STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL GAL</td><td colspan="3">a) Coordinatore: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni in attività di direzione/coordinamento di Progetti /Programmi complessi finanziati a valere su Fondi comunitari)
b) RAF: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni in gestione contabile/finanziaria -amministrativa nonché attuazione e rendicontazione di Progetti/Programmi complessi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali;
c) Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali: possesso di titolo di laurea con esperienza documentata di almeno 5 anni nell'attuazione di Progetti/Programmi complessi cofinanziati da Fondi strutturali.
Il criterio è valorizzato per esperienza su Progetti/Programmi con importi unitari finanziati di almeno 1 mln di euro, avviati a partire dal 1° gennaio 2014, dei quali almeno il 30% certificati dall'organo competente alla data del 31/12/2022.
La valutazione viene effettuata su ognuna delle figure sopra indicate.
Verranno valutate le figure con contratto di lavoro, già in essere o da stipularsi entro un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva, a tempo pieno o con part-time almeno al 60%.
(I sottostanti punteggi sono cumulabili tra loro)
<table>
<tr><td>E' documentata la presenza di n. 1 coordinatore con caratteristiche specifiche</td><td>5</td><td></td></tr>
<tr><td>E' documentata la presenza di n. 1 RAF con caratteristiche specifiche</td><td>5</td><td></td></tr>
<tr><td>E' documentata la presenza di n. 1 Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali con caratteristiche specifiche</td><td>5</td><td></td></tr>
<tr><td>Non è documentata la presenza di nessuna delle 3 figure minime richieste</td><td></td><td>0</td></tr>
</table></td><td>riguardo agli elementi che contribuiscono a determinare la capacità tecnico-gestionale</td></tr>
<tr><td>EFFICACIA, EFFICIENZA E SOSTENIBILITA' GESTIONALE</td><td colspan="3">Considera il livello di definizione / modalità organizzative finalizzate all'attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza della SSL
<table>
<tr><td>ELEVATO
Il punteggio viene attribuito se sono chiaramente individuati e descritti ruoli e responsabilità, il modello organizzativo proposto appare coerente ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, sono descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, è individuato il soggetto preposto alle attività di sorveglianza</td><td>3</td><td></td></tr>
<tr><td>SUFFICIENTE</td><td>1</td><td></td></tr>
</table></td><td>Caratteristica fondamentale del partenariato/GAL che garantisce l'effettiva attuazione della SSL</td></tr>
</table>

	Il punteggio viene attribuito se non sono individuati e descritti tutti i ruoli e responsabilità ovvero sono descritti in modo approssimativo, il modello organizzativo proposto appare non completamente funzionale ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, sono scarsamente descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, non viene individuato a priori il soggetto preposto alle attività di sorveglianza			
	INSUFFICIENTE *Il punteggio viene attribuito se non sono chiaramente individuati e descritti tutti i ruoli e responsabilità, il modello organizzativo proposto non appare funzionale ad una gestione efficace ed efficiente dell'attuazione della strategia, non sono descritte le modalità e gli strumenti di monitoraggio, non viene individuato il soggetto preposto alle attività di sorveglianza*		0	
ATTUAZIONE INTERVENTI PREVISTI / RISULTATI ATTESI	Considera come viene esplicitata la modalità di attuazione degli interventi previsti, finalizzata ad una chiara identificazione dei risultati attesi, pertinenti e misurabili sulla base di un metodo dichiarato, che tiene conto delle risorse previste; a) Definizione di risultati attesi misurabili; b) Livello di coerenza degli indicatori di risultato quantificati ex ante in relazione alle azioni con indicazione di modalità di rilevazione dati; c) Presenza di un metodo per la misurabilità dei target di risultato rispetto agli Ambiti Tematici della Strategia Il punteggio previsto sarà attribuito solo in presenza di un valutatore esterno certificato e indipendente.			L'orientamento ai risultati e la definizione di un set di indicatori SMART(*) qualifica maggiormente la Strategia
	Gli elementi (a,b.c) sono coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti	2		
	Gli elementi (a,b.c) non risultano coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti		0	
ATTIVITA' DI ANIMAZIONE / COMUNICAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLA SSL	Considera la presenza in organigramma di agenti di sviluppo in numero congruo rispetto alle attività di animazione/comunicazione previste. Verranno valutate le figure con contratto di lavoro, già in essere o da stipularsi entro un mese dall'approvazione della graduatoria definitiva, a tempo pieno o con part-time almeno al 60%.			La maggiore attività di animazione /comunicazione aumenta la qualità della strategia garantendo una maggiore partecipazione
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero superiore a 3	5		
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero tra 3 e 2	3		
	Risulta descritta e documentata la presenza di agenti di sviluppo in numero inferiore a 2		0	

				alla realizzazione della stessa.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alla proposta di SSL ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati alla medesima proposta per ognuno dei criteri di selezione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.
Saranno selezionate le SSL che avranno riportato almeno 61 punti di cui almeno 20 relativi al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione" ed almeno 14 punti per il P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"
A parità di punteggio sarà data priorità alla SSL che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P03 "Qualità della SSL e del Piano di azione", ed in caso di ulteriore parità a quella che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione P04 "Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL"
*SMART ovvero
Specifici, rispetto all'obiettivo da misurare;
Misurabili, quantitativamente e/o qualitativamente;
Accessibili, cioè tali che le informazioni si possano reperire ad un costo accettabile;
Rilevanti, rispetto ai bisogni informativi;
Tempo-definiti, cioè con una chiara indicazione dell'orizzonte temporale di riferimento

Codice e nome intervento	**SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES- ambito 1 e 4 SNAI**
Tipo di Intervento	COOP (77) - Cooperazione
Beneficiari	• partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila; • partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.
Obiettivi Specifici PAC	SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)
Indicatore/i di risultato	R.40 Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate
Azioni	Az. Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali (limitatamente ai progetti SNAI) Az. Cooperazione per la sostenibilità ambientale (limitatamente ai progetti SNAI)
Esigenze	E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali
Limite di spesa e/o di operazione:	
Contributo pubblico massimo erogabile	
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di sovvenzione	• Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (Reg.(UE) 2021/2115 Art.83 co. 1 lett a.) • Costi unitari (Reg.(UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. b) • Somme forfettarie (Reg.(UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. c) • Laddove pertinenti, sistema di costi semplificati certificato dal FORMEZ PA

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 01. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	***P01.1 - Rappresentatività e pertinenza dei soggetti coinvolti***	Considera la rappresentatività del partenariato sulla base della relativa composizione ovvero della numerosità e varietà dei soggetti aderenti, rispetto al quadro delle principali componenti che contribuiscono a determinare l'insieme degli interessi che caratterizzano il territorio e la sua comunità: a) componente pubblica – (Comuni, Province, Comunità Montane, Enti Parco, Scuole secondarie superiori, Università); b) componente privata - parti economiche e sociali (CCIAA, Organizzazioni professionali e di categoria; Organismi di carattere collettivo, rappresentanza di imprese) che sono rappresentativi dei settori di attività prevalente dell'area del partenariato; c) componente privata - società civile (Associazioni/Organismi con interessi sociali, ambientali, culturali, paesaggistici). La valutazione è svolta sulla base di dati e informazioni fornite nell'Accordo di partenariato o documento equivalente.	*Accordo di partenariato o documentazione equivalente*	

			Le componenti (a,b,c) sono tutte rappresentate		14
			Le componenti (a,b,c) sono rappresentate solo 2 categorie		7
			rappresentata 1 sola categoria		0
	P01.2.- Pari opportunità (i punteggi sono cumulabili)	Garantisce la pari opportunità e la non discriminazione nella realizzazione delle attività. La valutazione è effettuata rispetto alla presenza nei Partner Diretti di persone diversamente abili, giovani (per giovani si intendono quelli che hanno una età (< 41 anni non compiuti) alla data di presentazione della SSL) e donne.			
			Presenza di giovani di età inferiore a 41 anni		2
			Presenza di persone diversamente abili		2
			Presenza di donne		2

PESO PRINCIPIO
60

PRINCIPIO 02 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	P02.1-*Integrazione con altri programmi sostenuti dai fondi ue e/o altri strumenti legislativi*	Grado di coerenza con altre politiche di sviluppo territoriale. Valuta la coerenza degli obiettivi dei progetti presentati con quelli presenti nelle politiche di sviluppo locali ed attive sul territorio:		*Accordo di partenariato o documentazione equivalente*	
		Presenza nel progetto di obiettivi coerenti con Programmi/Progetti di sviluppo territoriale			
			> 2		**15**
			2		**10**
			1		**5**
	P02.2 -*Incidenza della spesa privata*	Valutazione dell'incidenza in termini finanziari del costo degli investimenti privati ∑ (costo partners privati) / Costo totale progetto			
			> 30 di %		**15**
			≥ 15% ÷ ≤ 30%		**10**
			> 1 < 15%		**5**
	P02.3- *Ricadute sul territorio*	I progetti presentati dovranno dimostrare il valore aggiunto per il territorio attraverso la valutazione della correlazione tra obiettivi, miglioramenti proposti e indicatori per la misurazione dei risultati attesi:			

			ALTO: presenza di accordi commerciali, certificazioni acquisite, marchi di filiera che siano strutturati e durevoli almeno per cinque anni successivi al collaudo degli investimenti.		**30**
			MEDIO: presenza di accordi commerciali, certificazioni acquisite, marchi di filiera che siano strutturati e durevoli almeno per due anni successivi al collaudo degli investimenti.		**15**

PESO PRINCIPIO
20

PRINCIPIO 03 - TERRITORIALIZZAZIONE

CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE		ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	**P03.1- *Area interessata dagli investimenti***	Il punteggio si attribuisce in funzione del rapporto tra la superficie interessata dagli investimenti e la Superficie totale dell'Accordo di Partenariato: 1 Ha sup. conv. = 1 Ha SAU totale =1 UBA=10 Ha Superficie forestale Ambito Agricolo: SAU Ambito Zootecnico: UBA Ambito Forestale: Superficie forestale		*Accordo di Partenariato – Fascicolo aziendale*	
			> 50%		**20**
			> 20 ÷ ≤ 50%		**10**
			fino a 20%		**5**

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la ***valutazione complessiva uguale o superiore a 61 punti di cui almeno 35 per il principio P02.***
In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al criterio **P03.1- AREA INTERESSATA DAGLI INVESTIMENTI.**

Cod. e nome intervento	**SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES – ambito 1 - FILIERE**
Tipo di Intervento	COOP (77) - Cooperazione
Beneficiari	• partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila; • partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.
Obiettivi Specifici PAC	SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
Indicatore comune Output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)
Indicatore/i di risultato	R.40 Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate
Azioni	AMBITO1-Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - FILIERE
Esigenze	E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali
Limite di spesa e/o di operazione:	4.000.000,00
Contributo pubblico massimo erogabile	Fino al 100%
Forma di Sostegno	Sovvenzione – global amount
Tipo di sovvenzione	• Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art.83 co. 1 lett a.) • Costi unitari (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. b) • Somme forfettarie (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett. c) • Laddove pertinenti, sistema di costi semplificati certificato dal FORMEZ PA

Principio P01 – Composizione e caratteristiche del partenariato				PESO PRINCIPIO 30
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P01	P01.1 Composizione del partenariato	Numero dei segmenti della filiera coinvolti nell'Accordo di Filiera (produzione, trasformazione, commercializzazione) maggiore di 2	Proposta progettuale	
		On/Off		5
	P01.2 Coinvolgimento Aziende primarie	Sarà valutato il numero delle aziende di produzione primaria nell'ambito dell'accordo di filiera	Proposta progettuale	
		< 10		0
		> = 10 < 15		1
		> = 15 < 25		3
		> = 25		6
	P01.3 Adeguatezza e coerenza dei requisiti specifici posseduti dal Soggetto beneficiario rispetto alla specifica attività prevista dal Programma	Coerenza tra requisiti specifici e ruoli attribuiti ai Soggetti beneficiari dall'Accordo di filiera	Proposta progettuale	
		Basso		0
		Medio		3
		Alto		6
	P01.34 Adeguatezza e coerenza dei requisiti specifici posseduti dal Capofila rispetto alla gestione di programmi analoghi	Esperienza documentata del Capofila e/o di almeno un partner nella gestione di progetti/ programmi complessi attinenti alla filiera valorizzata (progetti collettivi, di cooperazione, programmi operativi, negli ultimi 10 anni)	Proposta progettuale	
		<1 anno		0
		> = 1 < 3 anni		1

		> = 3 < 5 anni		3
		> = 5 anni		6
	P01.45 Requisiti specifici posseduti dai Beneficiari diretti (produzione, trasformazione, commercializzazione)	Adesione da parte del Soggetto beneficiario a sistemi di qualificazione del prodotto (media aritmetica dei beneficiari diretti) (i punteggi di SQNPI e biologico non sono cumulabili ma alternativi; il punteggio per IGP e DOP è cumulabile con il più alto degli altri due)	Proposta progettuale	
		Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) e Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia (SQNZ)		1
		Certificazione biologica		2
		- Indicazione geografica protetta (IGP) - Denominazione di origine protetta (DOP)		5

Principio P02 - Caratteristiche della Strategia/Programma				PESO PRINCIPIO 60
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	P02.1 Capacità del Programma di intercettare, sviluppare e valorizzare le specificità della filiera	Viene valutata la coerenza degli interventi previsti con gli obiettivi del partenariato	proposta progettuale	
		bassa		0
		media		3
		alta		6
	P02.2 Numero di segmenti della filiera che realizzano investimenti		proposta progettuale	
		N <2		0
		N = 2		3
		N = 3		6
	P02.3 Previsione rapporti contrattuali e/o commerciali tra i beneficiari		proposta progettuale	
		On/Off		6
	P02.4 Durata degli impegni		proposta progettuale	
		D < 3 anni dalla conclusione degli investimenti		0
		D = 3 anni dalla conclusione degli investimenti		3
		> 3 anni dalla conclusione degli investimenti		6
	P02.5 Impianto finanziario del Programma		proposta progettuale	
		Importo progetti beneficiari diretti appartenenti alla produzione < = 40% del totale degli investimenti previsti dai tre segmenti della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione)		1

		Importo progetti beneficiari diretti appartenenti alla produzione 40% < = 60% del totale degli investimenti previsti dai tre segmenti della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione)		3
		Importo progetti beneficiari diretti appartenenti alla produzione > 60% del totale degli investimenti previsti dai tre segmenti della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione)		6
	P02.6 Idoneità dei singoli Progetti a conseguire gli obiettivi della strategia	Media ponderata rispetto all'importo dei progetti dei singoli punteggi conseguiti da ogni beneficiario privato	proposta progettuale	30

Principio P03 – Territorializzazione				**PESO PRINCIPIO**
				10
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	P0 3.1 Superficie e/o capi allevati (UBA) interessati dagli Investimenti	Il criterio valuta il grado di coinvolgimento delle imprese agricole operanti nelle macroaree C e D (superficie in ha delle colture e/o UBA coinvolte post investimento):	proposta progettuale	
		< 50%		0
		70% = > 50%		5
		> 70%		10

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 60, di cui almeno 40 sui principi P01 e P02.

Cod. e nome intervento	**SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare**
Tipo di Intervento	COOP(77) – Cooperazione
Beneficiari	Gruppo di cooperazione o i suoi componenti, che sono individuati fra i seguenti soggetti: • enti di formazione accreditati; • soggetti prestatori di consulenza; • enti di ricerca, università e scuole di studi superiori universitari pubblici e privati; • istituti tecnici superiori, • istituti di istruzione tecnici e professionali; • altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; • altri soggetti operanti nel settore agricolo, forestale e alimentare rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di cooperazione; • regioni e province autonome anche attraverso i loro enti strumentali, agenzie e società in house.
Obiettivi Specifici PAC	XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune Output	O.1. Numero di progetti del gruppo operativo del partenariato europeo per l'innovazione (PEI)
Indicatore/i di risultato	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.
Azioni	

Esigenze	
Limite di spesa e/o di operazione:	
Contributo pubblico massimo erogabile	
Forma di Sostegno	
Tipo di sovvenzione	

Principio P01 – Qualità del progetto				**PESO PRINCIPIO**
				25
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P01	*P01.1 Presenza delle tipologie di servizi previste dal bando*	Il criterio valuta la completezza della proposta progettuale in relazione alle tre tipologie di servizi offerti: 1. realizzazione e gestione di punti di ascolto, accoglienza e incubatori di idee per le imprese, allo scopo di far emergere e individuare le idee innovative; 2. organizzazione di interventi formativi, informativi, dimostrativi e di consulenza integrati tra loro e diretti alle imprese; 3. accompagnamento alla nascita o potenziamento di aziende dimostrative e realizzazione su piccola scala di prove sperimentali e di collaudo dell'innovazione, e scambi di conoscenze "peer to peer" anche a supporto dell'attività di cui ai punti precedenti.	*Proposta progettuale*	
		la proposta prevede servizi appartenenti a tutte e tre le tipologie		5
		la proposta prevede servizi appartenenti a due sole tipologie.		3
		la proposta prevede servizi appartenenti a una sola tipologia.		0
	P01.2 Capacità operativa del	Il criterio valuta la prontezza del partenariato nell'avvio delle attività progettuali. Sarà oggetto	*Proposta progettuale*	

	partenariato	di valutazione: • la disponibilità immediata di attrezzature, servizi e strutture necessari all'attuazione delle attività previste; • la presenza, nella proposta progettuale, di procedure già attivate o attivabili in tempi rapidi (anche attraverso gli strumenti di affidamento previsti dalla normativa vigente) per garantire la messa a disposizione delle risorse necessarie; • l'indicazione di eventuali accordi, convenzioni, contratti o intese preliminari già sottoscritti dai partner per assicurare la disponibilità dei mezzi e delle strutture operative.		
		Documentata disponibilità immediata delle risorse (attrezzature, spazi, servizi);		10
		Evidenza di procedure di affidamento già avviate o immediatamente avviabili;		6
		Chiarezza e dettaglio delle modalità organizzative e gestionali per garantire l'operatività fin dall'avvio del progetto.		3
	P01.3 Completezza e qualità dei servizi offerti	Il criterio valuta la capacità della proposta progettuale di sviluppare servizi efficaci, integrati e coerenti con le finalità dal bando. Elementi di valutazione • Qualità e innovatività: livello di dettaglio, originalità e valore aggiunto delle attività proposte. • Integrazione: grado di collegamento e sinergia tra i diversi servizi (es.	*Proposta progettuale*	

		collegamento tra sviluppo di innovazione → incubazione di idee → formazione → consulenza→ attività dimostrative). • Coerenza con i fabbisogni: capacità di rispondere concretamente ai bisogni di innovazione, formazione e sperimentazione delle imprese agricole. • Realizzabilità: chiarezza nell'organizzazione, sostenibilità tecnica ed economica delle azioni. • Ripartizione del budget: copertura equilibrata delle tipologie di servizi richiesti (1, 2, 3 e relative articolazioni).		
		alto		5
		medio		3
		basso		0
	P01.4 Qualità degli indicatori di output e di risultato	Il criterio valuta la coerenza, la misurabilità e la rilevanza degli indicatori proposti in relazione alle attività e agli obiettivi del progetto. Elementi di valutazione: • Chiarezza e definizione: gli indicatori sono formulati in modo preciso e comprensibile. • Pertinenza: gli indicatori sono coerenti con gli obiettivi specifici e le attività previste. • Misurabilità: gli indicatori sono quantificabili attraverso dati oggettivi e verificabili. • Realismo: i valori target sono realistici e	*Proposta progettuale*	

		raggiungibili nel periodo di attuazione del progetto. • Completezza: è garantito un adeguato equilibrio tra indicatori di output (prodotti/attività realizzate) e di risultato (cambiamenti/impatti generati).		
		Indicatori completi, chiari e pienamente pertinenti.		5
		Indicatori presenti e parzialmente pertinenti		3
		Indicatori assenti, vaghi o non pertinenti.		0

Qualità del team di progetto				**35**
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P02	*P 02.1 Coerenza della tipologia dei partner rispetto al raggiungimento degli obiettivi*	Il criterio valuta la coerenza della composizione del partenariato rispetto agli obiettivi dell'intervento. Saranno oggetto di valutazione la numerosità, le complementarità delle competenze e la struttura organizzativa	*proposta progettuale*	
		Alta		5
		Media		3
		Bassa		0
	P 02.2 Esperienza del partenariato nelle attività di informazione	Il criterio valuta la presenza nel partenariato di personale che abbia un'esperienza maturata nel settore della progettazione ed erogazione di attività di informazione, animazione territoriale e/o divulgazione tecnica rivolte ai settori agricolo, forestale e agroalimentare. L'Esperienza del personale sarà, calcolata come media aritmetica dell'esperienza ponderata dei singoli componenti rispetto all'impegno nel progetto. In particolare, l'esperienza ponderata del singolo (Epi) è calcolata secondo la seguente formula: Epi = Ei*Ii dove: Ei = anni di esperienza del singolo componente Ii = coefficiente di impegno: ≥ 10gg mese = 1 ≥ 5 < 10 gg mese = 0,5 ≥ 3 < 5 gg mese = 0,3	proposta progettuale	

		≥ 1 < 3gg mese = 0,1 Il punteggio è poi attribuito sulla base della media Epi di tutti i componenti in base alla seguente scala:		
		Media aritmetica di Epi ≥ 10		5
		Media aritmetica di di Epi ≥ 5 <10		3
		Media aritmetica di Epi ≥ 3 < 5		1
		Media aritmetica di Epi < 3		0
	P02.3 Esperienza del partenariato nelle attività dimostrative	Il criterio valuta la presenza nel partenariato di soggetti che possano garantire la stabilità dell'attività dimostrativa e la possibilità di sviluppo, in modo autonomo, con l'evolversi del contesto.	*proposta progettuale*	
		L'attività dimostrativa è svolta presso le strutture di competenza ed è affidata ad un ente di ricerca pubblico o ad un istituto tecnico o professionale superiore pubblico		5
		L'attività dimostrativa è svolta presso imprese agricole, sotto la supervisione di un ente di ricerca pubblico o ad un istituto tecnico o professionale superiore pubblico		3
		L'attività dimostrativa è svolta da Enti di Formazione o Organismi di Consulenza		2
		Altro		0

	P02.4 Caratteristiche del partenariato in termini di qualificazione per le attività formative	Il criterio valuta la qualificazione del partenariato per la progettazione ed erogazione di attività formative rivolte ai settori agricolo, forestale e agroalimentare. Sarà valutata la competenza degli organismi di formazione riconosciuti che hanno aderito al partenariato. La valutazione sarà data dalla media del punteggio ottenuto dai singoli organismi di formazione in sede di inserimento nell'elenco adeguato al massimo punteggio Pi media=ΣPi/n Pi= Ai/70*P max Dove Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Ai= Punteggio riconosciuto come da *DRD_973-12-12-24 - ALLEGATO 4 - elenco organismi di formazione riconosciuti al 1 luglio 2024 e ssmi* N= numero organismi di formazione riconosciuti aderenti al partenariato	*proposta progettuale*	Fino a 10

	P02.5 Caratteristiche del partenariato in termini di qualificazione per le attività di consulenza	Il criterio valuta la qualificazione del partenariato per la progettazione ed erogazione di servizi di consulenza ai settori agricolo, forestale e agroalimentare. Sarà valutata la competenza degli organismi di consulenza riconosciuti che hanno aderito al partenariato. La valutazione sarà data dalla media del punteggio ottenuto dai singoli organismi di consulenza in sede di inserimento nell'elenco adeguato al massimo punteggio Pimedia=ΣPi/n Pi= Ai/70*Pmax Dove Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Ai= Punteggio riconosciuto come da *DRD_973-12-12-24 - ALLEGATO 4 - elenco organismi di consulenza riconosciuti al 1 luglio 2024 e ssmi* N= numero organismi di consulenza riconosciuti aderenti al partenariato	*proposta progettuale*	Fino a 10

Principio P03 – Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC				**PESO PRINCIPIO**
				5
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P03	*P03.1 Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC*	Il criterio valuta la coerenza delle attività e servizi previsti con la macroarea di riferimento e gli obiettivi della PAC 23-27. Il punteggio sarà attribuito rispetto alla numerosità di obiettivi della PAC considerati	*proposta progettuale*	
		tutti e 9 OS		5
		≥ 4 OS		3
		< 4 OS		0

Principio P04 – Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce				PESO PRINCIPIO 30
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P04	P04.1 Adeguata analisi delle caratteristiche del territorio e/o delle filiere	Il criterio valuta il grado approfondimento dei punti di debolezza, fattori di miglioramento e prospettive di sviluppo del territorio e/o della filiera/e cui lo stesso si riferisce. Il punteggio è attribuito ai progetti che dimostrano di essere stati sviluppati in coerenza con i reali fabbisogni del territorio di riferimento. L'analisi dei fabbisogni deve essere realizzata attraverso un processo ben strutturato e che dimostri di aver intercettato in maniera puntuale le esigenze del territorio, Il punteggio è attribuito in base ai seguenti aspetti (punteggi cumulabili)	*proposta progettuale*	
		Rilevanza rispetto ai bisogni reali del contesto		4
		Completezza dell'analisi		3
		Prioritizzazione dei bisogni		2
		Stima degli effetti tangibili e intangibili		1

	P04.2 Coerenza delle aziende coinvolte con la macroarea, l'ambito territoriale e le attività previste (Campania)	Il criterio valuta la qualità del progetto in base alla capacità di coinvolgere direttamente le aziende rappresentative del territorio e della macroarea di specializzazione. Il punteggio è attribuito ai progetti in grado di coinvolgere il più alto numero di aziende di produzione primaria in coerenza con la macroarea di specializzazione e l'ambito territoriale, secondo la seguente formula Pi= Ai/Nmax*Pmax dove Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Ai= numero aziende primarie presenti direttamente o indirettamente (socie di OP, cooperative, Associazioni di Produttori) della proposta del concorrente iesimo Nmax= numero di aziende della proposta che ne presenta di più	*proposta progettuale*	Fino a 20

Principio P05 – Connessione con i progetti dei GO del PEI e con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali				**PESO PRINCIPIO**
				5
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P05	P 05.1 Connessione con i progetti dei GO del pei	Verranno valutati la numerosità degli Accordi/Manifestazioni di interesse alla divulgazione stretti con i GO o Beneficiari di progetti di ricerca in coerenza con la macroarea di specializzazione per cui si partecipa	*proposta progettuale*	
		N accordi ≥10		5
		N accordi ≥ 5 e < 10		3
		N accordi < 5		0

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 61, di cui almeno 51 rispetto ai principi di selezione n. 1 "Qualità del progetto", n.2 "Qualità del team di progetto" e n.4 "Coerenza delle tematiche affrontate rispetto alle caratteristiche dei territori e/o delle filiere cui il progetto si riferisce".

SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ	
Tipo di Intervento	COOP (77) – Cooperazione
Beneficiari	I beneficiari dell'intervento sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari: • i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale; • le Organizzazioni interprofessionali; • i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF); • le Cooperative agricole e loro Consorzi; • le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno
Obiettivi Specifici PAC	SO3 - Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore SO9 - Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici
Indicatore comune Output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)
Indicatore/i di risultato	n.a.
Esigenze	E1.6: Promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta E1.7: Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta, anche online, dei prodotti agroalimentari e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali. E1.9: Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali E3.9: Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria, E3.10: Promuovere la conoscenza del consumatore e coordinare la comunicazione sulle tematiche della sicurezza alimentare e salute, della tracciabilità e della qualità e identità dei prodotti e la sostenibilità delle produzioni
Azioni	n.a.
Limite di spesa e/o di operazione:	≥ € 30.000,00 ≤ € 1.500.000,00
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo di Sovvenzione	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 lett.a) Costi Unitari (Reg.(UE) 2021/2115 Art.83 lett. b)

PRINCIPIO 01 – AGGREGAZIONE

				PESO PRINCIPIO 35
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P01	***Qualità e rilevanza del partenariato***	Viene assegnato un punteggio al progetto sia in funzione della qualità del partenariato, sia della sua rappresentatività rispetto al prodotto o ai prodotti a marchio che sono oggetto di promozione, oltre al numero minimo di soggetti già previsto dai Criteri di ammissibilità.	*Elenco soggetti partecipanti - Decreto riconoscimento Consorzio tutela - Autodichiarazione e verifica dagli elenchi resi disponibili dagli Organismi o Enti di certificazione*	
		a) *Aggregazione* fra Consorzi di tutela riconosciuti MASAF e loro associazioni		
		> = 5		35
		< 5		15
		b) *Associazioni tra produttori* *che comprendono almeno un Consorzio di tutela riconosciuto dal MASAF.*		10
		c) *Singolo consorzio di tutela riconosciuto dal MASAF*		5

		d) Associazioni tra produttori che comprendono: - per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 *ovvero dal Reg UE 2024/1143**: almeno **8 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile; - per i vini, che rientrano nei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii.: almeno 10 produttori, oltre il numero minimo ammissibile OPPURE per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui ai precedenti trattini: **almeno 15 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile **Il Reg. (UE) 2024/1143 modifica i Regolamenti (UE) 1308/2013, (UE) 2019/787, (UE) 2019/1753 e abroga il Reg (UE) 1151/2012.*		5
		e) Associazioni tra produttori che comprendono: - per i prodotti che rientrano in uno dei regimi di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1151/2012 *ovvero dal Reg UE 2024/1143** o Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii per i vini: **almeno 5 produttori**, oltre il numero minimo ammissibile; OPPURE - per i prodotti che rientrano nel regime biologico o in altri regimi previsti dal Bando, diversi da quelli di cui al precedente trattino: **almeno 10** produttori, oltre il numero minimo ammissibile **Il Reg. (UE) 2024/1143 modifica i Regolamenti (UE) 1308/2013, (UE) 2019/787, (UE) 2019/1753 e abroga il Reg (UE) 1151/2012.*		5

P01:

- *I punteggi di cui alle lettere a), b) c) d) ed e) non sono cumulabili tra loro*
- *Per "Prodotto" si intende o la denominazione che si vuole promuovere come indicata nei singoli disciplinari di produzione, oppure, per il regime Biologico o altri regimi una qualsiasi categoria di produzione che rientra nel regime di qualità. Ad esempio, se il prodotto da promuovere riguarda il Regime Biologico, devo associare almeno 10 produttori di qualsiasi prodotto biologico quale criterio di ammissibilità ed associare almeno altri 15 produttori di qualsiasi prodotto biologico per prendere 25 punti o almeno altri 10 produttori per prendere 15 punti.*
- *Ai fini del riconoscimento del criterio, i produttori considerati devono essere iscritti all'Organismo di Certificazione alla data di rilascio della Domanda di Sostegno (DdS).*

PRINCIPIO 02 – QUALITÀ DELLE AZIONI PROGETTUALI

				PESO PRINCIPIO 30
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P02	***P02.1-QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGETTO***	Viene assegnato un punteggio al progetto in base al numero di azioni previste nel progetto rispetto al perseguimento delle 4 finalità previste dall'intervento: a) promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori; b) incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE; c) informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni; d) favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.	Relazione di progetto e altra documentazione di progetto	
		tutte e 4 le finalità previste		20
		almeno 3 delle 4 finalità previste		15

		almeno 2 delle 4finalità previste		10
		solo una delle 4 finalità previste		5
	P02.2-PRODOTTI APPARTENENTI A SETTORI MERCEOLOGICI DIVERSI	Viene assegnato un punteggio in base al numero di settori merceologici previsti nel progetto	Relazione di progetto e altra documentazione di progetto	
		>= 3 settori		10
		< 3 settori		8

P02: per settore merceologico si intende la categoria a cui appartengono i prodotti oggetto di promozione. Ad esempio, sono settori merceologici: Carni fresche e prodotti a base di carne, oppure, Latte, latticini e formaggi, oppure, Prodotti vitivinicoli comprese le bevande spiritose, oppure, Ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati, oppure, Oli e grassi, ecc. Ad esempio, la Mozzarella di Bufala Campana DOP ed il Provolone del Monaco DOP, appartengono allo stesso settore merceologico.

PRINCIPIO 03 - AMBITO TERRITORIALE DELLE AZIONI PROGETTUALI (Priorità dei progetti destinati ai Paesi europei)

					PESO PRINCIPIO 30
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**		**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P03	***Ambito realizzazione del progetto***	Viene assegnato un punteggio al progetto che comprende attività, nell'ambito delle azioni previste, che hanno rilevanza internazionale negli Stati UE o nazionale o regionale		*Relazione di progetto e altra documentazione di progetto*	
		a) rilevanza internazionale negli stati UE	*2 o più Stati*		30
			1 Stato		25
		b) rilevanza nazionale			15
		C) rilevanza regionale			5

P03: i punteggi di cui alle lettere a) b) e c) non sono cumulabili.

PRINCIPIO 04 – INTEGRAZIONE CON INIZIATIVE REGIONALI

				PESO PRINCIPIO 5
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P04	***Partecipazione ad iniziative regionali pregresse***	Per incentivare e rafforzare la propensione verso attività promozionali, viene assegnato un punteggio ai beneficiari che in uno dei due anni precedenti all'emanazione del Bando SRG10 hanno partecipato ad almeno un'iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania nell'ambito dei programmi di valorizzazione e promozione. Nel caso in cui i beneficiari sono rappresentati da Associazioni temporanee, il punteggio viene riconosciuto solo se nel raggruppamento almeno il 10% dei soggetti hanno partecipato ad almeno una iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania in uno dei due anni precedenti l'emanazione del Bando.	*Autodichiarazione e verifica dagli elenchi regionali*	
		SI		5
		NO		0

Verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative che avranno conseguito la **valutazione complessiva uguale o superiore a 45 punti**.

Il punteggio assegnato in fase di ammissibilità della domanda di sostegno, anche se dovesse diminuire in conseguenza di cause non prevedibili al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovrebbe comunque essere superiore a quello attribuito alla prima domanda ammissibile ma non finanziata per esaurimento delle risorse.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base al seguente criterio:

1. *progetti presentati da aggregazioni di Consorzi di tutela riconosciuti e rappresentative di più prodotti, in secondo luogo*
2. *progetti che hanno il maggior numero di produttori presenti nell'associazione proponente*
3. *Progetti con importo di spesa ammissibile maggiore*
4. *progetti maggiormente qualitativi e completi (Punteggio maggiore sul Principio P02)*

I richiedenti presenti nella graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili al finanziamento verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

Codice e nome intervento	**SRH01 - EROGAZIONE SERVIZI DI CONSULENZA**
Tipo di intervento	KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Obiettivo specifico della PAC	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Indicatore o indicatori di risultato	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.
	R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
	R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico

Principio di selezione ***P01: Qualità dei progetti di consulenza***

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.1 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di supporti previsti	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo i seguenti criteri (i punteggi per le diverse tipologie di supporti sono cumulabili):			La qualità del progetto viene valutata sulla base dei requisiti inclusi nel progetto, schede informative e alle proprietà dell'innovazione
	- Materiale informativo: almeno una scheda informativa dettagliata per ogni tipologia di consulenza del progetto proposto;	max 4		Viene attribuito 1 punto ogni scheda informativa dettagliata fino ad un massimo di 4 punti.
	- presenza da parte dell'organismo di una App dedicata alle attività di consulenza previste dal progetto	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di App dedicata alla consulenza.
	- presenza da parte dell'organismo di un sito internet con una o più sezioni dedicate allo scambio di informazioni e conoscenze	2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di un sito internet dedicato alla consulenza.

	- presenza di uno o più servizi social con un sufficiente grado di aggiornamento periodico	max 2		Il punteggio è attribuito con riferimento alla presenza di uno o più servizi social dedicato alla consulenza.

1.2 Completezza e grado di innovazione del progetto di consulenza in termini di ampiezza dell'offerta di consulenza	Il punteggio è attribuito ai progetti di consulenza secondo il seguente criterio (i punteggi per l'ampiezza dell'offerta di consulenza NON sono cumulabili): - presenza nel progetto di consulenza di un'offerta che copra le attività del Repertorio secondo la seguente scala:			La qualità del progetto viene valutata sulla base dell'offerta progettuale, in termini di multidisciplinarietà e completezza dell'offerta stessa
	- ≥ al 40%	20		
	- ≥ del 20% < del 40%	10		
	- < del 20%	0		

Principio di selezione ***P02: Qualità del soggetto prestatore della consulenza***

PESO PRINCIPIO
70

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.1 Qualità del soggetto prestatore della consulenza in termini di qualificazione/esperienza dei consulenti	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che abbiano uno staff composto da consulenti con adeguata esperienza acquisita negli ultimi 10 anni, attraverso attività regolarmente svolte e opportunamente documentate, sui temi dell'ambito di consulenza relativo e presente nel progetto. Oggetto di valutazione sono il numero di anni di esperienza calcolati come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:			La qualità del soggetto prestatore della consulenza viene valutata sulla base dell'esperienza e aggiornamento maturata dal soggetto prestatore di consulenza. Il punteggio sarà attribuito in presenza di una adeguata documentazione
	≥ 5 anni	20		
	≥ di 4 e < di 5 anni	15		
	≥ di 3 e < di 4 anni	7		
	< di 3 anni	0		

	I tecnici consulenti impiegati nello staff del soggetto prestatore di consulenza dovranno dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici del Repertorio. Qualora uno stesso componente possegga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Corsi e pubblicazioni sono cumulabili ai titoli e fra loro, fino ai valori massimi indicati. I titoli valutabili sono:			predisposta soggetto prestatore di consulenza
	- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti	20		
	- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti	15		
	- seconda laurea coerente	10		
	- corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore)	max 1		
	- pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione)	max 4		
2.2 Esperienza pregressa del soggetto prestatore della consulenza	Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2020, come di seguito indicato (i punteggi sono cumulabili)			

	Numero consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 (min 100)	max 5		Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate dal soggetto prestatore di consulenza nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.
	Numero di consulenze realizzate nel PSR 2014-2022 in macroaree C e D (min 100)	max 5		Il punteggio è attribuito in base al numero di consulenze realizzate in macroaree C e D, dal soggetto prestatore di consulenza, nell'ambito della misura 2 del PSR 2014-2022, in ragione di un punto ogni 100 consulenze erogate fino al massimo di 5 punti.
2.3 Presenza di Sedi operative riconosciute	Presenza di sedi operative riconosciute:			Il punteggio è attribuito in base alla presenza di sedi operative riconosciute nelle diverse province.
	– in cinque province	10		
	– in almeno di tre province differenti	5		
	– in meno di tre province differenti	0		

2.4 Caratteristiche del soggetto prestatore della consulenza in termini di impatto ambientale	Il punteggio è attribuito ai soggetti prestatori della consulenza che sono in possesso di certificazioni di qualità. Il criterio premia il possesso della certificazione di gestione ambientale di cui alla UNI EN ISO 14000.	5		Il possesso della certificazione di qualità garantisce il livello di professionalità della struttura del soggetto prestatore della consulenza nella realizzazione del servizio richiesto, in termini di qualità e rispetto delle misure di gestione ambientale

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 41 sulla qualità del soggetto prestatore della consulenza

Cod. e nome intervento	**SRH02 - FORMAZIONE DEI CONSULENTI**
Tipo di Intervento	KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Obiettivi Specifici PAC	**XCO** Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune Output	**O.33.** Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Indicatore/i di risultato	**R.1** Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse. **R.2** Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
Esigenze	**EA.1** Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS **EA.2** Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese **EA.3** Migliorare l'offerta informativa e formativa **EA.5** Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali **EA.6** Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni
% finanziamento	100% dei costi ammessi per le attività realizzate
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo Pagamento	• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario, • costi unitari, • somme forfettarie, • finanziamento a tasso fisso.

Principio P01 – Qualità del progetto				PESO PRINCIPIO
				40
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P01	***P01.1 Articolazione della proposta formativa***	**Valutazione della combinazione delle diverse metodologie formative (Lezioni frontali; Tirocinio, Mentoring; One to One Coaching; Living lab; Co-progettazione; Visite studio e Casi Studio; Viaggio Studio; Comunità di pratica e Professionali)**	***Proposta progettuale***	
		Elevata		**25**
		Sufficiente		**10**
		Insufficiente		**0**
	P01.2 Coerenza dei contenuti con il profilo professionale indicato	**Sarà valutato il carattere inter e transdisciplinare della proposta formativa.**	***Proposta progettuale***	
		Proposta formativa transdisciplinare		**15**
		Proposta formativa interdisciplinare		**7**
		Proposta formativa specifica		**0**

Principio P02 - Qualità del team di progetto				PESO PRINCIPIO 30
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P02	***P02.1 Qualità della proposta progettuale in termini di competenze del personale coinvolto***	**Proposta progettuale con più del 50% delle ore di formazione previste svolto da docenti di fascia:**	***proposta progettuale/CV***	
		A *(Professori Ordinari, Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I° livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore senior, con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento)*		**30**
		B *(Professori Associati, Ricercatore e Tecnologo III° livello; esperti di settore esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse; professionisti esperti di settore middle, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento).*		**15**
		C (*Ricercatore Universitario, Ricercatore e Tecnologo IV, V, VI e VII° livello/ Collaboratore Tecnico (CTER), esperti di settore junior, esperienza professionale almeno biennale nel settore).*		**5**

Principio P03 – Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC	PESO PRINCIPIO

				10
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P03	***P03.1 Obiettivi della proposta progettuale coerenti con gli obiettivi specifici della PAC***	**Numero di obiettivi specifici della PAC indicati nella proposta:**	***proposta progettuale***	
		La proposta progettuale prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e nove gli obiettivi della PAC, ad esclusione del trasversale		**5**
		Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di cinque obiettivi della PAC, ad esclusione del trasversale		**3**
		Nessun contributo agli obiettivi della PAC, fatto salvo l'obiettivo trasversale		**0**
P03	***P03.2 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC***	**Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, valutata in numero di anni e n° formati (periodo di riferimento max 20 anni)**	***proposta progettuale***	**Max 5**

Principio P04 – Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di azioni attivate				PESO PRINCIPIO 10
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P04	***P04.1 Premialità per tematiche specifiche funzionali a specifici fabbisogni territoriali e/o settoriali***	**Viene attribuito un punteggio ai soggetti in grado di garantire laboratori con specifici know-how. Il criterio premia la presenza di strutture dedicate territoriali a specifici fabbisogni territoriali e/o settoriali:**	**n° strutture**	
		Presenza almeno 3 strutture presenti sul territorio		**10**
		Presenza almeno 1 strutture presenti sul territorio		**5**

Principio P05 – Connessione con i progetti dei GO del PEI e/o con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali				PESO PRINCIPIO 10
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P05	***P05.1 Progetto formativo connesso con altri interventi innovativi (GO del PEI, progetti di ricerca e innovazione finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali) in cui è coinvolto direttamente il soggetto proponente*** ***Il punteggio sarà attribuito rispetto al numero di interventi innovativi in cui è coinvolto il soggetto proponente (ultimi 15 anni)***	**Il punteggio sarà attribuito rispetto al numero di interventi innovativi in cui è coinvolto il soggetto proponente (ultimi 15 anni)**	***Proposta progettuale***	
		N° interventi > 20		**5**
		N° interventi fra 10 e 20		**3**
		N° interventi <10		**0**

	***P05.2* Progetto formativo connesso con altri interventi innovativi (GO del PEI, progetti di ricerca e innovazione finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali) in cui non è coinvolto direttamente il soggetto proponente**	**Il punteggio sarà attribuito rispetto al numero di accordi con soggetti capofila di interventi innovativi**	***Proposta progettuale***	
		N° interventi > 20		**5**
		N° interventi fra 10 e 20		**3**
		N° interventi <10		**0**

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 60, di cui almeno 40 sui principi P01 e P02.

Codice e nome intervento	**SRH03 - FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI**
Tipo di intervento	KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Obiettivo specifico della PAC	Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune di output	O.33. Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Indicatore o indicatori di risultato	R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.
	R.2 Numero di consulenti che ricevono un sostegno finalizzato all'inserimento in sistemi di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS)
	R.28 Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico

Principio di selezione ***1: Qualità del progetto formativo***

PESO PRINCIPIO
30

Descrizione	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
1.1 Qualità del progetto in termini di disponibilità di strumenti innovativi	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedano la presenza per le attività di formazione di una piattaforma e-learning per garantire servizi aggiuntivi alle attività in presenza e canali di interscambio con i partecipanti	8		La presenza di una piattaforma e-learning garantisce al progetto la possibilità di un maggiore interscambio con i partecipanti e rappresenta uno strumento di trasferimento delle conoscenze che aumenta l'efficacia dell'intervento formativo
1.2 Qualità del progetto in termini di "supporti didattici"	Il punteggio è attribuito ai progetti che prevedono l'utilizzo di diverse tipologie di materiale didattico attinente il contenuto dell'attività e/o elaborato ad hoc per i partecipanti. Il criterio premia la tipologia di supporto in base alla seguente scala:			La presenza di supporti didattici specifici in relazione ai temi trattati aumenta la qualità tecnica del progetto in quanto rafforza il processo di apprendimento dei destinatari
	- Testi specialistici e pubblicazioni e slide elaborate ad hoc	12		
	- Solo testi specialistici e pubblicazioni	9		

	- Solo slide elaborate ad hoc	3		
1.3 Presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione aggiuntive rispetto a quelle minime previste	Il criterio premia la presenza nel progetto formativo di un numero di ore di formazione (attività erogate in aula e/o fuori aula) aggiuntive rispetto a quelle minime previste dal bando. Il criterio premia la % derivante dal rapporto tra ore di formazione aggiuntive rispetto al n. di ore previste dal bando in base alla seguente scala:			I contenuti didattici aggiuntivi delle tematiche messe a bando rispetto al contesto territoriale di riferimento determinano un aumento di formazione a favore dei destinatari
	≥ 15%	10		
	< 15% e ≥ 10%	5		
	<10%	3		

Principio di selezione ***2: Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC***

PESO PRINCIPIO
50

Descrizione Criterio	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
2.1 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative su tematiche relative agli obiettivi generali e specifici della PAC	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che abbiano maturato una capacità nell'ambito della formazione nelle tematiche relative agli obiettivi generali della PAC, espressa come rapporto tra le ore di formazione di corsi finanziati o riconosciuti da Enti Pubblici di almeno 20 ore in tali settori, regolarmente conclusi (attestazioni dei soggetti per i quali sono stati realizzati i corsi) e il numero di anni di attività nel campo formativo (anno di costituzione), in base alla seguente scala:			La coerenza dell'esperienza maturata viene valutata sulla base del numero di corsi di formazione realizzati dal beneficiario nei settori di riferimento e regolarmente conclusi sul numero di anni di attività.
	i) > = 300	20		
	ii) < 300 e > 100	10		
	iii) <= 100 e > 20	5		
	iv) <= 20 e > 0	2		

2.2 Coerenza dell'esperienza maturata dal soggetto erogatore delle attività formative in termini di personale "corpo docente qualificato"	Il punteggio è attribuito ai soggetti erogatori delle attività formative che prevedano un corpo docente (docenti universitari, ricercatori, dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore, professionisti, esperti di orientamento, di formazione e di didattica) con esperienza consolidata nelle tematiche specifiche relative agli obiettivi generali della PAC ed oggetto della formazione secondo la seguente formula: Pi= Ai*Bi *Dove* Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Ai= media aritmetica degli anni di esperienza del pacchetto docenti presentato a cui si attribuisce il seguente valore: media $\geq$ 10 = 30 media < 10 e $\geq$ 5 = 15 media < 5 e $\geq$ 3 = 10 media < 3 = 5	Fino a 30		L'utilizzo di docenti altamente qualificati per le tematiche del progetto formativo migliora la trasferibilità delle competenze ai destinatari e il raggiungimento degli obiettivi didattici. L'attribuzione del punteggio avviene sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienze e capacità acquisite riportate nelle note curricolari

	Bi= coefficiente calcolato in base al numero dei docenti del pacchetto presentato secondo la seguente scala: n. docenti ≥ 6= 1 n. docenti < 6 e ≥ 4 = 0,7 n. docenti < 4 e ≥ 2 = 0,5 n. docenti < 2 = 0,2			

Principio di selezione ***3: Primalità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale***

Criteri di selezione pertinenti

PESO PRINCIPIO
20

Descrizione Criterio	***Declaratoria e modalità di attribuzione***	***Punteggio***		***Collegamento logico al principio di selezione***
		Si	***No (zero)***	
3.1 Disponibilità di aule formative dislocate nelle aree svantaggiate (Macroaree C e D)	Il punteggio è attribuito ai beneficiari che dimostrino la disponibilità di un numero di sedi dislocate sul territorio con particolare riferimento alle aree svantaggiate (edifici pubblici, ad esempio, scuole o comuni) in base alla seguente scala:			La presenza di sedi distribuite sul territorio nelle aree svantaggiate macroaree C e D garantisce una maggior copertura territoriale e quindi una maggiore rispondenza alle esigenze logistiche dei partecipanti. La Disponibilità viene dimostrata o tramite il possesso di sedi accreditate o tramite accordi formalizzati con Enti pubblici o Istituzioni scolastiche
	almeno 1 sede per ogni provincia nei comuni macroaree C e D	20		
	almeno 1 sede per almeno 3 province nei comuni macroaree C e D	10		
	almeno 1 sede in 1 dei comuni macroaree C e D	5		
	nessuna sede in uno dei comuni macroarea C e D	0		

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 51, di cui almeno 41 rispetto ai principi di selezione n. 2 "Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC" e n. 3 "Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale".

Cod. e nome intervento	**SRH04 - AZIONI DI INFORMAZIONE**
Tipo di Intervento	KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Obiettivi Specifici PAC	**XCO** Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune Output	**O.33.** Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Indicatore/i di risultato	**R.1** Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.
Esigenze	**EA.1** Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS **EA.2** Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese **EA.3** Migliorare l'offerta informativa e formativa **EA.5** Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali **EA.6** Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni
% finanziament0	100% dei costi ammessi quando i beneficiari sono Regioni e Province Autonome anche attraverso Enti Strumentali", Agenzie e Società in house.
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo Pagamento	• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario, • costi unitari, • somme forfettarie, • finanziamento a tasso fisso.

Principio P01 – Qualità del progetto				PESO PRINCIPIO
				35
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P01	***P01.1 Completezza della proposta progettuale***	**Proposta progettuale con tutte le tipologie di attività informative previste**	***Proposta progettuale***	
		Elevata		**20**
		Sufficiente		**10**
		Insufficiente		**0**
	P01.2 Risorse umane e strumentali necessarie	**Congruità del rapporto fra risorse complessivamente richieste e qualità complessiva della proposta**	***Proposta progettuale***	
		SI		**15**
		NO		**0**

Principio P02 - Qualità del team di progetto				PESO PRINCIPIO
				35
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P02	***P02.1 Qualità del team di progetto in termini di informazione***	**Competenze elevate sui temi dell'informazione/ comunicazione**	***proposta progettuale/CV***	
		Il team di progetto è composto da esperti tutti con Diploma di Laurea (DL) o Laurea Magistrale (LM) attinenti		**15**
		Il team di progetto è composto da esperti in maggioranza (>50%) con Diploma di Laurea (DL) o Laurea Magistrale (LM) attinenti		**10**
		Il team di progetto non è composto da esperti in maggioranza (>50%) con Diploma di Laurea (DL) o Laurea Magistrale (LM) attinenti		**0**
	P02.2 Competenze del team di progetto	**Capacità Tecnica e Professionale in termini di esperienza su Servizi Analoghi**	***proposta progettuale/CV***	
		≥ 5 anni		**20**
		< 5 anni e ≥ 3 anni		**15**
		< 3 anni ≥ 1 anno		**7**
		< 1 anno		**0**

Principio P03 – Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC				PESO PRINCIPIO 20
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P03	***P03.1 Obiettivi del progetto coerenti con gli obiettivi specifici della PAC***	**Numero di obiettivi specifici della PAC indicati nella proposta:**	***proposta progettuale***	
		Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e nove gli obiettivi della PAC, ad esclusione del trasversale		**20**
		Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di cinque obiettivi della PAC, ad esclusione del trasversale		**10**
		Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di tre obiettivi PAC, ad esclusione del trasversale		**5**
		Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo della PAC, ad esclusione del trasversale		**2**
		Nessun contributo agli obiettivi della PAC, fatto salvo l'obiettivo trasversale		**0**

Principio P04 – Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività				PESO PRINCIPIO 10
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P04	***P04.1 Soluzioni previste dalla proposta progettuale in termini di coinvolgimento e diffusione, sulla base delle diverse esigenze regionali e/o locali***	**Viene attribuito un punteggio ai soggetti in grado di garantire sedi per lo svolgimento delle attività seminariali e di convegnistica con caratteristiche di alto profilo e tempistiche predefinite. Il criterio premia la presenza di accordi precostituiti con soggetti che abbiano il possesso di strutture dedicate alla realizzazione delle iniziative:**	***Proposta progettuale***	
		accordo con strutture presenti sul territorio delle 5 province		**10**
		accordo con strutture su almeno 3 province		**5**
		accordo con struttura presente su almeno due province		**3**
		Nessun accordo		**0**

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100

La proposta è valutata positivamente se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 60, di cui almeno 40 sui principi P01 e P02.

Cod. e nome intervento	**SRH06 - SERVIZI DI BACK OFFICE PER L'AKIS**
Tipo di Intervento	KNOW (78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni
Obiettivi Specifici PAC	**XCO** Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo
Indicatore comune Output	**O.33.** Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione sovvenzionate
Indicatore/i di risultato	**R.1** Numero di persone che beneficiano di consulenza, formazione, scambio di conoscenze o che partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sostenuti dalla PAC finalizzati a promuovere l'efficacia dell'attuazione sostenibile in campo economico, sociale, ambientale, climatico e di efficienza delle risorse.
Esigenze	**EA.1** Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS **EA.2** Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese **EA.3** Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata) **EA.4** Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni
% finanziamento	100%
Forma di Sostegno	Sovvenzione
Tipo Pagamento	• rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario, • costi unitari, • somme forfettarie, • finanziamento a tasso fisso.

Principio P01 – Qualità del progetto				PESO PRINCIPIO 35
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P01	**P01.1 Programmazione delle attività e strutturazione del piano di gestione**	Piano dettagliato che supera gli standard	**Progetto tecnico**	**10**
		Piano strutturato che rispetta gli standard		**8**
		Piano di base generico		**6**
		Assenza di un piano chiaro o dettagliato		**0**
	P01.2 Qualità e Tracciabilità della Documentazione degli Interventi	Il punteggio è attribuito al progetto proposto da beneficiari che prevedono il possesso di un sistema digitale completo, con aggiornamenti in tempo reale, report dettagliati e accesso remoto per una tracciabilità costante e affidabile.		**5**
	P01.3 Componenti tecnologiche	Soluzioni applicative avanzate secondo quanto specificato dal bando – alto		**10**
		Soluzioni applicative avanzate secondo quanto specificato dal bando – medio		**8**
		Soluzioni applicative avanzate secondo quanto specificato dal bando - basso		**6**
		Soluzioni applicative avanzate secondo quanto specificato dal bando - assenti		**0**

	P01.4 Congruità e convenienza economica del progetto	Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzando la seguente formula: Pi= Vi*Pmax dove: Pi= punteggio attribuito al concorrente iesimo Pmax = punteggio massimo previsto Vi= coefficiente del concorrente iesimo Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione: $Vi = (Ri/Rmax)^a$ Dove: Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente a = 0,33	**Offerta economica**	**Max 10**

Principio P02 - Qualità del team di progetto				PESO PRINCIPIO 15
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P02	**Competenze del team**	Qualifiche e Esperienza del Personale Tecnico	**Progetto tecnico / CV**	**5**
		Rilevanza dell'esperienza - Esperienza specifica in servizi analoghi		**5**
		Durata dell'esperienza - Durata e continuità dell'esperienza nel settore		**5**

Principio P03 – Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC				PESO PRINCIPIO 20
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P03	**Coerenza con gli obiettivi generali**	L'intervento è funzionale all'erogazione e al miglioramento dei servizi destinati al back office: valutazione del grado di interoperabilità con le altre componenti del back office	**Progetto tecnico**	
		SI		**10**
		NO		**0**
	Riduzione dell'impatto ambientale	Gestione Eco-compatibile delle Forniture (possesso della certificazione ISO 14001)	**Progetto tecnico**	**5**
	Innovazione e Tecnologie Utilizzate	Utilizzo di tecnologie avanzate e approcci innovativi nei servizi		**5**

Principio P04 – Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale e/o tipologia di attività				PESO PRINCIPIO 30
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
P04	**Premialità specifiche per obiettivi e/o tipologia di attività**	Forniture aggiuntive: premialità per le offerte che, sulla base delle caratteristiche tecniche delle forniture proposte, garantiscono una migliore qualità dei servizi di back office, una più ampia ricaduta territoriale degli stessi ed il conseguimento di obiettivi più ambiziosi per l'AKIS regionale.	**Progetto tecnico**	
		Impatto alto		**30**
		Impatto medio		**20**
		Impatto basso		**10**
		Impatto nullo		**0**
			TOTALE	**100**

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.
La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a **51** di cui almeno **36** sui principi di selezione **P01, P02** e **P03**.

Cod. e nome intervento	**SRA16 -"CONSERVAZIONE AGROBIODIVERSITÀ - BANCHE DEL GERMOPLASMA" RISORSE GENETICHE LOCALI VEGETALI**
Tipo di Intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Beneficiari	CR05 – Banche del germoplasma (BG), riconosciute ai sensi ai sensi del DM 0672439 del 22/12/2021 – all1.
Obiettivi Specifici PAC	SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
Indicatore comune Output	O.19. Numero di operazioni o di unità a sostegno delle risorse genetiche
Indicatore/i di risultato	R.27 Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali
Azioni	Mirate (A1, A2, A7), di concertazione (B3) e di accompagnamento (C1).
Esigenze	Favorire la tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità vegetale
Limite di spesa e/o di operazione:	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR) 500.000,00 per operazione
Contributo pubblico massimo erogabile	500.000 euro operazione/beneficiario
Forma di Sostegno	Contributo in conto capitale
Tipo di sovvenzione	L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE)2021/2115), e prevede rimborso a fondo perduto fino al 100% delle spese effettivamente sostenute per le tipologie di operazioni previste.

Principio P01 – Priorità relative alle **finalità** specifiche dell'intervento				**PESO PRINCIPIO**
				45
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
PR01	Conservazione integrata *in situ/ex situ RGV a rischio estinzione (A2)*	N coltivatori custodi coinvolti:	Formulario di progetto (RTA)	
		Fino a 10		0
		Da 11 a 15		15
		Da 16 a 20		20
		Più di 20		30
	La proposta comprende la realizzazione di azioni non obbligatorie	si		15
		no		0

Principio P04 – Priorità legate a determinate qualità del soggetto richiedente (soggetto scientifico, esperienza professionale necessaria, esperienza di gestione di reti di conservazione dell'agrobiodiversità)				**PESO PRINCIPIO**
				20
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
PR04	Esperienza del responsabile scientifico nella Gestione di progetti analoghi a quello proposto	Fino a 5 anni	Formulario di progetto (RTA)/CV	0
		più di 5 anni e fino a 8		5
		oltre 8 anni e fino a 10		10
		oltre 10 anni		20

Principio P07 - Priorità legate al rischio di estinzione e di erosione genetica delle risorse genetiche vegetali;				**PESO PRINCIPIO**
				25
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
PR07	**Il punteggio è attribuito in funzione del numero di risorse genetiche a rischio di estinzione oggetto delle azioni proposte nel progetto (Tab 1_A e 1_B del bando)**		Formulario di progetto (RTA)	
		Fino a n. 30 RGV		0
		Da n. 31 a n. 50 RGV		15
		Oltre 50 RGV		25

Principio P09 - Priorità legata a progetti di durata pluriennale				**PESO PRINCIPIO**
				10
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	**CRITERIO DI SELEZIONE**	**DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE**	**ELEMENTI DI CONTROLLO**	**PUNTEGGI**
PR09	**Priorità legata a progetti di durata pluriennale**	Da 13 a 16 mesi	Formulario di progetto (RTA)/cronoprogramma	3
		Da 17 a 20 mesi		5
		Da 21 a 24 mesi		10

Le proposte progettuali che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a 40 punti saranno ritenute ammissibili. In caso di parità di punteggio e qualora i finanziamenti non dovessero essere sufficienti a coprire i costi dei Progetti, sarà finanziato il Progetto che contempla il maggior numero di RGV a rischio di estinzione iscritte al Repertorio regionale (Tab 1_A e 1_B) e in subordine quello che coinvolge il numero maggiore di coltivatori custodi.